



**RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2024**

PIRELLI & C. Società per Azioni

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli n. 25

Capitale Sociale euro 1.904.374.935,66

Registro delle Imprese di Milano n. 00860340157

Repertorio Economico Amministrativo n. 1055

PIRELLI & C. S.p.A. - MILANO

INDICE

<i>SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO</i>	6
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE</i>	10
<i>ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO</i>	13
<i>PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2024</i>	25
<i>EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEmestre</i>	27
<i>INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE</i>	28
<i>ALTRE INFORMAZIONI</i>	31
<i>BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024</i>	35
<i>ATTESTAZIONI</i>	107

Consiglio di Amministrazione¹

Presidente	Jiao Jian
Vice Presidente Esecutivo	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Delegato	Andrea Casaluci
Amministratore	Chen Aihua
Amministratore	Zhang Haitao
Amministratore	Chen Qian
Amministratore Indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore Indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Grace Tang
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore Indipendente	Paola Boromei
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto

Segretario del Consiglio

Alberto Bastanzio

Collegio Sindacale²

Presidente	Riccardo Foglia Taverna
Sindaco effettivo	Maura Campra
Sindaco effettivo	Francesca Meneghel
Sindaco effettivo	Teresa Naddeo
Sindaco effettivo	Riccardo Perotta
Sindaco supplente	Franca Brusco
Sindaco supplente	Roberta Pirola
Sindaco supplente	Enrico Holzmilller

¹ Nomina: 31 luglio 2023. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

² Nomina: 28 maggio 2024. Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance

Presidente – Amministratore Indipendente	Fan Xiaohua
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti
Amministratore Indipendente	Michele Carpinelli
	Chen Aihua

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Presidente – Amministratore Indipendente	Marisa Pappalardo
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto
Amministratore Indipendente	Michele Carpinelli

Comitato Nomine e Successioni

Presidente	Marco Tronchetti Provera
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
	Chen Aihua
	Zhang Haitao

Comitato per la Remunerazione

Presidente – Amministratore Indipendente	Grace Tang
Amministratore Indipendente	Michele Carpinelli
Amministratore Indipendente	Paola Boromei
Amministratore Indipendente	Alberto Bradanini
	Chen Aihua

Comitato Strategie

Presidente	Marco Tronchetti Provera Jiao Jian Andrea Casaluci
Amministratore Indipendente	Domenico De Sole
Amministratore Indipendente	Alberto Bradanini
Amministratore Indipendente	Roberto Diacetti Chen Qian Zhang Haitao

Comitato Sostenibilità

Presidente	Marco Tronchetti Provera Jiao Jian Andrea Casaluci
Amministratore Indipendente	Giovanni Lo Storto

Direttore Generale *Corporate*³ Francesco Tanzi

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Fabio Bocchio ⁴

Società di Revisione⁵ PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza (previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dalla Società) è presieduto dal Prof. Carlo Secchi.

³ Nomina: 3 agosto 2023.

⁴ Carica confermata dal Consiglio di Amministrazione del 3 agosto 2023.

⁵ Nomina: 1 agosto 2017, con efficacia a far data dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni Pirelli in borsa (4 ottobre 2017). Scadenza: Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

SCENARIO MACROECONOMICO E DI MERCATO

Andamento macroeconomico

La prima metà del 2024 ha visto il consolidamento della crescita globale (+2,6% nel secondo trimestre, +2,7% nei primi tre mesi dell'anno), grazie alla resilienza dell'economia americana e a una graduale ripresa dell'economia europea. L'inflazione globale anche nel secondo trimestre si è mantenuta al 4,5%, stabile rispetto ai valori dei due trimestri precedenti.

La crescita economica, variazione percentuale annua del PIL

	1° trim 2023	2° trim 2023	3° trim 2023	4° trim 2023	1° trim 2024	2° trim 2024
UE	1,1	0,5	0,2	0,4	0,6	0,7
USA	1,7	2,4	2,9	3,1	2,9	3,1
Cina	4,5	6,3	4,9	5,2	5,3	4,7
Brasile	3,7	3,4	2,4	2,2	1,7	1,5
Mondo	2,4	3,0	2,7	2,8	2,7	2,6

Nota: Variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati consuntivi preliminari per il T2 2024 per l'UE, gli USA, la Cina; dati stimati per gli altri paesi e regioni. Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence, luglio 2024

Prezzi al consumo, variazione percentuale su base annua

	1° trim 2023	2° trim 2023	3° trim 2023	4° trim 2023	1° trim 2024	2° trim 2024
UE	9,4	7,2	5,7	3,4	2,8	2,6
USA	5,8	4,0	3,5	3,2	3,2	3,2
Cina	1,3	0,1	-0,1	-0,3	0,0	0,3
Brasile	5,3	3,8	4,6	4,7	4,3	3,9
Mondo	6,9	5,3	4,9	4,5	4,5	4,5

Fonte: uffici statistici nazionali e S&P Global Market Intelligence per stime mondo, luglio 2024

Nell'Unione Europea, la crescita del Pil nel secondo trimestre (+0,7% rispetto a +0,6% nel primo trimestre) è stata sostenuta dal settore dei servizi che ha compensato la flessione nel settore manifatturiero. L'inflazione è calata al 2,6% nel secondo trimestre (2,8% nel primo trimestre) permettendo alla Banca Centrale Europea di ridurre di 25 punti base i tassi di riferimento, fermi da settembre 2023.

Il positivo andamento del mercato del lavoro, unitamente ai consumi, hanno sostenuto la crescita del Pil negli Stati Uniti che ha registrato un +3,1% nel secondo trimestre 2024 (in accelerazione rispetto alla crescita del primo trimestre, spinta dalla spesa dei consumatori e degli investimenti). L'inflazione nel secondo trimestre 2024 (+3,2%) è rimasta invariata rispetto al primo trimestre 2024, spingendo la Fed a ridurre le attese ad un solo taglio del tasso di riferimento nel corso 2024, invece dei tre attesi in precedenza.

La crescita del Pil in Cina nel secondo trimestre è stata pari a +4,7%, in rallentamento rispetto al +5,3% del primo trimestre 2024, per effetto principalmente della debolezza della domanda interna parzialmente compensata dall'attività industriale.

In Brasile, le inondazioni di aprile nello stato del Rio Grande do Sul hanno impattato l'attività economica con un Pil nel secondo trimestre stimato a +1,5% in rallentamento rispetto al +1,7% del trimestre precedente.

Nonostante il calo dell'inflazione (+3,9% nel secondo trimestre 2024 rispetto al +4,3% nel primo trimestre), la Banca centrale brasiliana ha effettuato un solo taglio dei tassi di interesse di 25 punti base per effetto del deprezzamento del real brasiliano nel secondo trimestre e per la riduzione del differenziale dei tassi d'interesse con gli USA.

Tassi di cambio

Le divergenze dell'andamento dell'inflazione e delle politiche monetarie delle banche centrali continuano a guidare la dinamica dei tassi di cambio nel primo semestre del 2024.

Tassi di cambio principali	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
US\$ per euro	1.09	1.07	1.08	1.09	1.08	1.08
Renminbi cinese per US\$	7.10	6.85	7.11	7.01	7.11	6.93
Real brasiliano per US\$	4.95	5.20	5.14	4.95	5.08	5.07

Nota: tassi di cambio medi del periodo. Fonte: banche centrali nazionali.

Il tasso di cambio dollaro USA/euro è rimasto invariato nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso con una quotazione media di 1,08 dollari USA per euro, dopo aver toccato un minimo di 1,10 dollari per euro a inizio anno per poi recuperare a giugno fino a quota 1,07 dollari per euro.

L'allentamento della politica monetaria in Cina a sostegno dell'economia, oltre alle incertezze su possibili nuovi dazi soprattutto dagli Stati Uniti e anche dall'Unione Europea, ha indebolito il renminbi, la cui quotazione media rispetto al dollaro nel primo semestre del 2024 si è attestata a quota 7,11, con un deprezzamento del 2,5% rispetto allo stesso periodo del 2023 (6,93 renminbi).

La quotazione media del real brasiliano è rimasta sostanzialmente stabile contro il dollaro nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, attestandosi a una media del semestre di 5,08 (5,07 nel primo semestre 2023). Il calo nel differenziale con i tassi USA ed euro e i crescenti rischi sul fronte fiscale e monetario hanno indebolito progressivamente le quotazioni del real passando da 4,95 nel primo trimestre a 5,14 nel secondo trimestre con un minimo di 5,39 nel mese di giugno nei confronti del dollaro.

Prezzi delle materie prime

I prezzi delle materie prime sono aumentati gradualmente nel corso dei primi sei mesi del 2024 dopo un percorso di normalizzazione durante il 2023.

Prezzi delle materie prime	1° trimestre			2° trimestre			1° semestre		
	2024	2023	% var.	2024	2023	% var.	2024	2023	% var.
Brent (US\$ / barile)	81,8	82,2	0%	85,0	78,0	9%	83,4	80,1	4%
Gas naturale, Europa (€ / Mwh)	28	53	-48%	32	35	-9%	30	44	-33%
Butadiene (€ / tonnellata)	812	970	-16%	978	937	4%	895	953	-6%
Gomma naturale TSR20 (US\$ / tonnellata)	1.574	1.373	15%	1.684	1.345	25%	1.629	1.359	20%

Nota: Dati medi del periodo. Fonte: Reuters, ICIS.

La media dei prezzi del greggio e del gas naturale è rimasta relativamente stabile nel primo semestre nonostante le fluttuazioni dovute alle incertezze geopolitiche. Il Brent si è attestato a un prezzo medio di 83,4 dollari al barile nel primo semestre del 2024 (+4% rispetto agli 80,1 dollari dello stesso semestre del 2023) in presenza di un'elevata volatilità. L'andamento mensile nei primi sei mesi del 2024 mostra un picco di 89 dollari al barile nel mese di aprile, in concomitanza con il raid lanciato dall'Iran su Israele. I timori di un inasprimento delle tensioni tra i due paesi si sono poi attenuati nei mesi successivi con il prezzo del Brent sceso a 83 dollari a giugno.

Le quotazioni del gas naturale in Europa (TTF) nel primo semestre del 2024 si sono attestate su una media di 30 euro per MWh (in flessione del 33% rispetto ai 44 euro del corrispondente periodo 2023, valore ancora in fase di normalizzazione dopo l'interruzione dell'approvvigionamento di gas dalla Russia nel 2022 per effetto delle sanzioni legate al conflitto Russia - Ucraina). Nonostante gli elevati livelli di stoccaggio europei, i prezzi sono aumentati nel secondo trimestre (+15% rispetto ai primi tre mesi del 2024) sostenuti dalla crescita della domanda globale, in particolare sui mercati asiatici.

In flessione anche il prezzo del butadiene nel primo semestre del 2024 per effetto del calo del prezzo del gas naturale e dei minori costi logistici. La quotazione media si è attestata a 895 euro a tonnellata, (-6% rispetto al primo semestre del 2023), con un *trend* in progressiva crescita in particolare nel secondo trimestre (+21% rispetto ai primi tre mesi dell'anno) per effetto sia di una minore offerta sul mercato sia per una minore offerta della gomma naturale.

Il prezzo medio della gomma naturale nel primo semestre del 2024 ha registrato un aumento del 20% rispetto allo stesso periodo del 2023 a 1.629 dollari a tonnellata (1.359 dollari a tonnellata nel primo semestre del 2023) per effetto delle avverse condizioni climatiche che hanno impattato l'offerta dei paesi produttori.

Andamento del mercato pneumatici auto

Nel corso del primo semestre del 2024 il mercato dei pneumatici per auto ha registrato volumi a livello globale in crescita del +1,5% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Diverso l'andamento dei volumi per canale:

- +0,8% il Primo Equipaggiamento grazie alla crescita in Apac e Nord America che ha compensato il calo della domanda in Europa e Sud America;
- +1,8% il canale Ricambi per il forte recupero della domanda in Nord America e in Europa.

Più sostenuta la domanda sul Car $\geq 18''$ che registra una crescita del +6,1% rispetto al primo semestre del 2023 (+2,3% il Primo Equipaggiamento, +8,8% il Ricambio), con un andamento positivo in particolare in Nord America e in Europa.

Stabile la domanda di mercato sul Car $\leq 17''$ nel primo semestre 2024 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Andamento mercato pneumatici auto

% variazione anno su anno	1° trim 2023	2° trim 2023	3° trim 2023	4° trim 2023	Totale 2023	1° trim 2024	2° trim 2024	1° sem 2024
Totale Mercato Pneumatici Auto								
Totale	-0,9	2,3	1,1	6,4	2,2	2,1	0,9	1,5
<i>Primo equipaggiamento</i>	6,1	16,6	4,7	9,6	9,1	1,2	0,5	0,8
<i>Ricambi</i>	-3,5	-2,4	-0,1	5,2	-0,3	2,5	1,1	1,8
Mercato $\geq 18''$								
Totale	5,4	8,6	8,1	12,0	8,5	6,5	5,6	6,1
<i>Primo equipaggiamento</i>	13,5	22,1	7,8	11,3	13,5	1,5	3,2	2,3
<i>Ricambi</i>	0,2	0,3	8,4	12,5	5,2	10,1	7,5	8,8
Mercato $\leq 17''$								
Totale	-2,6	0,6	-0,7	4,9	0,5	0,8	-0,5	0,1
<i>Primo equipaggiamento</i>	2,7	14,0	3,2	8,8	7,0	1,1	-0,9	0,1
<i>Ricambi</i>	-4,3	-3,0	-1,8	3,7	-1,4	0,7	-0,3	0,2

Fonte: stime Pirelli

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL SEMESTRE

In data 30 gennaio 2024 la Commissione Europea ha annunciato l'avvio di un'attività investigativa nei confronti di taluni produttori di pneumatici attivi nello Spazio Economico Europeo, per presunte violazioni della normativa comunitaria in materia di concorrenza, con riferimento all'eventuale coordinamento dei prezzi di pneumatici di ricambio nuovi per autovetture e autocarri destinati alla vendita nello Spazio Economico Europeo. Contestualmente ha condotto attività ispettive presso gli uffici dei suddetti produttori di pneumatici, inclusi quelli di Pirelli. Quest'ultima, nel confermare la correttezza del proprio operato e di aver sempre agito nel rispetto della normativa applicabile, ha assicurato piena collaborazione all'Autorità nell'ambito degli accertamenti svolti.

In data 6 febbraio 2024 Pirelli, per il sesto anno consecutivo, è stata confermata tra i leader globali nella lotta ai cambiamenti climatici ottenendo un posto nella *Climate A list 2023* stilata da CDP, l'organizzazione internazionale no-profit che si occupa di raccogliere, divulgare e promuovere informazioni su questioni ambientali. Il rating "A" è il massimo punteggio ottenibile nella sezione *Climate* ed è stato attribuito a solo 346 aziende tra le oltre 21.000 partecipanti, valutate in base alla strategia di decarbonizzazione, all'efficacia degli sforzi messi in atto per ridurre le emissioni e i rischi climatici e per sviluppare un'economia a basse emissioni di carbonio, nonché in base alla completezza e alla trasparenza delle informazioni fornite e all'adozione di *best practice* associate all'impatto ambientale.

In data 7 febbraio 2024 Pirelli è stata confermata fra le migliori aziende al mondo in sostenibilità ottenendo la qualifica di "Top 1%" – unica del Settore Auto Components e Automotive a livello globale – il massimo riconoscimento nell'ambito del Sustainability Yearbook 2024 pubblicato da S&P Global dopo l'esame del profilo di sostenibilità di 9.400 aziende. Il risultato segue il punteggio registrato da Pirelli nel Corporate Sustainability Assessment 2023 per gli indici Dow Jones Sustainability di S&P Global, dove l'azienda aveva ottenuto il primo posto nei settori Auto Components e Automotive degli indici Dow Jones Sustainability World e Europe con il punteggio di 84 punti (rivisto dall'iniziale 83).

In data 6 marzo 2024 Pirelli ha approvato i risultati dell'esercizio 2023 che si è chiuso con ricavi per 6,65 miliardi di euro, un Ebit Adjusted di poco superiore a 1 miliardo di euro e un utile netto di 495,9 milioni di euro. Il Cda ha proposto all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di 0,198 euro per azione per un totale di 198 milioni di euro. **In pari data** il Cda ha approvato e reso noto al mercato l'Industrial Plan Update 2024-'25 che rappresenta l'aggiornamento del Piano Industriale 2021-2022|2025 presentato il 31 marzo 2021. Congiuntamente alla presentazione dell'Industrial Plan Update 2024-'25, Pirelli ha pubblicato il piano di Sostenibilità con target al 2025-2030-2040 che si sviluppa su 4 pilastri: *Climate*, *Product*, *Nature* e *People*. Tutti i target di sostenibilità previsti nel Piano relativi alle aree "*People*", "*Climate*", "*Product*", "*Nature*", "*Global value chains*" e "*Finance*" sono consultabili nella pagina dedicata al Piano Industriale della sezione "*Investors*" del sito www.pirelli.com.

In **data 22 marzo 2024** Pirelli ha sottoscritto un accordo con un selezionato pool di banche internazionali per una linea di credito *term loan* per un ammontare di 600 milioni di euro con scadenza nell'ottobre 2028. La nuova linea, stipulata nell'ambito della consueta attività di gestione e ottimizzazione della struttura finanziaria, è finalizzata al rimborso anticipato di una parte del debito in scadenza nel 2025, al rafforzamento del margine di liquidità e all'allungamento delle scadenze del debito. La nuova linea di credito è parametrata in coerenza con i nuovi e più sfidanti obiettivi, sottoposti a *Science Based Target initiative (SBTi)*, che Pirelli si è data nell'ambito dell'Industrial Plan Update 2024-'25 presentato lo scorso 6 marzo.

In **data 7 maggio 2024** Pirelli ha parametrato la linea *revolving credit facility* siglata in **data 22 dicembre 2023** ai nuovi e più sfidanti obiettivi di sostenibilità annunciati nell'Industrial Plan Update 2024-'25 dello scorso 6 marzo e che non erano ancora disponibili nel mese di dicembre al momento della sottoscrizione.

In **data 16 maggio 2024** Pirelli ha messo a disposizione del pubblico il Documento Informativo riguardante la revisione di alcuni termini delle licenze in essere fra il Gruppo Pirelli e Aeolus Tyre Co. Ltd. e Prometeon Tyre Group S.r.l., redatto in via volontaria in conformità alle previsioni dell'art. 5 del Regolamento approvato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato e della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

In data **28 maggio 2024**, l'Assemblea degli azionisti ha approvato, con oltre il 99,8% del capitale rappresentato, il bilancio dell'esercizio 2023, chiuso con un utile netto della capogruppo di 242,9 milioni di euro e un utile netto consolidato di 495,9 milioni di euro, deliberando la distribuzione di un dividendo di 0,198 euro per azione ordinaria pari a un monte dividendi di 198 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento il 26 giugno 2024 (con data di stacco cedola 24 giugno e record date il 25 giugno).

L'Assemblea ha nominato, sulla base delle liste presentate entro il **4 maggio 2024**, per gli esercizi 2024-2025-2026 il nuovo Collegio Sindacale, che risulta composto da Riccardo Foglia Taverna (nominato Presidente), Maura Campra, Riccardo Perotta, Teresa Naddeo e Francesca Meneghel quali sindaci effettivi e da Franca Brusco, Roberta Pirola ed Enrico Holzmilller quali sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale e il sindaco supplente Franca Brusco sono stati tratti dalla lista presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e di investitori istituzionali azionisti di Pirelli, mentre gli altri sindaci sono stati tratti dalla lista presentata da Marco Polo International Italy Srl, anche in nome e per conto di Camfin SpA, Camfin Alternative Assets Srl e Longmarch Holding Srl. L'Assemblea ha altresì conferito a KPMG S.p.A. l'incarico per la revisione legale dei conti di Pirelli & C. S.p.A. per il periodo 2026-2034, determinandone il relativo corrispettivo.

L'Assemblea ha, inoltre, approvato la politica sulla remunerazione relativa al 2024 e ha espresso il proprio parere favorevole alla Relazione sui compensi corrisposti per l'esercizio 2023. L'Assemblea ha anche approvato l'adozione del Piano di incentivazione monetario triennale 2024-2026 (Piano LTI) per il management del gruppo Pirelli.

In **data 14 giugno 2024** S&P Global Ratings ha rivisto la propria valutazione su Pirelli confermando il rating investment grade BBB- e migliorando l'outlook da "stabile" a "positivo". Nel motivare la revisione al rialzo dell'outlook, l'agenzia ha sottolineato che Pirelli è ben posizionata per realizzare il suo piano industriale per il 2024-2025, ha una solida disciplina sui costi e un forte posizionamento nei pneumatici High Value che consente di generare uno stabile flusso di cassa operativo con una conseguente riduzione della leva finanziaria.

In **data 24 giugno 2024** Pirelli ha reso noto che - con riferimento al prestito obbligazionario infruttifero di interesse *senior unsecured guaranteed equity-linked* denominato "*EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025*" – il prezzo di conversione delle obbligazioni è stato modificato da 6,0173 euro a 5,9522 euro conformemente al regolamento del prestito obbligazionario stesso, con efficacia a partire dal 24 giugno 2022 a seguito della delibera dell'Assemblea del 28 maggio 2024 di distribuzione di un dividendo di 0,198 euro per azione ordinaria,

In **data 25 giugno 2024** Pirelli ha collocato presso investitori istituzionali internazionali un *sustainability-linked bond*, per un importo nominale complessivo di 600 milioni di euro, parametrato a obiettivi di sostenibilità di Pirelli, sottoposti a validazione da parte di *Science Based Targets initiative* (SBTi) coerenti con il "*Sustainability-linked financing Framework*" di Pirelli. L'emissione è stata collocata presso oltre 210 investitori internazionali e ha visto una domanda pari a oltre 4,6 volte l'offerta, ammontata a circa 2,8 miliardi di euro. L'operazione, avvenuta nell'ambito del vigente Programma EMTN (*Euro Medium Term Note Programme*), consente di ottimizzare la struttura dell'indebitamento, allungandone le scadenze e diversificandone le fonti. L'operazione – che ha consentito di migliorare il margine di liquidità garantendo la copertura delle scadenze sul debito verso banche e altri finanziatori fino alla fine del primo trimestre 2028 - ha avuto data di regolamento **2 luglio 2024**. L'emissione ha una scadenza a cinque anni e un rendimento effettivo a scadenza pari a 3,950%, corrispondente a un rendimento di 115 punti base sopra il tasso di riferimento (mid swap). I titoli sono quotati presso la Borsa del Lussemburgo.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS), vengono utilizzati degli indicatori alternativi di *performance*, derivati dagli IFRS, allo scopo di consentire una migliore valutazione dell'andamento gestionale e finanziario del Gruppo.

Si rimanda al paragrafo "Indicatori alternativi di *performance*" per una descrizione analitica di tali indicatori.

* * *

I risultati di Pirelli nel primo semestre del 2024 evidenziano una solida performance operativa che conferma l'efficacia del modello di business e riflettono l'implementazione dei programmi chiave del Piano Industriale.

Sul fronte **Commerciale**:

- rafforzato il posizionamento sul Car **High Value**. Nel corso del primo semestre Pirelli ha registrato sul Car ≥ 18 " una crescita dei volumi del +7% (stabile in entrambi i trimestri) rispetto al +6% del mercato, guadagnando quota sia sul canale Ricambi (+10% Pirelli, +9% il mercato) sia sul Primo Equipaggiamento (+3% i volumi Pirelli, +2% il mercato);
- in riduzione l'esposizione sullo **Standard** (volumi Pirelli Car ≤ 17 " -6% rispetto a un mercato stabile). Prosegue la strategia di maggiore selettività sul canale Primo Equipaggiamento e di crescente focalizzazione su calettamenti più elevati sul canale Ricambi (in crescita di 3 punti percentuali il peso dei volumi 17"). La riduzione sullo Standard è stata più accentuata nel secondo trimestre (Pirelli -8%, mercato -0,5%), rispetto al primo trimestre (Pirelli -4%, mercato +1%) anche in considerazione della debolezza del Sud America nel secondo trimestre (-8% il mercato), che rappresenta uno dei principali mercati Standard per Pirelli.

L'andamento sopra descritto si traduce in una crescita complessiva dei volumi Car nel primo semestre del +2% (+1,5% il mercato). Nel secondo trimestre l'andamento dei volumi Pirelli (+1% in linea con il mercato) riflette la maggiore flessione dello Standard mentre l'andamento dell'High Value (+7%) è stato sostanzialmente stabile in entrambi i trimestri.

Sul fronte dell'**Innovazione**:

- conseguite circa 150 nuove omologazioni sul Car concentrate principalmente su ≥ 19 " e Specialties;
- sull'elettrico Pirelli può contare su un portafoglio di circa 700 omologazioni a livello globale e una quota di mercato del 30% tra i Premium EV OEM. Inoltre, proseguono le omologazioni con i principali OEM Prestige e i produttori Premium cinesi di veicoli elettrici;
- rafforzata l'offerta con il lancio di 6 prodotti Car: 5 a livello regionale (Cinturato SF3, Powergy All Season e Winter in Europa, Scorpion MS in Apac e Scorpion Zero AS Plus 3 in USA) e 1 a livello globale, il PZero Winter 2;
- presentata ai primi di luglio al Goodwood Festival of Speed la collaborazione con Pagani per lo sviluppo e la fornitura di Cyber Tyre per la nuova Pagani Utopia. I sensori integrati nei

pneumatici, grazie al software proprietario Pirelli, forniranno informazioni utili al veicolo per una prestazione di guida ottimale.

Sul fronte delle **Operations**:

- conseguiti benefici lordi per efficienze per circa 71 milioni di euro (circa il 50% del target annuale), in linea con le attese e con le tempistiche di sviluppo dei progetti, efficienze ottenute principalmente dai programmi di ottimizzazione del costo del prodotto, del network logistico e dei magazzini e dal ricorso alla digitalizzazione dei processi interni;
- implementate le azioni per mitigare l'impatto della crisi nel Mar Rosso con l'obiettivo di rafforzare la resilienza della *value-chain*;
- il livello di saturazione degli impianti si attesta a circa l'88%, 96% sull'High Value;
- prosegue il programma di decarbonizzazione degli impianti attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e programmi di efficienza energetica e la definizione della roadmap pluriennale per lo sviluppo di piattaforme a supporto della riduzione delle emissioni e la digitalizzazione dei processi di sostenibilità;
- proseguita la copertura delle principali fabbriche con la tecnologia Industrial Internet of Things (IIoT) per migliorare l'efficienza e la produttività dei processi di produzione ed introdurre ulteriori livelli di automazione.

Sul fronte del piano di **Sostenibilità**, sono stati raggiunti importanti risultati che si fondano sull'engagement e sulla passione delle persone di Pirelli. Nel corso del semestre l'indice di frequenza degli infortuni è sceso del 35% rispetto al primo semestre 2023. È stato, inoltre, lanciato il programma "Pirelli Manufacturing Excellence - PME", annunciato in sede di presentazione del Piano Industriale, nel quale lo sviluppo degli *skills* occupa un ruolo centrale.

Al termine del primo semestre 2024 il piano di decarbonizzazione, come già citato nel programma Operations, prosegue in linea con le aspettative, grazie ai progetti di efficientamento energetico e di elettrificazione di macchinari nelle fabbriche, che hanno portato ad una riduzione delle emissioni Scopo 1 e 2 pari al 18% rispetto al primo semestre 2023, e grazie all'impegno dei fornitori più emissivi rispetto alla roadmap di abbattimento delle emissioni di Scopo 3, dai quali Pirelli ha ottenuto Life Cycle Assessment a copertura del 60% delle emissioni legate alle materie prime acquistate.

Prosegue, inoltre, la roadmap di sostenibilità lato Prodotto. A "The Tire Cologne 2024" è stato presentato il nuovo P Zero Winter 2 con parte della gamma dotata di tecnologia Elect realizzata con più del 50% di materiale di origine naturale o riciclata (con certificazione di parte terza). La versione del P Zero Winter 2 specifica per la BMW Serie 7 è anche il primo pneumatico invernale per vettura con la "classe A" nella resistenza al rotolamento, qualità fondamentale, in particolare, per le auto elettrificate, che possono così risparmiare energia e percorrere più chilometri con una carica di batteria.

In occasione del Goodwood Festival of Speed 2024, Pirelli ha annunciato la collaborazione con Jaguar Land Rover (JLR) per la fornitura di pneumatici con materiali di origine forestale certificata FSC™ su un'ampia selezione di veicoli di lusso, mentre il primo pneumatico stradale al mondo contenente gomma naturale e rayon certificati FSC™ prodotto da Pirelli è stato presentato nel 2021.

Nel 2024 si segnala inoltre l'introduzione di pneumatici con gomma FSC™ nel campionato di Formula 1 a partire dal primo GP dell'anno e il debutto della certificazione anche nel mondo cycling con il nuovo Pirelli P Zero Race RS1⁶. La certificazione di gestione forestale FSC™ conferma che le piantagioni sono gestite in modo da preservare la biodiversità e apportare benefici alle persone che vivono e lavorano in tali aree. Il processo di certificazione della Catena di Custodia FSC™ verifica che il materiale certificato FSC™ venga segregato dal materiale non certificato, dalla piantagione al produttore di pneumatici.

Nell'ambito del Programma *Nature*, la riduzione della dipendenza dalla risorsa idrica occupa un ruolo primario: nel primo semestre 2024 Pirelli registra una riduzione del prelievo specifico di acqua del 15% rispetto al primo semestre 2023.

I risultati di Pirelli nel primo semestre 2024 si caratterizzano per:

- **vendite** pari a **3.447,5** milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2023 (+0,3%), con una crescita organica del 4,6%. La performance è stata supportata dall'andamento positivo dei volumi (+1,8%), dal miglioramento del prezzo/mix (+2,8%). Negativo, invece, l'impatto dei cambi (-4,3%);
- **EBIT adjusted** a **539,1** milioni di euro, +4,2% rispetto al primo semestre 2023, con una profittabilità pari al 15,6%, in miglioramento di 0,5 punti percentuali anno su anno, grazie al contributo delle leve interne;
- **risultato netto** pari a **231,3** milioni di euro (242,6 milioni di euro nel primo semestre 2023), che sconta gli impatti legati all'applicazione della contabilità per iperinflazione;
- **Posizione Finanziaria Netta** al 30 giugno 2024 negativa per 2.978,0 milioni di euro (negativa per 2.261,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023), con un assorbimento di cassa ante dividendi pari a -519,2 milioni di euro nel primo semestre 2024 (-534,9 milioni nel primo semestre 2023). Tale risultato include l'impatto dell'acquisizione di Hevea-Tec (23 milioni di euro). Generazione di cassa nel secondo trimestre (154,2 milioni di euro) sostanzialmente in linea con il secondo trimestre del 2023 (156,5 milioni di euro), nonostante i maggiori investimenti (90,2 milioni di euro rispetto ai 70,3 milioni di euro del secondo trimestre 2023);
- **margin di liquidità** pari a **2.390,7** milioni di euro che copre le scadenze sui debiti fino al primo trimestre 2027.

⁶ La gomma naturale rappresenta la seguente percentuale del peso totale del pneumatico: circa il 16% nei pneumatici per la BMW X5 xDrive45e Plug-In Hybrid; circa il 15% nei pneumatici da Formula 1; circa il 23% nei P Zero Race RS.

Il consolidato di Gruppo si può riassumere come segue:

(in milioni di euro)	1° semestre 2024	1° semestre 2023
Vendite	3.447,5	3.437,5
EBITDA adjusted (*)	768,3	739,1
% su vendite	22,3%	21,5%
EBITDA	752,7	718,6
% su vendite	21,8%	20,9%
EBIT adjusted	539,1	517,4
% su vendite	15,6%	15,1%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA	(56,9)	(56,9)
- oneri <i>one-off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	(15,6)	(20,5)
EBIT	466,6	440,0
% su vendite	13,5%	12,8%
Risultato da partecipazioni	15,9	6,2
(Oneri)/proventi finanziari	(176,1)	(106,9)
Risultato ante imposte	306,4	339,3
Imposte	(75,1)	(96,7)
Tax rate %	24,5%	28,5%
Risultato netto	231,3	242,6
Risultato netto di pertinenza della Capogruppo	215,6	232,1
Utile/perdita per azione (euro per azione base)	0,22	0,23
Risultato netto adjusted	283,0	298,3

(*) Gli adjustment fanno riferimento ad oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione per 15,6 milioni di euro (20,5 milioni di euro nel primo semestre 2023).

(in milioni di euro)	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2023
Attività fisse	8.748,0	8.812,1	8.821,7
Rimanenze	1.417,7	1.371,4	1.418,7
Crediti commerciali	937,3	649,4	895,1
Debiti commerciali	(1.499,1)	(1.999,4)	(1.405,1)
Capitale circolante netto operativo	855,9	21,4	908,7
% su vendite (*)	12,9%	0,3%	13,3%
Altri crediti/altri debiti	114,6	45,8	(101,7)
Capitale circolante netto	970,5	67,2	807,0
% su vendite (*)	14,6%	1,0%	11,8%
Capitale netto investito	9.718,5	8.879,3	9.628,7
Patrimonio netto	5.713,3	5.619,6	5.455,6
Fondi	1.027,2	998,0	1.085,6
Posizione finanziaria netta (attiva)/passiva	2.978,0	2.261,7	3.087,5
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	5.572,1	5.494,4	5.335,4
Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà e immateriali (Capex)	143,6	405,7	123,5
Incrementi diritti d'uso	41,4	101,2	41,6
Spese di ricerca e sviluppo	148,2	288,5	142,8
% su vendite	4,3%	4,3%	4,2%
Spese di ricerca e sviluppo High Value	139,2	269,4	132,5
% su vendite high value	5,2%	5,4%	5,2%
Organico (a fine periodo)	31.284	31.072	31.212
Siti produttivi tyre n.	18	18	18

(*) nei periodi intermedi il dato delle vendite fa riferimento agli ultimi 12 mesi

Per una maggiore comprensione dell'andamento del Gruppo si forniscono gli **andamenti economici trimestrali**:

(in milioni di euro)	1° trimestre		2° trimestre		TOTALE SEMESTRE	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Vendite	1.695,5	1.699,7	1.752,0	1.737,8	3.447,5	3.437,5
<i>yoy</i>	-0,2%		0,8%		0,3%	
<i>yoy organica *</i>	4,6%		4,5%		4,6%	
EBITDA adjusted	376,3	359,7	392,0	379,4	768,3	739,1
<i>% su vendite</i>	22,2%	21,2%	22,4%	21,8%	22,3%	21,5%
EBITDA	368,6	350,7	384,1	367,9	752,7	718,6
<i>% su vendite</i>	21,7%	20,6%	21,9%	21,2%	21,8%	20,9%
EBIT adjusted	262,6	248,1	276,5	269,3	539,1	517,4
<i>% su vendite</i>	15,5%	14,6%	15,8%	15,5%	15,6%	15,1%
Adjustments: - amm.ti immateriali inclusi in PPA	(28,4)	(28,4)	(28,5)	(28,5)	(56,9)	(56,9)
- oneri one-off, non ricorrenti e di ristrutturazione	(7,7)	(9,0)	(7,9)	(11,5)	(15,6)	(20,5)
EBIT	226,5	210,7	240,1	229,3	466,6	440,0
<i>% su vendite</i>	13,4%	12,4%	13,7%	13,2%	13,5%	12,8%
Risultato da partecipazioni	6,0	2,3	9,9	3,9	15,9	6,2
(Oneri)/proventi finanziari	(110,1)	(52,2)	(66,0)	(54,7)	(176,1)	(106,9)
Risultato ante imposte	122,4	160,8	184,0	178,5	306,4	339,3
Imposte	(22,0)	(45,8)	(53,1)	(50,9)	(75,1)	(96,7)
Tax rate %	18,0%	28,5%	28,9%	28,5%	24,5%	28,5%
Risultato netto	100,4	115,0	130,9	127,6	231,3	242,6

* prima dell'effetto cambi e dell'iperinflazione in Argentina e in Turchia

Le **vendite** sono state pari a 3.447,5 milioni di euro, in aumento dello +0,3% rispetto al primo semestre 2023, +4,6% escludendo l'effetto combinato dei cambi e dell'applicazione della contabilità per iperinflazione (complessivamente pari a -4,3%).

Le **vendite High Value** si attestano al 77% del totale ricavi di Gruppo (74% nel primo semestre 2023).

Nella tabella seguente si riportano le **varianti dell'andamento delle vendite** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

	2024		
	1° trimestre	2° trimestre	1° semestre
Volume	2,3%	1,2%	1,8%
Prezzi/Mix	2,3%	3,3%	2,8%
Variazione su base omogenea	4,6%	4,5%	4,6%
Effetto cambio/iperinflazione Argentina e Turchia	-4,8%	-3,7%	-4,3%
Variazione totale	-0,2%	0,8%	0,3%

L'andamento positivo dei **volumi** (+1,8% Car e Moto) riflette la strategia di focalizzazione sull'*High Value*, e la graduale riduzione dell'esposizione sullo *Standard*, come già illustrato.

Il miglioramento del **prezzo/mix** nel primo semestre (+2,8%) è principalmente attribuibile al mix di prodotto.

Negativo l'impatto dei **cambi** (-4,3%) che sconta principalmente la volatilità delle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro.

Nel secondo trimestre le vendite ammontano a 1.752,0 milioni di euro, con una crescita organica del +4,5% rispetto allo stesso periodo del 2023, +0,8% includendo l'impatto negativo dei cambi. Positivo l'andamento dei volumi (+1,2%), ma in rallentamento rispetto al primo trimestre (+2,3%), dovuto principalmente alla citata maggiore debolezza dello *Standard*. In deciso miglioramento il prezzo/mix (+3,3%, rispetto al +2,3% del primo trimestre 2024) grazie alla maggiore esposizione all'*High Value* e al miglioramento del mix *Region*. Permane inoltre la negatività dei cambi (-3,7%), seppur più contenuta rispetto al primo trimestre (-4,8%), per effetto dell'indebolimento delle valute emergenti rispetto all'Euro.

Si riporta di seguito l'andamento delle **vendite per area geografica**:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° semestre 2024			1° semestre 2023
		%	yoy	%
Europa	1.385,5	40,2%	3,5%	38,9%
Nord America	872,7	25,3%	1,0%	25,2%
APAC	563,7	16,4%	3,7%	15,8%
Sud America	379,5	11,0%	-17,7%	13,4%
Russia e MEAI	246,1	7,1%	6,9%	6,7%
Totale	3.447,5	100,0%	0,3%	100,0%

L'**EBITDA adjusted** è pari a 768,3 milioni di euro (739,1 milioni di euro nel primo semestre 2023), con un margine del 22,3% (21,5% nel primo semestre 2023) che riflette le dinamiche di seguito descritte a livello di *EBIT adjusted*.

L'**EBIT adjusted** nel primo semestre 2024 è pari a 539,1 milioni di euro (517,4 milioni di euro nello stesso periodo 2023), con un margine *Ebit adjusted* pari al 15,6%, in miglioramento rispetto al 15,1% del primo semestre 2023, grazie al contributo delle leve interne.

Più in particolare l'**Ebit adjusted** riflette principalmente:

- il contributo **positivo del prezzo/mix** (+60,4 milioni di euro) e dei **volumi** (+23,6 milioni di euro);
- l'effetto positivo delle **efficienze** (+71,4 milioni di euro) che ha compensato **l'inflazione dei costi produttivi** (-68,3 milioni di euro);
- il contributo positivo delle **materie prime** (+36,3 milioni di euro) che ha parzialmente compensato la negatività dei **cambi** (-62,3 milioni di euro).

Negativo, infine, l'impatto degli **ammortamenti** (per -14,1 milioni di euro) e degli **altri costi** (-25,3 milioni di euro), principalmente legati alle attività di Marketing, Ricerca e Sviluppo e alla riduzione delle scorte.

L'**EBIT adjusted** nel secondo trimestre ammonta a 276,5 milioni di euro (+2,7% rispetto ai 269,3 milioni di euro del secondo trimestre 2023) con un margine in miglioramento al 15,8% (15,5% nel secondo trimestre 2023) grazie alla crescita dei volumi (+8,6 milioni di euro). Inoltre, il contributo del prezzo/mix (+33,4 milioni di euro) e delle efficienze (+39,4 milioni di euro) ha coperto per circa 1,2x l'impatto negativo dell'inflazione (-39,2 milioni di euro) e dei cambi (-23,7 milioni di euro).

Leggermente positivo l'impatto delle materie prime (+6,9 milioni di euro). Negativi, infine, gli impatti degli ammortamenti (-6,8 milioni di euro) e degli altri costi (-11,4 milioni di euro).

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre	2° trimestre	1° semestre
EBIT adjusted 2023	248,1	269,3	517,4
- Leve interne:			
Volumi	15,0	8,6	23,6
Prezzi/mix	27,0	33,4	60,4
Ammortamenti	(7,3)	(6,8)	(14,1)
Efficienze	32,0	39,4	71,4
Other	(13,9)	(11,4)	(25,3)
- Leve esterne:			
Costo fattori produttivi: materie prime	29,4	6,9	36,3
Costo fattori produttivi (lavoro/energia/altro)	(29,1)	(39,2)	(68,3)
Effetto cambi	(38,6)	(23,7)	(62,3)
Variazione	14,5	7,2	21,7
EBIT adjusted 2024	262,6	276,5	539,1

L'**EBIT** nel primo semestre 2024 è pari a 466,6 milioni di euro (440,0 milioni di euro nel primo semestre 2023) e include ammortamenti di *intangible asset* identificati in sede di PPA per 56,9 milioni di euro, in linea con il primo semestre 2023, e oneri *one-off*, non ricorrenti e di ristrutturazione per 15,6 milioni di euro.

Il **risultato da partecipazioni** è positivo per 15,9 milioni di euro (positivo per 6,2 milioni di euro nel primo semestre 2023) e si riferisce principalmente al risultato pro quota della partecipazione nella

joint venture Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd positivo per 12,5 milioni di euro (positivo per 2,9 milioni di euro nel primo semestre 2023) e della *joint venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia positivo per 1,6 milioni di euro (positivo per 1,6 milioni di euro nel primo semestre 2023).

Gli **oneri finanziari netti** del primo semestre 2024 sono pari a 176,1 milioni di euro, rispetto a 106,9 milioni di euro del primo semestre del 2023. Il valore del primo semestre 2024 include la negatività per circa 69 milioni di euro legata a fenomeni di svalutazione valute e iperinflazione, senza impatto sulla generazione di cassa.

Al 30 giugno 2024 il **costo del debito**, calcolato come media degli ultimi dodici mesi, si è attestato al 5,29% in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (5,08%).

Gli **oneri fiscali** nel primo semestre 2024 ammontano a 75,1 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 96,7 milioni di euro nel primo semestre 2023 per effetto anche dei benefici del Patent Box non inclusi nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato netto** è pari a un utile di 231,3 milioni di euro, rispetto a un utile di 242,6 milioni di euro nel primo semestre del 2023.

Il **risultato netto adjusted** è pari a un utile di 283,0 milioni di euro (298,3 milioni di euro nel primo semestre del 2023). Nella tabella di seguito viene fornito il calcolo:

(in milioni di euro)	1° semestre	
	2024	2023
Risultato netto	231,3	242,6
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali inclusi in PPA	56,9	56,9
Oneri <i>one off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	15,6	20,5
Imposte	(20,8)	(21,7)
Risultato netto adjusted	283,0	298,3

Il **risultato netto di pertinenza della Capogruppo** è positivo per 215,6 milioni di euro, rispetto ad un risultato positivo di 232,1 milioni di euro del primo semestre del 2023.

Il **patrimonio netto** è passato da 5.619,6 milioni di euro del 31 dicembre 2023 a 5.713,3 milioni di euro al 30 giugno 2024.

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** al 30 giugno 2024 è pari a 5.572,1 milioni di euro, rispetto a 5.494,4 milioni di euro al 31 dicembre 2023.

La variazione è rappresentata nella tabella che segue:

<i>(in milioni di euro)</i>	Gruppo	Terzi	TOTALE
Patrimonio Netto al 31/12/2023	5.494,4	125,2	5.619,6
Differenze da conversione monetaria	(75,5)	5,3	(70,2)
Risultato del periodo	215,6	15,7	231,3
Adeguamento a <i>fair value</i> attività finanziarie/strumenti derivati	4,2	-	4,2
Utili/(perdite) attuariali benefici dipendenti	(11,7)	-	(11,7)
Dividendi deliberati	(198,0)	(5,2)	(203,2)
Effetto iperinflazione Turchia	9,4	-	9,4
Effetto iperinflazione Argentina	135,1	-	135,1
Altro	(1,4)	0,2	(1,2)
Totale variazioni	77,7	16,0	93,7
Patrimonio Netto al 30/06/2024	5.572,1	141,2	5.713,3

La **posizione finanziaria netta** è passiva per 2.978,0 milioni di euro rispetto a 2.261,7 milioni di euro al 31 dicembre 2023. Di seguito si fornisce la composizione:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.185,6	789,5
- di cui debiti per leasing	102,7	99,1
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	11,5	18,2
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.963,7	3.174,7
- di cui debiti per leasing	365,5	383,4
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Totale debito lordo	4.160,8	3.982,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(716,2)	(1.252,8)
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	(174,5)	(228,8)
Crediti finanziari correnti **	(127,8)	(106,1)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	(43,7)	(7,3)
Indebitamento finanziario netto*	3.098,6	2.387,4
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	(14,6)	(12,9)
Crediti finanziari non correnti **	(106,0)	(112,8)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva	2.978,0	2.261,7

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 9,9 milioni di euro al 30 giugno 2024 (11,0 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

La **struttura del debito lordo**, che risulta pari a 4.160,8 milioni di euro, è la seguente:

<i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2024	Periodo di scadenza					
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 3 anni	tra 3 e 4 anni	tra 4 e 5 anni	oltre i 5 anni
Linea bilaterale EUR 400 mln. ESG 2021 3y	399,8	399,8	-	-	-	-	-
Club Deal EUR 800 mln. ESG 2020 5y	399,5	399,5	-	-	-	-	-
Schuldschein	20,0	-	20,0	-	-	-	-
Prestito obbligazionario convertibile	485,1	-	485,1	-	-	-	-
Linea Bilaterale EUR 300 mln. ESG 2023 2,5y	299,6	-	299,6	-	-	-	-
Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y	598,5	-	-	598,5	-	-	-
Prestito obbligazionario SLB EUR 600 mln. 4,25% due 01/28	595,3	-	-	-	595,3	-	-
Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y	597,7	-	-	-	-	597,7	-
Debito bancario in capo alle consociate	207,7	206,0	-	1,7	-	-	-
Altri debiti finanziari	89,4	89,3	0,1	-	-	-	-
Debiti per leasing	468,2	102,7	84,4	67,6	58,5	44,8	110,2
Totale debito lordo	4.160,8	1.197,3	889,2	667,8	653,8	642,5	110,2
		28,8%	21,4%	16,1%	15,7%	15,4%	2,6%

Al 30 giugno 2024 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.390,7 milioni di euro composto da 1.500,0 milioni di euro di linee di credito *committed* non utilizzate, 716,2 milioni di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti e 174,5 milioni di euro di attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico. Il margine di liquidità garantisce la copertura delle scadenze sul debito verso banche ed altri finanziatori fino al primo trimestre 2027.

Il **flusso di cassa netto** del primo semestre, in termini di variazione della posizione finanziaria netta, è così sintetizzabile:

<i>(in milioni di euro)</i>	1° trimestre		2° trimestre		1° semestre	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023
EBIT adjusted	262,6	248,1	276,5	269,3	539,1	517,4
Ammortamenti (escl. PPA)	113,7	111,6	115,5	110,1	229,2	221,7
Investimenti immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx)	(53,4)	(53,2)	(90,2)	(70,3)	(143,6)	(123,5)
Incrementi diritti d'uso	(15,3)	(15,1)	(26,1)	(26,5)	(41,4)	(41,6)
Variazione capitale funzionamento e altro	(845,8)	(868,8)	(16,9)	(6,8)	(862,7)	(875,6)
Flusso di cassa netto gestione operativa	(538,2)	(577,4)	258,8	275,8	(279,4)	(301,6)
Proventi / (Oneri) finanziari pagati	(63,2)	(60,2)	(45,7)	(58,1)	(108,9)	(118,3)
Imposte pagate	(24,7)	(29,0)	(44,8)	(32,3)	(69,5)	(61,3)
Cash out oneri <i>one-off</i> , non ricorrenti e di ristrutturazione	(20,4)	(12,6)	(9,5)	(10,2)	(29,9)	(22,8)
Dividendi erogati agli azionisti di minoranza	(1,3)	-	(5,2)	(3,9)	(6,5)	(3,9)
Differenze cambio e altro	(2,6)	(12,2)	0,1	(14,8)	(2,5)	(27,0)
Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie / partecipazioni	(650,4)	(691,4)	153,7	156,5	(496,7)	(534,9)
Acquisizione Hevea-Tec	(23,0)	-	0,5	-	(22,5)	-
Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo	(673,4)	(691,4)	154,2	156,5	(519,2)	(534,9)
Dividendi erogati da Capogruppo	-	-	(197,1)	-	(197,1)	-
Flusso di cassa netto	(673,4)	(691,4)	(42,9)	156,5	(716,3)	(534,9)

Il **flusso di cassa netto ante dividendi** del primo semestre 2024 è stato pari a -519,2 milioni di euro in miglioramento di 15,7 milioni di euro rispetto a -534,9 milioni di euro del primo semestre 2023. Escludendo l'impatto della acquisizione di Hevea-Tec avvenuta nel primo trimestre (circa -23 milioni di euro), il flusso di cassa ante dividendi risulta migliorativo di circa 38 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023.

Il **flusso di cassa netto della gestione operativa** del primo semestre 2024 è negativo per 279,4 milioni di euro (-301,6 milioni di euro nel primo semestre 2023) e riflette:

- la performance operativa, in miglioramento rispetto all'anno precedente (768,3 milioni di euro l'EBITDA *Adjusted* nel primo semestre 2024, rispetto a 739,1 milioni di euro nel primo semestre 2023);
- investimenti materiali e immateriali per 143,6 milioni di euro nel primo semestre 2024 (123,5 milioni di euro nel primo semestre 2023) destinati principalmente alle attività High Value, al costante miglioramento del mix e della qualità di tutte le fabbriche;
- incrementi diritti d'uso pari a 41,4 milioni di euro nel primo semestre 2024 (41,6 milioni di euro nel primo semestre 2023);
- un assorbimento di cassa del "capitale di funzionamento e altro" nel corso del primo semestre 2024 per 862,7 milioni di euro, migliorativo rispetto ai -875,6 milioni di euro del primo semestre 2023 e che riflette un'attenta gestione delle scorte (21,3% il peso sui ricavi degli ultimi 12 mesi) e l'usuale stagionalità dei crediti commerciali (14,1% il peso sui ricavi degli ultimi 12 mesi) e dei debiti commerciali (22,5% il peso sui ricavi degli ultimi 12 mesi).

Il flusso di cassa netto del primo semestre 2024 evidenzia inoltre i seguenti andamenti rispetto al primo semestre 2023:

- minori oneri finanziari pagati per 9,4 milioni di euro;
- maggiori imposte pagate per 8,2 milioni di euro;
- maggiori pagamenti legati ad oneri non ricorrenti e di ristrutturazione per circa 7 milioni di euro, per programmi di ristrutturazione dell'esercizio 2023;
- maggiori dividendi pagati alle *minorities* per 2,6 milioni di euro.

Il flusso netto di cassa ante dividendi del secondo trimestre 2024 è positivo per 154,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea rispetto al secondo trimestre 2023 (156,5 milioni di euro) nonostante i maggiori investimenti (90,2 milioni di euro nel secondo trimestre 2024, rispetto ai 70,3 milioni del secondo trimestre del 2023).

PREVEDIBILE EVOLUZIONE NEL 2024

<i>(in miliardi di euro)</i>	Marzo 2024	Agosto 2024
Ricavi	~6,6 ÷ ~6,8	~6,6 ÷ ~6,8
EBIT <i>margin adjusted</i>	>15% ÷ ~15,5%	~15,5%
Investimenti (CapEx)	~0,40	~0,40
<i>% sui ricavi</i>	~6%	~6%
Flusso di cassa netto ante dividendi	~0,50 ÷ ~0,52	~0,50 ÷ ~0,52
Posizione finanziaria netta <i>PFN/Ebitda Adj.</i>	~-1,95 ~1,32x ÷ ~1,26x	~-1,95 ~1,32x ÷ ~1,26x
ROIC <i>post taxes</i>	~21%	~21%

Il mercato **globale dei pneumatici** Car nel 2024 è previsto “flat” rispetto al ~ +1% della stima di maggio, per effetto di una maggiore debolezza del segmento Standard (~-1% le attese a fronte del “~-1% / flat” della precedente stima).

L’High Value si conferma il segmento più resiliente, con una stima di crescita a livelli “mid-single digit” e circa di 7 punti percentuali maggiore rispetto all’andamento atteso per lo Standard (+6 punti percentuali le attese precedenti).

In particolare, le stime per il mercato Car ≥18” sono:

- nel **Primo Equipaggiamento** i volumi sono attesi in crescita a livello “mid-single digit” principalmente grazie alla domanda dell’area Apac;
- nel **Ricambio** i volumi sono attesi in crescita a livelli “mid/high single digit”, guidati principalmente dalla domanda in tutte le Region High Value.

Nel segmento Standard ≤17” le attese sono per una domanda più debole rispetto all’anno precedente, per effetto di un mercato Primo Equipaggiamento più debole e di un mercato Ricambi leggermente inferiore nelle principali Region Standard.

Alla luce dei risultati conseguiti nei primi sei mesi e dello scenario atteso, Pirelli prevede per il 2024:

- **Ricavi confermati pari a circa 6,6 / 6,8 miliardi di euro** con:
 - **volumi confermati a ~+1,5% / ~+2,5%**;
 - **prezzo/mix in miglioramento a ~+2% / ~+2,5%** (~+ 2% la precedente stima) grazie al continuo miglioramento del mix di prodotto;
 - **impatto cambi confermato pari a ~-4% / ~-3%**.

- **Ebit Margin adjusted** atteso a **circa il 15,5%, nella parte alta della precedente guidance** (>15% / ~15,5%) grazie al supporto del prezzo/mix.

- **Generazione di cassa netta ante dividendi confermata fra ~500 e ~520 milioni di euro**, grazie alla performance operativa e alla gestione del capitale circolante.

- **Investimenti confermati** pari a circa 400 milioni di euro (~6% dei ricavi).

- **Posizione finanziaria netta** confermata a **~-1,95 miliardi di euro**, con un **rapporto fra PFN/ Ebitda Adjusted confermato** fra ~1,32 / ~1,26 volte.

EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In **data 15 luglio 2024** Fitch Ratings ha rivisto al rialzo da 'BBB-' a 'BBB' il rating Long-Term Issuer Default Rating (IDR) e il rating sul debito senior unsecured di Pirelli. *L'outlook* sul rating IDR è stabile. La revisione al rialzo riflette l'elevata profittabilità di Pirelli e la solidità della sua generazione di cassa (free cash flow), elementi che hanno consentito una riduzione della leva finanziaria in linea con i parametri richiesti dalla nuova valutazione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorché non previste dagli IFRS (*Non-GAAP Measures*) in linea con le linee guida dell'ESMA sugli Indicatori Alternativi di *Performance* (Orientamenti ESMA/2015/1415) pubblicati in data 5 ottobre 2015. Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS.

In particolare, le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- **EBITDA:** è pari all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. L'EBITDA viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBITDA dal quale sono esclusi gli oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBITDA *margin*:** calcolato dividendo l'EBITDA con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBITDA *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBITDA *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBIT:** è una grandezza intermedia che deriva dal risultato netto dal quale sono esclusi le imposte, i proventi e gli oneri finanziari ed il risultato da partecipazioni. L'EBIT viene utilizzato al fine di misurare l'abilità di generare risultati dalle attività, includendo gli impatti derivanti dalle attività di investimento;
- **EBIT *adjusted*:** è un indicatore alternativo all'EBIT dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;
- **EBIT *margin*:** calcolato dividendo l'EBIT con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa;
- **EBIT *margin adjusted*:** calcolato dividendo l'EBIT *adjusted* con i ricavi delle vendite e delle prestazioni. L'indice viene utilizzato al fine di valutare l'efficienza operativa, escludendo gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination* e i costi operativi riconducibili a costi non ricorrenti, di ristrutturazione e *one-off*;

- **Risultato netto *adjusted*:** è calcolato escludendo dal risultato netto le seguenti voci:
 - o gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali relativi ad asset rilevati in seguito a *Business Combination*, i costi operativi riconducibili a oneri non ricorrenti e di ristrutturazione e *one-off*;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno dei proventi e oneri finanziari;
 - o costi/proventi di natura non ricorrente rilevati all'interno della voce imposte nonché l'impatto fiscale relativo agli aggiustamenti di cui ai punti precedenti;

- **Attività fisse:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio "Immobilizzazioni materiali", "Immobilizzazioni immateriali", "Partecipazioni in imprese collegate e JV", "Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo" e "Altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato a Conto Economico". Le attività fisse rappresentano le attività non correnti incluse nel capitale netto investito;

- **Capitale circolante netto operativo:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Rimanenze", "Crediti commerciali" e "Debiti commerciali";

- **Capitale circolante netto:** tale grandezza è costituita dal capitale circolante netto operativo e dagli altri crediti e debiti, inclusi i crediti e debiti tributari, e strumenti derivati non inclusi nella posizione finanziaria netta. L'indicatore rappresenta le attività e passività a breve termine incluse nel capitale netto investito ed è utilizzato per misurare l'equilibrio finanziario nel breve termine;

- **Capitale netto investito:** tale grandezza è costituita dalla somma di (i) attività fisse e (ii) capitale circolante netto. Il capitale netto investito viene utilizzato per rappresentare l'investimento delle risorse finanziarie;

- **Fondi:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci "Fondi per rischi e oneri (correnti e non correnti)", "Fondi del personale (correnti e non correnti)", "Altre attività non correnti", "Passività per imposte differite" e "Attività per imposte differite";

- **Indebitamento finanziario netto:** calcolato ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili a partire dal 5 maggio 2021. L'indebitamento finanziario netto rappresenta l'indebitamento verso le banche ed altri finanziatori al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti a *fair value* rilevato a conto economico, dei crediti finanziari correnti (inclusi nella voce "Altri crediti" del bilancio), degli strumenti derivati a copertura di poste incluse nella posizione finanziaria netta e inclusi nelle voci di bilancio "Strumenti derivati" delle attività correnti, delle passività correnti e delle passività non correnti;

- **Posizione finanziaria netta:** tale grandezza è rappresentata dall'indebitamento finanziario netto ridotto dei crediti finanziari non correnti (inclusi nella voce di bilancio "Altri crediti") e degli strumenti derivati non correnti a copertura di poste incluse in posizione finanziaria netta e inclusi

in bilancio nella voce “Strumenti derivati” delle attività non correnti. La posizione finanziaria netta è un indicatore alternativo all’indebitamento finanziario netto che include le attività finanziarie non correnti;

- **Margine di liquidità:** tale grandezza è costituita dalla sommatoria delle voci di bilancio “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti”, “Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico” e dalle linee di credito *committed* ma non utilizzate;
- **Flusso di cassa netto gestione operativa:** calcolato come variazione della posizione finanziaria netta relativa alla gestione operativa;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni:** calcolato sommando al flusso di cassa netto gestione operativa la variazione della posizione finanziaria netta dovuta alla gestione finanziaria e fiscale;
- **Flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo:** calcolato sommando al flusso di cassa netto ante dividendi ed operazioni straordinarie/partecipazioni la variazione della posizione finanziaria netta dovuta ad operazioni straordinarie e gestione delle partecipazioni;
- **Flusso di cassa netto:** calcolato sottraendo al flusso di cassa netto ante dividendi erogati dalla Capogruppo l’erogazione di dividendi da parte della Capogruppo;
- **Investimenti in immobilizzazioni materiali di proprietà ed immateriali (CapEx):** calcolati come la somma di investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni immateriali e investimenti (incrementi) delle immobilizzazioni materiali escludendo gli incrementi relativi ai diritti d’uso;
- **Incrementi diritti d’uso:** calcolati come gli incrementi relativi ai diritti d’uso relativi ai contratti di leasing;
- **ROIC:** calcolato come rapporto tra l’EBIT *adjusted* al netto dell’effetto fiscale ed il Capitale netto investito medio al netto dei fondi che non include “Partecipazioni in imprese collegate e *joint venture*”, “Altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo” e “Altre attività finanziarie non correnti a *fair value* rilevato nel Conto Economico”, le “Altre attività non correnti”, le immobilizzazioni immateriali relative ad asset rilevati in seguito a Business Combination, le passività per imposte differite riferite a queste ultime e i “Fondi del personale correnti e non correnti”.

ALTRE INFORMAZIONI

RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per approfondimenti sul ruolo del Consiglio di Amministrazione si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'*Annual Report 2023*, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezione *Governance*.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data di approvazione della presente relazione è pari a 1.904.374.935,66 euro, rappresentato da n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale. Ogni azione dà diritto a un voto. Non esistono altre categorie di azioni.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli del 24 marzo 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un controvalore complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 500.000.000,00, a servizio della conversione dei "*EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025*", da liberarsi in una o più volte mediante emissione di azioni ordinarie della Società, con godimento regolare, per un importo massimo di Euro 500.000.000,00, al servizio esclusivo del prestito obbligazionario emesso dalla Società denominato "*EUR 500 million Senior Unsecured Guaranteed Equity-linked Bonds due 2025*", secondo i criteri determinati dal relativo Regolamento, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2025 e che, nel caso in cui a tale data l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e a far tempo dalle medesime, con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte. Non verranno emesse o consegnate frazioni di azioni e nessun pagamento in contanti o aggiustamento verrà eseguito in luogo di tali frazioni.

Dal 4 ottobre 2017, data in cui hanno preso avvio le negoziazioni delle azioni della Società sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Marco Polo International Italy S.r.l. ("**MPI Italy**") ha dichiarato - ai sensi dell'art. 93 del TUF – il controllo sulla Società, di cui detiene una quota di circa il 37% del capitale, senza esercitare sulla stessa attività di direzione e coordinamento. MPI Italy a sua volta è indirettamente controllata da Sinochem Holdings Corporation Ltd ("**Sinochem**"), società di diritto cinese a conduzione statale soggetta a controllo della State-owned Assets Supervision and Administrative Commission of the State Council (SASAC) della Repubblica Popolare Cinese.

Si segnala che, in seguito all'emanazione del provvedimento comunicato alla Società in data 16 giugno 2023 con cui il Consiglio dei Ministri ha esercitato i poteri speciali ai sensi del d.l. n. 21/2012 ("**DPCM Golden Power**"), il Collegio Sindacale unitamente al management ha condotto approfondimenti in ordine alla verifica sulla permanente sussistenza del controllo da parte di MPI Italy su Pirelli; a seguito delle recenti indicazioni della Consob che sono riferite all'applicazione dei principi contabili internazionali, sono in corso le necessarie valutazioni da parte del Consiglio di

Amministrazione. In attesa della conclusione di tali valutazioni l'informativa relativa alla dichiarazione di controllo di MPI Italy non è stata allo stato modificata.

Sul sito internet della Società sono disponibili gli estratti aggiornati degli accordi esistenti tra alcuni azionisti, anche indiretti, della Società, che contengono previsioni parasociali relative, tra l'altro, alla governance di Pirelli. Per approfondimenti sulla governance e gli assetti proprietari della Società si rinvia alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contenuta nel fascicolo dell'Annual Report 2023, nonché alle ulteriori informazioni presenti nel sito internet Pirelli (www.pirelli.com), sezioni Governance e Investor Relations.

DEROGA ALLA PUBBLICAZIONE DI DOCUMENTI INFORMATIVI

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle semplificazioni degli adempimenti regolamentari introdotte da Consob nel Regolamento Emittenti n. 11971/99, ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 70, comma 8, e dall'art. 71, comma 1-bis di detto regolamento, agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

SOCIETÀ CONTROLLATE ESTERE NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA (SOCIETÀ EXTRA UE)

Pirelli & C. S.p.A. controlla, direttamente o indirettamente, alcune società aventi sede in Stati non appartenenti alla Comunità Europea ("Società Extra UE") che rivestono significativa rilevanza ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Consob 20249 del 28 dicembre 2017 concernente la disciplina dei mercati.

Con riferimento ai dati al 30 giugno 2024, le Società Extra UE controllate, direttamente o indirettamente, da Pirelli & C. S.p.A. rilevanti ai sensi dell'art. 15 del Regolamento Mercati sono: Pirelli Tyre Russia (Russia); Pirelli Pneus Ltda (Brasile); Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda (Brasile); Comercial e Importadora de Pneus Ltda. (Brasile); Pirelli Tire LLC (USA); Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina); Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. (Turchia); Pirelli Neumaticos S.A.I.C. (Argentina); Pirelli Neumaticos S.A. de C.V. (Messico); Pirelli UK Tyres Ltd (Regno Unito); Pirelli Tyre (Suisse) SA (Svizzera), Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd. (Cina), Pirelli Asia Pte Ltd. (Singapore).

Anche ai sensi della citata disposizione regolamentare, la Società ha in essere una specifica e idonea Norma Operativa di Gruppo che assicura immediato, costante e integrale rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina Consob. In particolare, le competenti direzioni aziendali provvedono a una puntuale e periodica identificazione e pubblicizzazione delle Società Extra UE rilevanti ai sensi del Regolamento Mercati, e - con la necessaria e opportuna collaborazione delle società interessate - garantiscono la raccolta dei dati e delle informazioni e l'accertamento delle circostanze di cui al citato art. 15, assicurando la disponibilità delle informazioni e dei dati forniti dalle controllate in caso di richiesta della Consob. Si prevede, inoltre, un periodico flusso informativo atto a garantire al Collegio Sindacale della Società l'effettuazione delle prescritte e opportune verifiche. Infine la citata Norma Operativa, in linea con le previsioni regolamentari, disciplina la messa a

disposizione del pubblico delle situazioni contabili (situazione patrimoniale-finanziaria e conto economico) delle Società Extra UE rilevanti predisposte ai fini della redazione del Bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A. Si dà dunque atto del pieno adeguamento della Società alle previsioni di cui all'art. 15 del citato Regolamento Consob 20249 del 28 dicembre 2017 e della sussistenza delle condizioni dallo stesso richieste.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In occasione delle periodiche revisioni delle procedure in essere, in data 9 maggio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Società - previo parere unanime del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, che ha deliberato con la presenza di tutti i suoi componenti - ha confermato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate ("**Procedura OPC**") applicata a decorrere dal 1 luglio 2021 e aggiornata, da ultimo in pari data, nella consueta revisione triennale e per tener conto dei mutamenti alla struttura organizzativa della Società nel frattempo intervenuti. La Procedura OPC è disponibile sul sito *internet* della Società (www.pirelli.com).

Le operazioni con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell'interesse delle singole società. Dette operazioni sono concluse a condizioni standard o equivalenti con quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Ai sensi dell'art. 5 comma 8 del regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (da ultimo, con delibera Consob n. 22144 del 22 dicembre 2021) concernente le operazioni con parti correlate, si rileva che nel primo semestre 2024 al Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. non è stata sottoposta per l'approvazione alcuna operazione di maggiore rilevanza così come definita dall'art. 3 comma 1, lett. b) del suddetto regolamento.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 9 maggio 2024, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha approvato tra l'altro la sottoscrizione di accordi per la revisione di alcuni termini delle licenze di tecnologia e marchi in essere tra il Gruppo Pirelli e Aeolus Tyre Co. Ltd. ("**Aeolus**") e Prometeon Tyre Group S.r.l. ("**PTG**"), finalizzati, tra l'altro, a una rimodulazione della durata e degli importi delle *royalties* dovute. Gli accordi si inseriscono in un più ampio contesto negoziale riguardante anche ulteriori accordi con Aeolus e PTG originariamente sottoscritti nel contesto della segregazione del business *industrial* realizzata dal Gruppo tra il 2016 e 2017. Come già comunicato, tali accordi non hanno effetti sui *target* dell'Industrial Plan Update 2024-'25 comunicato in data 6 marzo 2024. L'operazione complessiva, seppur qualificabile per valore come operazione di minore rilevanza, è stata trattata dalla Società, in via prudenziale e volontaria, alla stregua di una operazione di maggiore rilevanza; pertanto, la Società – in coerenza con tale impostazione – in data 16 maggio 2024 ha messo a disposizione, sempre in via volontaria, un apposito documento informativo redatto in conformità con il regolamento Consob e con le proprie procedure interne in materia.

I dati relativi alle operazioni con parti correlate inclusi nel presente documento riflettono già gli impatti della rimodulazione delle *royalties* sopra descritte.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella nota “Rapporti con parti correlate” del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2024. Le operazioni con le parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell’ordinario corso degli affari delle società del Gruppo e poste in essere nell’interesse delle singole società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato. Inoltre, la loro esecuzione è avvenuta nel rispetto della Procedura OPC.

Non vi sono, inoltre, operazioni con parti correlate – o modifiche o sviluppi di operazioni descritte nella precedente relazione di bilancio - che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del primo semestre 2024 del Gruppo.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2024 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 1° agosto 2024

***BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2024***

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA (in migliaia di euro)

	Note	30/06/2024		31/12/2023	
			di cui parti correlate (nota 41)		di cui parti correlate (nota 41)
Immobilizzazioni materiali	8	3.377.520		3.409.114	
Immobilizzazioni immateriali	9	5.210.213		5.263.787	
Partecipazioni in imprese collegate e jv	10	102.080		86.397	
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	11	58.186		52.837	
Attività per imposte differite	12	178.048		202.849	
Altri crediti	14	374.496	7.274	408.625	7.240
Crediti tributari	15	10.330		11.318	
Altre attività	21	112.545		115.894	
Strumenti finanziari derivati	26	14.615		12.886	
Attività non correnti		9.438.033		9.563.707	
Rimanenze	16	1.417.669		1.371.436	
Crediti commerciali	13	937.335	11.384	649.406	9.358
Altri crediti	14	484.870	100.319	419.249	98.729
Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico	17	174.509		228.759	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	716.192		1.252.769	
Crediti tributari	15	70.963		32.574	
Strumenti finanziari derivati	26	46.458		13.027	
Attività correnti		3.847.996		3.967.220	
Totale Attività		13.286.029		13.530.927	
Patrimonio netto di Gruppo:	19.1	5.572.051		5.494.393	
Capitale sociale		1.904.375		1.904.375	
Riserve		3.452.077		3.110.938	
Risultato netto		215.599		479.080	
Patrimonio netto di Terzi:	19.2	141.239		125.201	
Riserve		125.537		108.376	
Risultato netto		15.702		16.825	
Totale Patrimonio netto	19	5.713.290		5.619.594	
Debiti verso banche e altri finanziatori	22	2.963.674	17.497	3.174.678	8.322
Altri debiti	24	71.346	-	77.932	212
Fondi rischi e oneri	20	99.127	15.422	109.548	22.144
Passività per imposte differite	12	985.692		990.870	
Fondi del personale	21	167.661	5.656	180.218	3.181
Debiti tributari	25	4.263		14.391	
Strumenti finanziari derivati	26	-		-	
Passività non correnti		4.291.763		4.547.637	
Debiti verso banche e altri finanziatori	22	1.185.609	3.404	789.527	2.242
Debiti commerciali	23	1.499.059	79.651	1.999.418	126.064
Altri debiti	24	402.604	5.121	412.173	21.371
Fondi rischi e oneri	20	35.305	7.299	35.323	-
Fondi del personale	21	30.067	6.830	820	-
Debiti tributari	25	105.673		105.193	
Strumenti finanziari derivati	26	22.659		21.242	
Passività correnti		3.280.976		3.363.696	
Totale Passività e Patrimonio netto		13.286.029		13.530.927	

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2024		01/01 - 30/06/2023	
			di cui parti correlate (nota 41)		di cui parti correlate (nota 41)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28	3.447.526	29.492	3.437.523	13.850
Altri proventi	29	150.914	29.968	159.847	25.098
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		11.738		43.967	
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)		(1.092.807)	(6.216)	(1.185.637)	(5.573)
Costi del personale	30	(649.676)	(8.737)	(621.278)	(8.508)
Ammortamenti e svalutazioni	31	(285.719)		(278.697)	
Altri costi	32	(1.109.356)	(156.281)	(1.109.190)	(163.365)
Svalutazione netta attività finanziarie	33	(7.190)		(7.681)	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		1.204		1.127	
Risultato operativo		466.634		439.981	
Risultato da partecipazioni	34	15.895		6.212	
- quota di risultato di società collegate e jv		14.073	14.073	4.527	4.527
- utili da partecipazioni		-		133	
- dividendi		1.822		1.552	
Proventi finanziari	35	81.749	1.848	99.486	1.662
Oneri finanziari	36	(257.920)	(421)	(206.332)	(454)
Risultato al lordo delle imposte		306.358		339.347	
Imposte	37	(75.057)		(96.714)	
Risultato netto		231.301		242.633	
Attribuibile a:					
Azionisti della Capogruppo		215.599		232.090	
Interessi di minoranza		15.702		10.543	
Utile/(perdita) per azione base/diluito (in euro)	38	0,216		0,232	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
A Risultato del periodo		231.301	242.633
- Remeasurement dei benefici a dipendenti	21	(15.970)	(46.306)
- Effetto fiscale		4.233	11.712
- Adeguamento a fair value di altre attività finanziarie con fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	11	5.279	5.915
B Totale voci che non potranno essere riclassificate a conto economico		(6.458)	(28.679)
Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri			
- Utili / (perdite) del periodo	19	(71.709)	(55.355)
Adeguamento al fair value di derivati designati come cash flow hedge:			
- Utili / (perdite) del periodo	26	7.898	4.047
- (Utili) / perdite riclassificati nel conto economico	26	(9.365)	(8.739)
- Effetto fiscale		355	1.102
Quota di altre componenti di conto economico complessivo relativa a società collegate e jr	10	1.545	(3.192)
C Totale voci riclassificate / che potranno essere riclassificate a conto economico		(71.277)	(62.137)
D Totale altre componenti di conto economico complessivo (B+C)		(77.735)	(90.816)
A+D Totale utili / (perdite) complessivi del periodo		153.566	151.817
Attribuibile a:			
- Azionisti della Capogruppo		132.528	156.286
- Interessi di minoranza		21.038	(4.469)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2024

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo (nota 19.1)					Terzi (nota 19.2)	Totale (nota 19)
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve di conto economico complessivo *	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2023	1.904.375	(667.280)	(22.600)	4.279.898	5.494.393	125.201	5.619.594
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(75.500)	(7.571)	-	(83.071)	5.336	(77.735)
Risultato del periodo	-	-	-	215.599	215.599	15.702	231.301
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(75.500)	(7.571)	215.599	132.528	21.038	153.566
Dividendi deliberati	-	-	-	(198.000)	(198.000)	(5.216)	(203.216)
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	9.356	9.356	-	9.356
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	135.145	135.145	-	135.145
Altro	-	-	(475)	(896)	(1.371)	216	(1.155)
Totale al 30/06/2024	1.904.375	(742.780)	(30.646)	4.441.102	5.572.051	141.239	5.713.290

(in migliaia di euro)

DETTAGLIO ALTRE RISERVE DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *

	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Altre riserve di conto economico complessivo
Saldo al 31/12/2023	(6.666)	31.958	8.653	(56.545)	(22.600)
Altre componenti di conto economico complessivo	5.279	(1.467)	(15.970)	4.587	(7.571)
Altri movimenti	-	-	(439)	(36)	(475)
Saldo al 30/06/2024	(1.387)	30.491	(7.756)	(51.994)	(30.646)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO 30/06/2023

(in migliaia di euro)	Di pertinenza della Capogruppo (nota 19.1)					Terzi (nota 19.2)	Totale (nota 19)
	Capitale sociale	Riserva di conversione	Altre riserve di conto economico complessivo *	Altre riserve/ risultati a nuovo	Totale di pertinenza della Capogruppo		
Totale al 31/12/2022	1.904.375	(510.386)	12.768	3.917.037	5.323.794	130.034	5.453.828
Altre componenti di conto economico complessivo	-	(43.535)	(32.269)	-	(75.804)	(15.012)	(90.816)
Risultato del periodo	-	-	-	232.090	232.090	10.543	242.633
Totale utili / (perdite) complessivi	-	(43.535)	(32.269)	232.090	156.286	(4.469)	151.817
Dividendi deliberati	-	-	-	(218.000)	(218.000)	(5.202)	(223.202)
Effetto iperinflazione Turchia	-	-	-	6.054	6.054	-	6.054
Effetto iperinflazione Argentina	-	-	-	66.734	66.734	-	66.734
Altro	-	-	(190)	701	511	(141)	370
Totale al 30/06/2023	1.904.375	(553.921)	(19.691)	4.004.616	5.335.379	120.222	5.455.601

(in migliaia di euro)

DETTAGLIO ALTRE RISERVE DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO *

	Riserva adeguamento FV attività finanziarie a FV rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo	Riserva cost hedging	Riserva cash flow hedge	Riserva remeasurement benefici ai dipendenti	Effetto fiscale	Altre riserve di conto economico complessivo
Saldo al 31/12/2022	(11.074)	-	54.376	38.703	(69.237)	12.768
Altre componenti di conto economico complessivo	5.915	-	(4.691)	(46.306)	12.814	(32.269)
Altri movimenti	(190)	-	-	-	-	(190)
Saldo al 30/06/2023	(5.349)	-	49.685	(7.603)	(56.424)	(19.691)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)

	Note	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Risultato al lordo delle imposte		306.358	339.347
Storno amm.ti/svalutazioni e ripristini immobilizzazioni imm.li e materiali	31	285.719	278.697
Storno (Proventi)/oneri finanziari	35/36	176.171	106.846
Storno Dividendi	34	(1.822)	(1.552)
Storno (utili)/perdite da partecipazioni	34	-	(133)
Storno quota di risultato di società collegate e JV	34	(14.073)	(4.527)
Storno accantonamenti a fondi ed altro		36.103	44.829
Imposte nette pagate	37	(69.469)	(61.310)
Variazione rimanenze		(46.614)	10.676
Variazione Crediti commerciali		(296.131)	(290.786)
Variazione Debiti commerciali		(415.875)	(429.875)
Variazione Altri crediti		(85.651)	(44.433)
Variazione Altri debiti		(6.472)	(42.523)
Utilizzi Fondi del personale		(9.424)	(11.657)
Utilizzi Fondi rischi e oneri		(14.932)	(13.844)
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative		(156.112)	(120.245)
<i>di cui parti correlate</i>	41	<i>(163.599)</i>	<i>(209.534)</i>
Investimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà		(214.263)	(193.248)
Disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali di proprietà		1.438	1.480
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali		(5.730)	(7.091)
(Acquisizioni) di partecipaz. in società controllate		(20.205)	-
(Acquisizioni) di Partecipazioni in società collegate e JV		(65)	-
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV		(10.313)	(1.425)
Dividendi ricevuti	34	1.822	1.552
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento		(247.316)	(198.732)
<i>di cui parti correlate</i>	41	<i>(10.313)</i>	<i>(1.425)</i>
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per erogazioni	22	704.722	792.028
Variazione Debiti verso banche ed altri finanziatori per rimborsi e altri pagamenti	22	(505.712)	(509.055)
Variazione Crediti finanziari /Altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato a conto economico		63.666	220.654
Proventi/(oneri) finanziari		(146.755)	(135.065)
Dividendi erogati		(203.587)	(3.853)
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing		(62.181)	(60.504)
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento		(149.847)	304.205
<i>di cui parti correlate</i>	41	<i>(2.493)</i>	<i>(2.193)</i>
D Flusso di cassa totale generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)		(553.275)	(14.772)
E Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		1.248.850	1.283.388
F Differenze da conversione su disponibilità liquide		(5.093)	(21.349)
G Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E+F) (*)	18	690.482	1.247.267
(*) di cui:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		716.192	1.256.024
C/C passivi		(25.710)	(8.757)

NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 154 ter del decreto legislativo n° 58/1998, il Gruppo Pirelli & C. ha predisposto il bilancio semestrale consolidato abbreviato in base allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale, in forma sintetica.

L'informativa contenuta nelle note esplicative deve essere letta congiuntamente alle restanti sezioni della Relazione finanziaria semestrale, di cui il Bilancio semestrale consolidato abbreviato è parte, e al Bilancio annuale al 31 dicembre 2023.

Il presente Bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di euro se non altrimenti indicato.

Il Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 di Pirelli & C. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2024.

Dal 4 ottobre 2017, data in cui hanno preso avvio le negoziazioni delle azioni della Società sull'Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., MPI Italy ha dichiarato - ai sensi dell'art. 93 del TUF – il controllo sulla Società, di cui detiene una quota di circa il 37% del capitale, senza esercitare sulla stessa attività di direzione e coordinamento. MPI Italy a sua volta è indirettamente controllata da Sinochem, società di diritto cinese a conduzione statale soggetta a controllo della State-owned Assets Supervision and Administrative Commission of the State Council (SASAC) della Repubblica Popolare Cinese.

Si segnala che, in seguito all'emanazione del DPCM Golden Power, il Collegio Sindacale unitamente al management ha condotto approfondimenti in ordine alla verifica sulla permanente sussistenza del controllo da parte di MPI Italy su Pirelli; a seguito delle recenti indicazioni della Consob che sono riferite all'applicazione dei principi contabili internazionali, sono in corso le necessarie valutazioni da parte del Consiglio di Amministrazione. In attesa della conclusione di tali valutazioni l'informativa relativa alla dichiarazione di controllo di MPI Italy non è stata allo stato modificata.

2. BASE PER LA PRESENTAZIONE

Schemi di Bilancio

Il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di Bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2024 è costituito dagli schemi della Situazione Patrimoniale-Finanziaria, del Conto Economico, del Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative, ed è parte integrante della relazione finanziaria semestrale.

Lo schema adottato per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Il Gruppo ha optato per la presentazione delle componenti del risultato del periodo in un prospetto di Conto Economico separato, anziché includere tali componenti direttamente nel Conto Economico complessivo. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto del Conto Economico complessivo include il risultato del periodo e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, non sono imputati nel Conto Economico.

Il Gruppo ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel Conto Economico complessivo e non nelle Note Esplicative.

Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto include, oltre agli utili/perdite complessivi del periodo, gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante il periodo nelle riserve.

Nel Rendiconto Finanziario, i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita del periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o dall'attività finanziaria.

Area di consolidamento

Nell'area di consolidamento rientrano le società controllate, le società collegate e gli accordi a controllo congiunto (*joint-arrangements*).

Sono considerate società controllate tutte le società partecipate sulle quali il Gruppo ha contemporaneamente:

- il potere decisionale, ossia la capacità di dirigere le attività rilevanti della partecipata, cioè quelle attività che hanno un'influenza significativa sui risultati della partecipata stessa;
- l'esposizione o diritto a risultati (positivi o negativi) variabili rivenienti dalla partecipazione nell'entità;
- la capacità di utilizzare il proprio potere decisionale per determinare l'ammontare dei risultati rivenienti dalla partecipazione nell'entità.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nella Situazione Patrimoniale – Finanziaria, nel Conto Economico, nel Conto Economico Complessivo e nel Patrimonio Netto.

Sono considerate società collegate tutte le società per le quali il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole così come definita dallo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e a

controllo congiunto. Tale influenza si presume esistere di norma qualora il Gruppo detenga una percentuale dei diritti di voto compresa tra il 20% e il 50%, o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – abbia il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici quali, a titolo di esempio, la partecipazione a patti di sindacato congiuntamente ad altre forme di esercizio significativo dei diritti di *governance*.

Gli accordi a controllo congiunto (*joint arrangements*) sono accordi in base ai quali due o più parti hanno il controllo congiunto in base ad un contratto. Il controllo congiunto è la condivisione, stabilita tramite accordo, del controllo di un'attività economica, che esiste unicamente quando, per le decisioni relative a tale attività, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Tali accordi possono dare origine a *joint ventures* o *joint operations*.

Una *joint-venture* è un accordo a controllo congiunto su un'entità in base al quale le parti, che detengono il controllo congiunto, vantano dei diritti sulle attività nette dell'entità stessa. Le *joint ventures* si distinguono dalle *joint operations*, che si configurano invece come accordi che danno alle parti dell'accordo, che hanno il controllo congiunto dell'iniziativa, diritti sulle singole attività e obbligazioni per le singole passività relative all'accordo. Il Gruppo non ha in essere accordi di *joint operations*.

Di seguito, sono riepilogate le variazioni intervenute nel primo semestre 2024 nel perimetro di consolidamento:

- acquisizione, avvenuta in data 3 gennaio 2024, della società controllata Hevea-Tec Industria E Comércio Ltda;
- liquidazione, avvenuta in data 17 maggio 2024, della società Pirelli Trading (Beijing) Co., Ltd.

L'elenco completo delle società controllate è riportato nell'allegato "area di consolidamento - elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale".

Inoltre, il 19 maggio 2024 è stata costituita la società Middle East and North Africa Tyre Company (Joint Stock Company), di cui Pirelli ha sottoscritto il 25% del capitale sociale. La società è inclusa nell'allegato "area di consolidamento – elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto".

3. PRINCIPI CONTABILI

3.1 Principi contabili adottati

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2024:

- Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti

Le modifiche chiariscono i criteri che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti e precisano che la classificazione di una passività non è influenzata dalla probabilità che il regolamento della passività sia posticipato di dodici mesi successivi all'esercizio di riferimento. L'intenzione del Gruppo di liquidare la passività nel breve periodo non ha impatto sulla classificazione. Le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024.

- **Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio – passività non correnti con *covenants***
Tali modifiche specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio e richiedono invece che la società fornisca informazioni su tali *covenant* nelle note al bilancio.
Le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024.
- **Modifiche all'IFRS 16 Leasing: Passività per *leasing* in una transazione di vendita e *leaseback***
Tali modifiche precisano i requisiti per la contabilizzazione di una vendita e un leaseback dopo la data della transazione.
In particolare, nella valutazione successiva della passività derivante dal contratto di leasing, il venditore-locatario determina i "canoni di leasing" e i "canoni di leasing rivisti" in modo tale da non rilevare utili o perdite che si riferiscono al diritto d'uso mantenuto.
Le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024.
- **Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario e all'IFRS 7 Strumenti finanziari: Informazioni integrative – Supplier Finance arrangements**
Tali modifiche introducono nuovi requisiti di informativa per migliorare la trasparenza delle informazioni fornite relativamente agli accordi di finanziamento dei fornitori, in particolare per quanto riguarda gli effetti di tali accordi sulle passività, sui flussi finanziari e sull'esposizione al rischio di liquidità dell'entità.
La nuova informativa non è richiesta nel bilancio intermedio del primo anno di applicazione, e pertanto deve essere riflessa per la prima volta nel bilancio annuale dell'esercizio che termina il 31 dicembre 2024.

Le modifiche non hanno impatto sul bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2024.
- **Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito: Riforma Fiscale internazionale – Regole del modello Pillar Two**
Tali modifiche offrono un'esenzione temporanea alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'applicazione delle nuove regole fiscali (cd. "GloBE rules"), di matrice europea, per l'attuazione della Global Minimum Tax, introdotte dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). L'OCSE ha pubblicato le regole del modello del *Pillar Two* nel dicembre 2021 per garantire che le grandi società multinazionali siano soggette a un'aliquota fiscale minima del 15%. Oltre all'esenzione di cui sopra le modifiche prevedono la pubblicazione

di *disclosure* mirate ad aiutare gli investitori a comprendere meglio l'impatto sulle imposte sul reddito derivante dalla riforma.

Il Bilancio di Gruppo al 30 giugno 2024 si avvale dell'eccezione temporanea di cui sopra.

Si segnala, inoltre, che le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio rettificata per includere nel periodo di riferimento eventuali item non ricorrenti, in linea con le indicazioni fornite dallo IAS 34 per la redazione dei bilanci intermedi.

3.2 Principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore nel 2024

Di seguito vengono indicati i nuovi Principi o le Interpretazioni già emessi, ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall'Unione Europea al 30 giugno 2024 e pertanto non applicabili:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: Mancanza di *exchangeability*.

Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2025, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli impatti di tali modifiche sul bilancio consolidato di Gruppo sono in corso di analisi.

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7 – Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari.

Tali modifiche:

- chiariscono la data di rilevazione e di cancellazione di alcune attività e passività finanziarie, prevedendo una nuova eccezione per alcune passività finanziarie regolate attraverso sistemi di trasferimento elettronico di denaro. Applicando tale eccezione, una passività finanziaria può essere eliminata ad una data antecedente se il trasferimento di denaro avviene attraverso un sistema di pagamento elettronico e se sono soddisfatte specifiche condizioni. In particolare, l'entità che effettua il pagamento non deve avere:
 - la capacità pratica di ritirare, interrompere o annullare l'istruzione di pagamento;
 - la possibilità pratica di accedere al contante;
 - un rischio significativo di regolamento.

Questa eccezione non si applica a metodi di pagamento, come gli assegni, e deve essere scelta per ogni sistema di pagamento utilizzato;

- chiariscono e forniscono ulteriori indicazioni per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il criterio dei "solli pagamenti di capitale e interessi" (*SPPI test*). Le modifiche riguardano

attività finanziarie che presentano le seguenti caratteristiche e per le quali deve essere effettuata un'attenta valutazione:

- termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa in base a eventi contingenti (ad esempio, tassi di interesse legati a obiettivi ESG);
- caratteristiche *non-recourse*, ossia attività finanziarie dove il creditore ha un diritto di recupero limitato solo ai beni dati in garanzia, senza ulteriori diritti sulle altre risorse del debitore;
- *contractually-linked instruments* (CLIs)
- introducono nuovi obblighi di informativa per gli strumenti finanziari i cui flussi di cassa possono variare a causa di eventi non direttamente correlati a variazioni del rischio di credito (ad esempio, alcuni strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ESG);
- introducono nuovi obblighi di informativa per gli strumenti azionari designati a FVOCI.

Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2026, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli impatti di tali modifiche sul bilancio consolidato di Gruppo e sulle *disclosure* sono in corso di analisi.

- IFRS 18 - Presentazione e informativa di bilancio

I punti chiave del nuovo principio sono i seguenti:

- struttura del conto economico: tutte le voci di ricavo e costo devono essere classificate in cinque categorie e raggruppate in tre subtotali. Il principio fornisce indicazioni precise sulla classificazione delle varie voci all'interno di ciascuna categoria;
- definizione delle *Management Performance Measures (MPM)*, ossia indicatori di *performance* definiti dal *management* e utilizzati nelle comunicazioni pubbliche. Questi indicatori devono essere spiegati dettagliatamente nelle note ed deve essere fornita una riconciliazione con i subtotali comparabili specificati dagli IFRS;
- indicazioni su come aggregare e disaggregare le informazioni: elementi con caratteristiche simili devono essere aggregati, mentre quelli con caratteristiche dissimili devono essere disaggregati.

Tale principio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Si prevedono impatti sul conto economico consolidato, principalmente a seguito della riclassifica di alcune voci dalle voci di natura finanziaria alle voci di natura operativa.

- IFRS 19 – Informativa delle società controllate senza responsabilità pubblica

Il nuovo principio riduce e semplifica i requisiti di informativa per il bilancio separato IFRS di quelle società che hanno una *parent* che prepara un bilancio consolidato in base agli IFRS, con sgravi dal punto di vista operativo e minori costi. Le entità che possono applicare IFRS 19 sono quelle i cui strumenti di capitale o di debito non sono negoziati in un mercato pubblico.

Tale principio, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. L'impatto sui bilanci delle società controllate che applicano i principi IFRS nei bilanci separati è in corso di analisi.

Stagionalità

Il valore dei crediti commerciali al 30 giugno 2024 è impattato dai consueti fattori di stagionalità, che comportano, a parità di condizioni, un aumento dei valori di fine semestre rispetto ai corrispondenti valori di fine esercizio. Tali fenomeni, più accentuati nei mercati maggiormente stagionali quali l'Europa, comportano generalmente un ammontare di crediti commerciali a fine anno inferiore rispetto a quanto registrato nel corso dell'anno, a causa dell'incasso pressoché totale dei crediti relativi ai ricavi di prodotti invernali in tali mercati nel quarto trimestre, mentre l'incasso di buona parte dei crediti relativi ai ricavi di prodotti estivi si completa generalmente negli stessi mercati nel corso del terzo trimestre.

4. STIME E ASSUNZIONI

Le stime e assunzioni utilizzate per redigere il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono coerenti con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 a cui si rimanda.

5. INFORMAZIONI RELATIVE AL *FAIR VALUE*

5.1 Misurazione del *fair value*

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 13, che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 – quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività finanziarie che sono valutate al *fair value* al **30 giugno 2024**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 30/06/2024	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico - correnti	17	174.509	163.568	10.941	-
Strumenti finanziari derivati correnti	26	46.458	-	46.458	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	26	14.615	-	14.615	-
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative		58.163	18.175	28.508	11.480
Fondi d'investimento		23	-	23	-
	11	58.186	18.175	28.531	11.480
TOTALE ATTIVITÀ		293.768	181.743	100.545	11.480
PASSIVITÀ FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(22.659)	-	(22.659)	-
TOTALE PASSIVITÀ		(22.659)	-	(22.659)	-

La seguente tabella evidenzia le **attività e passività che erano valutate al *fair value* al 31 dicembre 2023**, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	Valore contabile al 31/12/2023	Livello 1	Livello 2	Livello 3
ATTIVITÀ FINANZIARIE:					
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico - correnti	17	228.759	196.198	32.561	-
Strumenti finanziari derivati correnti	26	13.027	-	13.027	-
Strumenti finanziari derivati di copertura:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati non correnti	26	12.886	-	12.886	-
Altre attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo:					
Titoli azionari/Quote partecipative		52.813	18.299	23.416	11.098
Fondi d'investimento		24	-	24	-
	11	52.837	18.299	23.440	11.098
TOTALE ATTIVITÀ		307.509	214.497	81.914	11.098
PASSIVITÀ FINANZIARIE:					
Passività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a Conto Economico:					
Strumenti finanziari derivati correnti	26	(21.242)	-	(21.242)	-
TOTALE PASSIVITÀ		(21.242)	-	(21.242)	-

Gli strumenti finanziari, inclusi nel livello 1, comprendono investimenti azionari classificati come attività finanziarie al *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo e

strumenti obbligazionari quotati argentini *dollar-linked* classificati come attività finanziarie al *fair value* rilevato a Conto Economico. Essendo l'obiettivo degli strumenti argentini quello di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale, registrata come perdita/utile della posizione monetaria netta, è stata esercitata l'opzione di rilevare nel conto economico anche la variazione di *fair value* di tali strumenti. Per maggiori informazioni si rimanda alle Note 35 "Proventi finanziari" e 36 "Oneri finanziari".

La seguente tabella evidenzia le **variazioni delle attività finanziarie** classificate nel **livello 3 intervenute nel corso del primo semestre 2024**:

(In migliaia di euro)

Valore iniziale 01/01/2024	11.098
Differenze da conversione	5
Adeguamento a <i>fair value</i> nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo	312
Altre variazioni	65
Valore finale 30/06/2024	11.480

Tali attività finanziarie sono rappresentate principalmente dagli investimenti azionari in Istituto Europeo di Oncologia (8.580 migliaia di euro), Telco Srl (450 migliaia di euro) e Genextra (284 migliaia di euro).

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2024 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 e viceversa, né dal livello 3 ad altri livelli e viceversa.

6. ACQUISIZIONE HEVEA-TEC (BRASILE)

In data 3 gennaio 2024 è stato acquisito il 100% di Hevea-Tec, il maggiore operatore indipendente brasiliano nella trasformazione di gomma naturale, per un corrispettivo pari a 23,2 milioni di euro.

Con l'acquisizione di Hevea-Tec Pirelli incrementerà la quota di approvvigionamento di gomma naturale in Latam assicurandosi una continuità di fornitura nella Regione e, quindi, una maggiore efficienza. L'operazione permetterà di avviare progetti innovativi sulla gomma naturale con lo scopo di incrementare l'utilizzo di materiali non fossili nei pneumatici, in linea con gli obiettivi dell'azienda e consentirà di migliorare ulteriormente il controllo della catena di approvvigionamento di gomma

naturale, di ridurre le emissioni di CO2 grazie a una fornitura “local for local” e di avviare nuovi progetti di certificazioni FSC.

L'accordo prevede inoltre il pagamento di un corrispettivo aggiuntivo (cd. *earn out*) che verrà corrisposto alla controparte al raggiungimento di livelli di profittabilità e capacità produttiva definiti contrattualmente per un massimo pari a 2,8 milioni di euro (ai cambi del 3 gennaio 2024).

Il processo di allocazione del prezzo pagato al *fair value* delle attività nette acquisite per la *business combination* (*purchase price allocation* – PPA), in linea con quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 (*Business combination*) non è ancora stato completato; la conseguente determinazione dell'avviamento derivante dall'acquisizione è quindi da ritenersi provvisoria e verrà completata, in linea con quanto previsto dal principio di riferimento, entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Il *fair value* provvisorio delle attività nette acquisite è stimato pari al patrimonio netto contabile ed è pari a 14,8 milioni di euro. Si riportano di seguito i *fair value* provvisori per voce di bilancio:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	03/01/2024
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.714
Rimanenze	7.800
Crediti commerciali e altri crediti	2.877
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.989
TOTALE ATTIVITÀ	17.381
Patrimonio Netto	14.842
Debiti commerciali e altri debiti	2.099
Passività per imposte differite	440
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	17.381

La differenza, alla data della transazione, tra il corrispettivo complessivo pari a 26,0 milioni di euro e il *fair value* provvisorio delle attività nette acquisite pari a 14,8 milioni di euro è pari a 11,1 milioni di euro, ed è stata iscritta come avviamento all'interno della voce Immobilizzazioni Immateriali.

7. SETTORI OPERATIVI

L'IFRS 8 – *Settori Operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dall'Amministratore Delegato, nella sua funzione di Chief Operating Decision Maker (CODM);
- per la quale sono disponibili dati economici, patrimoniali e finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dalle *Attività Consumer* è identificabile in un unico settore operativo.

Di seguito si riportano i ricavi delle **vendite e delle prestazioni per area geografica**:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Europa	1.385.547	1.338.261
Nord America	872.657	864.237
APAC	563.748	543.675
Sud America	379.505	461.206
Russia e MEAI	246.069	230.145
TOTALE	3.447.526	3.437.523

Di seguito si riportano le **attività non correnti** costituite da immobilizzazioni materiali e immateriali **per area geografica** allocate sulla base del Paese in cui sono localizzate le attività stesse:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024		31/12/2023	
Europa	5.065.964	58,99%	5.125.651	59,10%
Nord America	579.689	6,75%	601.589	6,94%
APAC	470.505	5,48%	476.559	5,49%
Sud America	462.451	5,39%	475.836	5,49%
Russia e MEAI	114.859	1,34%	108.341	1,25%
Attività non correnti non allocate	1.894.265	22,05%	1.884.925	21,73%
Totale	8.587.733	100,00%	8.672.901	100,00%

Le **attività non correnti allocate** espone nella precedente tabella sono costituite da immobilizzazioni materiali ed immateriali escluso l'avviamento. Le **attività non correnti non allocate** sono relative all'avviamento.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Presentano la seguente composizione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Totale Valore Netto:	3.377.520	3.409.114
- Immobilizzazioni materiali di proprietà	2.951.773	2.968.578
- Diritti d'uso	425.747	440.536

8.1 Immobilizzazioni materiali di proprietà

Presentano la seguente composizione e variazione:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024			31/12/2023		
	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto	Valore Lordo	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreni	148.086	-	148.086	150.747	-	150.747
Fabbricati	915.788	(281.595)	634.193	910.760	(264.911)	645.849
Impianti e Macchinari	3.280.971	(1.423.712)	1.857.259	3.198.867	(1.325.128)	1.873.739
Attrezzature industriali e commerciali	754.840	(521.019)	233.821	722.625	(496.244)	226.381
Altri beni	159.614	(81.201)	78.414	149.367	(77.505)	71.862
Totale	5.259.299	(2.307.526)	2.951.773	5.132.366	(2.163.788)	2.968.578

VALORE NETTO <i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2023	Effetto iperinflazione Argentina e Turchia	Diff. cambio da conversione	Business combination	Incrom.	Decrem.	Ammortamenti	Svalutazioni	Riclass/Altro	30/06/2024
Terreni	150.747	2.017	(5.180)	159	340	-	-	-	3	148.086
Fabbricati	645.849	8.386	(8.583)	2.538	8.997	(139)	(18.727)	-	(4.129)	634.193
Impianti e macchinari	1.873.739	27.528	(26.301)	933	77.346	(1.002)	(103.883)	374	8.525	1.857.259
Attrezzature industriali e commerciali	226.381	6.109	(2.875)	-	44.074	(897)	(34.745)	-	(4.226)	233.821
Altri beni	71.862	4.471	(650)	59	7.067	166	(5.776)	1	1.215	78.414
Totale	2.968.578	48.511	(43.588)	3.688	137.824	(1.872)	(163.130)	375	1.389	2.951.773

VALORE NETTO <i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2022	Effetto iperinflazione Argentina e Turchia	Diff. cambio da conversione	Incrom.	Decrem.	Ammortamenti	Svalutazioni	Riclass/Altro	30/06/2023
Terreni	147.977	1.535	3.360	-	(331)	-	(36)	(145)	152.360
Fabbricati	674.758	4.175	(5.491)	7.332	19	(18.385)	(0)	(8.588)	653.820
Impianti e macchinari	1.830.411	20.099	(564)	71.812	(641)	(99.039)	(38)	9.485	1.831.525
Attrezzature industriali e commerciali	229.239	2.099	(6.565)	32.646	(299)	(36.386)	(17)	(14.011)	206.706
Altri beni	70.395	2.916	(4.693)	4.605	(100)	(5.292)	(0)	17.759	85.590
Totale	2.952.780	30.824	(13.953)	116.395	(1.352)	(159.102)	(91)	4.500	2.930.001

La voce **Effetto iperinflazione Argentina e Turchia** si riferisce alla rivalutazione relativa al primo semestre 2024 dei cespiti detenuti dalle controllate in Argentina e Turchia, per i cui bilanci viene applicata la contabilità per iperinflazione (42.802 migliaia di euro per l'Argentina e 5.709 migliaia di euro per la Turchia). L'effetto è parzialmente controbilanciato da **differenze da conversione** negative (4.517 migliaia di euro per l'Argentina e 1.872 migliaia di euro per la Turchia).

Gli **incrementi**, pari a complessivi 137.824 migliaia di euro, sono principalmente destinati alle attività *High Value* ed al costante miglioramento del mix e della qualità delle fabbriche nonché progetti di efficientamento energetico e di elettrificazione di macchinari.

Il rapporto degli investimenti del primo semestre 2024 con gli ammortamenti è pari a 0,84 (0,73 nello stesso periodo del 2023).

Le **immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione** al 30 giugno 2024, incluse nelle singole categorie di immobilizzazioni, ammontano a 275.878 migliaia di euro (298.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). I principali progetti inclusi nelle immobilizzazioni materiali in corso riguardano l'avvio di nuovi progetti per l'incremento di capacità produttiva, il costante aggiornamento tecnologico delle fabbriche e dei macchinari rivolto anche ad incrementarne la sicurezza in ottica HSE ed investimenti in macchinari per lo sviluppo di nuove linee di prodotto e il miglioramento di prodotti esistenti. Tali investimenti sono concentrati in Messico, Romania, Cina, Germania e Italia.

Si segnala che le società del Gruppo non hanno concesso a garanzia immobilizzazioni materiali.

8.2 Diritti d'uso

Il valore netto dei beni per i quali il Gruppo ha stipulato un contratto di leasing è così dettagliato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Diritti d'uso su terreni	16.098	16.807
Diritti d'uso su fabbricati	332.642	347.227
Diritti d'uso su impianti e macchinari	19.549	18.362
Diritti d'uso su altri beni	57.458	58.140
Totale valore netto diritti d'uso	425.747	440.536

Gli incrementi dei diritti d'uso nel primo semestre 2024, inclusivi dei *remeasurement*, ammontano a 41.375 migliaia di euro principalmente dovuti a:

- la sottoscrizione di un nuovo contratto con Prometeon Tyre Group per la locazione del sito produttivo a Izmit (Turchia), per 11.118 migliaia di euro. Il contratto sostituisce il precedente accordo di *leasing* che aveva un valore residuo alla data della sottoscrizione pari a 534 migliaia di euro;
- nuovi contratti di affitto per uffici in Brasile per 1.658 migliaia di euro;
- nuovi contratti di affitto di punti vendita in Svezia per 1.822 migliaia di euro;
- allungamento della durata di un contratto di affitto di un magazzino in UK per 1.637 migliaia di euro e di un magazzino in Germania per 1.504 migliaia di euro;
- nuovo contratto per l'espansione della griglia di raffreddamento dell'acqua (*cooling network*) in Germania per 3.730 migliaia di euro.

L'incremento include inoltre l'adeguamento per l'inflazione ove previsto contrattualmente.

Nel primo semestre 2024, non ci sono stati contratti oggetto di *reassessment* e modifiche significative.

Nel primo semestre 2024, gli ammortamenti dei diritti d'uso rilevati a conto economico ed inclusi alla Nota 31 "Ammortamenti e svalutazioni" sono così composti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Terreni	807	755
Fabbricati	40.056	36.636
Impianti e macchinari	2.398	2.623
Altri beni	10.616	9.870
Totale ammortamenti diritti d'uso	53.877	49.884

Per quanto riguarda gli interessi su debiti per leasing si rimanda alla Nota 36 "Oneri finanziari".

Le informazioni relative ai costi per contratti di leasing con durata inferiore ai dodici mesi, contratti di leasing per beni a basso valore unitario e contratti di leasing con canoni variabili sono incluse alla Nota 32 "Altri costi".

9. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Presentano la seguente composizione e variazione:

VALORE NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2023	Diff. cambio da conversione	Business combination	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifica/Altro	30/06/2024
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	64.613	708	-	126	(1.794)	255	63.908
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.884.925	(1.801)	11.141	-	-	-	1.894.265
Customer relationships	169.453	(370)	-	-	(17.252)	-	151.831
Tecnologia	814.917	-	-	-	(38.425)	-	776.492
Software applicativo	45.020	(125)	26	3.814	(10.414)	(237)	38.084
Diritti di sfruttam.brevetti e opere d'ingegno	14.455	-	-	1.788	(1.052)	-	15.191
Altre immobilizzazioni immateriali	404	(37)	-	2	(151)	224	442
Totale	5.263.787	(1.625)	11.167	5.730	(69.088)	242	5.210.213

VALORE NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2022	Diff. cambio da conversione	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifica/Altro	30/06/2023
Concessioni licenze e marchi - vita utile definita	69.711	(1.974)	65	(1.803)	107	66.106
Brand Pirelli - vita utile indefinita	2.270.000	-	-	-	-	2.270.000
Avviamento	1.884.629	424	-	-	-	1.885.053
Customer relationships	204.289	(339)	-	(17.282)	(28)	186.640
Tecnologia	891.767	-	-	(38.425)	-	853.342
Software applicativo	49.620	15	5.404	(10.959)	(90)	43.990
Diritti di sfruttam.brevetti e opere d'ingegno	12.457	-	1.622	(857)	-	13.222
Altre immobilizzazioni immateriali	364	(62)	-	(294)	284	292
Totale	5.382.837	(1.936)	7.091	(69.620)	273	5.318.645

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

- *Brand Pirelli* per un importo pari a 2.270.000 migliaia di euro (vita utile indefinita). Si rileva che la valutazione della vita utile dei marchi si basa su una serie di fattori tra cui: ambiente competitivo, quota di mercato, storia del marchio, cicli di vita del prodotto sottostante, piani operativi e ambiente macroeconomico dei Paesi in cui i relativi prodotti sono venduti. In particolare, la vita utile del *Brand Pirelli* è stata valutata indefinita in base alla sua storia di oltre centocinquanta anni di successi (nato nel 1872) e all'intenzione e abilità del Gruppo di continuare ad investire per supportare e mantenere il *brand*;
- *Brand Metzeler* (vita utile 20 anni) per 40.535 migliaia di euro e incluso nella voce Concessioni, licenze e marchi a vita utile definita;
- *Customer relationships* (vita utile 10 - 20 anni) per 151.831 migliaia di euro che includono principalmente il valore delle relazioni commerciali sia nel canale primo equipaggiamento che nel canale ricambio;
- Tecnologia, che include sia il valore della tecnologia di prodotto e di processo, sia il valore della *In-Process R&D* (in corso di formazione al momento dell'acquisizione del Gruppo nel 2015 da

parte di Marco Polo Industrial Holding S.p.A.) per un importo pari, rispettivamente, a 746.492 migliaia di euro e a 30.000 migliaia di euro. La vita utile della tecnologia di prodotto e di processo è stata determinata in 20 anni, mentre la vita utile della *In-Process R&D* è pari a 10 anni;

- Avviamento per 1.894.265 migliaia di euro, di cui 1.877.363 migliaia di euro rilevato in sede di acquisizione del Gruppo a settembre 2015. La rimanente parte si riferisce all'avviamento determinato nell'ambito dell'acquisizione della società JMC Pneus Comercio Importação e Exportação Ltda avvenuta nel 2018 e all'avviamento provvisorio relativo all'acquisizione della società Hevea-Tec Industria E Comércio Ltda avvenuta nel primo semestre.

Gli **incrementi**, pari a complessivi 5.730 migliaia di euro, sono concentrati nel software applicativo (3.814 migliaia di euro) e sono stati effettuati principalmente per la realizzazione del programma di digitalizzazione dell'azienda.

Con riferimento all'avviamento - allocato al Gruppo di CGU (Cash Generating Unit) "Attività Consumer" - e alle immobilizzazioni immateriali con vita utile indefinita (Brand Pirelli), la società ha provveduto a verificare, in accordo alle prescrizioni dello IAS 36, che non ricorressero i presupposti per la predisposizione dell'impairment test al 30 giugno 2024.

10. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE E JOINT VENTURE

I movimenti del semestre delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	30/06/2024			31/12/2023		
	collegate	JV	Totale	collegate	JV	Totale
Valore iniziale	7.469	78.928	86.397	7.812	72.415	80.227
Incrementi	-	231	231	-	-	-
Distribuzione dividendi	(166)	-	(166)	(1.648)	-	(1.648)
Quota di risultato	(28)	14.101	14.073	1.301	10.345	11.646
Quote di altre componenti rilevate a Patrimonio netto	-	1.545	1.545	-	(3.832)	(3.832)
Altro	-	-	-	4	-	4
Valore finale	7.275	94.805	102.080	7.469	78.928	86.397

10.1. Partecipazioni in imprese collegate

Il dettaglio è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2023	Distribuz. dividendi	Quota di risultato	30/06/2024
Eurostazioni S.p.A.	6.281	-	-	6.281
Partecipazioni in altre società collegate	1.188	(166)	(28)	994
Totale	7.469	(166)	(28)	7.275

Le partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato, né singolarmente, né in forma aggregata.

10.2. Partecipazioni in joint venture

Il dettaglio è di seguito riportato:

(in migliaia di euro)	31/12/2023	Incrementi	Quota di risultato	Quote altre componenti rilevate a PN	30/06/2024
Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd	64.538	-	12.520	1.918	78.976
PT Evoluzione Tyres	14.390	-	1.581	(373)	15.598
Middle East and North Africa Tyre Company	-	231	-	-	231
Totale	78.928	231	14.101	1.545	94.805

Le principali *joint venture* sono:

- una partecipazione del 49% nella società Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd, *joint venture* che detiene, attraverso la società Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, uno stabilimento di produzione di pneumatici Consumer in Cina. L'accordo di *joint venture* relativo alla Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd. prevede un'opzione di acquisto in favore di Pirelli Tyre S.p.A., esercitabile, anche sulla base delle comunicazioni intervenute tra i consoci, dal 1 gennaio 2025 e sino al 31 marzo 2026, che - laddove esercitata - consentirebbe alla stessa di incrementare la partecipazione nella suddetta società fino al 70%;
- una partecipazione del 63,04% in PT Evoluzione Tyres, un'entità operante in Indonesia attiva nella produzione di pneumatici moto. Sebbene la società sia posseduta al 63,04%, per effetto delle pattuizioni contrattuali tra i soci ricade nella definizione di *joint venture*, in quanto le regole di *governance* esplicitamente prevedono l'unanimità di consenso nelle decisioni relative alle attività rilevanti.

La **quota di risultato**, positiva per 14.101 migliaia di euro, si riferisce per 12.520 migliaia di euro al pro quota dell'utile relativo al primo semestre 2024 della *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd, e per 1.581 migliaia di euro al pro quota dell'utile relativo al primo semestre 2024 della *joint venture* PT Evoluzione Tyres.

La quota di altre componenti di conto economico complessivo fa riferimento alla differenza da conversione del patrimonio netto pro quota delle due società.

Le partecipazioni in *Joint Venture* non sono rilevanti in termini di incidenza sul totale attivo consolidato.

11. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO NELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo ammontano a 58.186 migliaia di euro e si sono così movimentate nel semestre:

(in migliaia di euro)

Valore iniziale 01/01/2024	52.837
Differenze da conversione	5
Adeguamento a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo	5.279
Altro	65
Valore finale 30/06/2024	58.186

La composizione della voce per singolo titolo è la seguente:

(in migliaia di euro)

	30/06/2024	31/12/2023
Titoli quotati		
RCS MediaGroup S.p.A.	18.175	18.299
Totale	18.175	18.299
Titoli non quotati		
Fin. Priv. S.r.l.	28.508	23.416
Fondo Anastasia	23	24
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	8.580	8.357
Ticom I LP	195	190
Telco S.r.l.	450	450
Altre società	2.255	2.101
Totale	40.011	34.538
Totale altre attività finanziarie a <i>fair value</i> rilevato nelle altre componenti di Conto economico complessivo	58.186	52.837

L'adeguamento a *fair value* nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo, pari ad un valore netto positivo di 5.279 migliaia di euro, si riferisce principalmente a Fin.Priv S.r.l. (positivo per 5.092 migliaia di euro).

12. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

(in migliaia di euro)

	30/06/2024	31/12/2023
Attività per imposte differite	178.048	202.849
Passività per imposte differite	(985.692)	(990.870)
Totale	(807.644)	(788.021)

Attività e passività per imposte differite sono compensate laddove esista un diritto legale che consente di compensare crediti per imposte correnti e debiti per imposte correnti, e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità giuridica e alla stessa autorità fiscale.

13. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)	30/06/2024			31/12/2023		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti commerciali	1.011.986	-	1.011.986	720.406	-	720.406
Fondo svalutazione crediti	(74.651)	-	(74.651)	(71.000)	-	(71.000)
Totale	937.335	-	937.335	649.406	-	649.406

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

14. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)	30/06/2024			31/12/2023		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Crediti finanziari	243.673	114.598	129.075	229.856	122.430	107.426
Ratei e risconti commerciali	68.487	4.175	64.312	33.447	3.986	29.461
Crediti verso dipendenti	10.579	547	10.032	8.579	459	8.120
Crediti verso istituti previdenziali	2.848	-	2.848	2.168	-	2.168
Crediti vs erario imposte non correlate al reddito	461.161	229.848	231.313	473.852	253.513	220.339
Altri crediti	84.075	33.957	50.118	91.687	37.839	53.848
	870.823	383.125	487.698	839.589	418.227	421.362
Fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari	(11.457)	(8.629)	(2.828)	(11.715)	(9.602)	(2.113)
Totale	859.366	374.496	484.870	827.874	408.625	419.249

I **crediti finanziari non correnti** (114.598 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 64.417 migliaia di euro a somme depositate a garanzia di contenziosi fiscali e legali relativi alla controllata Pirelli Pneus Ltda (Brasile) e remunerate a tassi di mercato, per 14.595 migliaia di euro a somme depositate su conti correnti bancari vincolati (*escrow accounts*) a favore dei fondi pensione di Pirelli UK Ltd., per 14.464 migliaia di euro a un conferimento in denaro a titolo di apporto versato nell'ambito della sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione e per 7.274 migliaia di euro al finanziamento erogato a favore della *Joint Venture* indonesiana PT Evoluzione Tyres.

I **crediti finanziari correnti** (129.075 migliaia di euro) si riferiscono principalmente per 87.280 migliaia di euro alla quota a breve dei finanziamenti erogati alla JV Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd, per i quali non vi è stato un incremento significativo del rischio di credito rispetto alla data di erogazione e per 21.645 migliaia di euro che si sono generati alla data di bilancio per un ritardo di *settlement* di controparti bancarie in alcuni contratti derivati relativi alla copertura di rischi cambio scaduti prima della fine del semestre; tale credito è stato incassato in data 1 luglio.

Il **fondo svalutazione altri crediti e crediti finanziari** (11.457 migliaia di euro) include principalmente 9.857 migliaia di euro relativi a svalutazioni di crediti finanziari.

I **ratei e risconti commerciali** fanno riferimento principalmente a canoni per licenze informatiche e accordi di sponsorizzazione pagati anticipatamente e di competenza di periodi successivi al 30 giugno 2024.

I **crediti verso erario per imposte non correlate al reddito** (461.161 migliaia di euro rispetto a 473.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) sono prevalentemente composti da crediti IVA ed altre imposte indirette la cui recuperabilità è prevista negli esercizi successivi.

Gli **altri crediti non correnti** (33.957 migliaia di euro) si riferiscono principalmente a somme depositate a garanzia di contenziosi legali e fiscali relativi alle unità brasiliane (32.148 migliaia di euro).

Gli **altri crediti correnti** (50.118 migliaia di euro) includono:

- anticipi a fornitori per 16.583 migliaia di euro;
- crediti verso società collegate e JV per 11.539 migliaia di euro principalmente riferiti a *royalties*, vendite di materiali e stampi;
- crediti per rimborsi assicurativi e altri indennizzi per 4.027 migliaia di euro;
- crediti per 1.012 migliaia di euro per contributi statali da ricevere.

Per gli altri crediti correnti e non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

15. CREDITI TRIBUTARI

I **crediti tributari** sono relativi a imposte sul reddito ed ammontano a 81.293 migliaia di euro (di cui 10.330 migliaia di euro non correnti) rispetto a 43.892 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 (di cui 11.318 migliaia di euro non correnti). Più in dettaglio, si riferiscono principalmente a crediti per acconti versati sulle imposte sul reddito dell'esercizio.

16. RIMANENZE

Le rimanenze sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	222.718	198.585
Materiali vari	27.574	16.294
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	95.021	83.580
Prodotti finiti	1.071.838	1.072.160
Acconti a fornitori	517	817
Totale	1.417.669	1.371.436

Per maggiori informazioni circa l'andamento delle rimanenze, si rimanda alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" nel presente documento.

Le rimanenze non sono soggette ad alcun vincolo di garanzia.

17. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE A FAIR VALUE RILEVATO A CONTO ECONOMICO - CORRENTI

Le altre attività finanziarie a *fair value* rilevato a Conto Economico - correnti ammontano a 174.509 migliaia di euro al 30 giugno 2024, rispetto a 228.759 migliaia di euro al 31 dicembre 2023.

L'ammontare al 30 giugno 2024 include 163.568 migliaia di euro (196.198 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) relativi ad investimenti effettuati dalla consociata argentina in strumenti obbligazionari quotati *dollar-linked* con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale. La diminuzione rispetto al valore al 31 dicembre 2023 è dovuta, oltre alla variazione di *fair value* degli strumenti, al disinvestimento effettuato nel corso del primo semestre per circa 60 milioni di euro utilizzati dalla consociata argentina per il pagamento di debiti commerciali e altri debiti pregressi verso fornitori terzi e debiti intragruppo.

Le variazioni di *fair value* del periodo sono rilevate nel Conto Economico alla Nota 35 "Proventi finanziari".

18. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide passano da 1.252.769 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 a 716.192 migliaia di euro al 30 giugno 2024 e si riferiscono a saldi di conti correnti bancari e a depositi bancari a breve termine.

Il dettaglio della variazione del saldo è fornito nello schema di rendiconto finanziario consolidato.

Sono concentrate presso i centri di tesoreria del Gruppo e presso quelle società che generano liquidità e la impiegano localmente. Sono essenzialmente impiegate, secondo principi di

diversificazione del rischio e nel rispetto di livelli minimi di *rating*, sul mercato dei depositi con scadenze a breve termine presso controparti bancarie a tassi d'interesse allineati alle condizioni prevalenti di mercato. Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è da ritenersi limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, il saldo delle disponibilità liquide è stato indicato al netto dei conti correnti bancari passivi, pari a 25.710 migliaia di euro al 30 giugno 2024. Tale passività si era generata alla data di bilancio per un ritardo di *settlement* di controparti bancarie in alcuni contratti derivati relativi alla copertura di rischi cambio scaduti prima della fine del semestre; tale credito è stato incassato in data 1 luglio.

19. PATRIMONIO NETTO

19.1 Di pertinenza della Capogruppo

Il **patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo** passa da 5.494.393 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 a 5.572.051 migliaia di euro al 30 giugno 2024.

Il **capitale sociale** sottoscritto e versato al 30 giugno 2024 è pari a 1.904.375 migliaia di euro ed è rappresentato da n. 1.000.000.000 azioni ordinarie nominative prive di indicazione di valore nominale.

La **riserva di conversione**, generatasi dalla conversione in euro dei bilanci delle controllate che hanno valuta funzionale diversa dall'euro, è negativa per 742.780 migliaia di euro al 30 giugno 2024 (negativa per 667.280 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). La movimentazione del periodo include una variazione negativa di 75.500 migliaia di euro relativa principalmente alle controllate in Brasile, Argentina e Messico, parzialmente compensata da una variazione positiva in Cina e Russia.

Le **altre riserve movimentate nelle altre componenti di conto economico complessivo**, passano da un valore negativo di 22.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 ad un valore negativo di 30.646 migliaia di euro al 30 giugno 2024, prevalentemente per l'effetto negativo delle perdite attuariali su fondi pensione (16.409 migliaia di euro) e della riserva *cash flow hedge* (1.467 migliaia di euro), parzialmente compensati dall'effetto fiscale (positivo per 4.551 migliaia di euro) e dall'adeguamento delle attività finanziarie a *fair value* rilevate nelle altre componenti di Conto Economico Complessivo (positivo per 5.279 migliaia di euro).

Le **altre riserve/risultati a nuovo** passano da 4.279.898 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 a 4.441.102 migliaia di euro al 30 giugno 2024 sostanzialmente per il risultato netto del periodo (positivo per 215.599 migliaia di euro), per l'iperinflazione in Argentina e Turchia (positiva rispettivamente per 135.145 migliaia di euro e 9.356 migliaia di euro, contrapposta ad una variazione

negativa della riserva di conversione, rispettivamente per 15.233 migliaia di euro e per 2.926 migliaia di euro) e per i dividendi deliberati (negativi per 198.000 migliaia di euro).

19.2 Di pertinenza di terzi

Il **patrimonio netto di pertinenza di terzi** passa da 125.201 migliaia di euro al 31 dicembre 2023 a 141.239 migliaia di euro al 30 giugno 2024, in aumento per la variazione positiva dovuta al risultato del periodo per 15.702 migliaia di euro e agli utili su cambi di conversione per 5.336 migliaia di euro, al netto dei dividendi deliberati ad azionisti di minoranza per 5.216 migliaia di euro.

20. FONDI RISCHI E ONERI

Sono di seguito riportate le **movimentazioni dei fondi parte non corrente** intervenute nel periodo:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE NON CORRENTE (in migliaia di euro)	31/12/2023	Diff. cambio da conversione	Increment.	Utilizzi	Rilasci	Riclass.	30/06/2024
Vertenze lavoro	16.929	(1.557)	4.276	(2.397)	(1.553)	-	15.698
Rischi fiscali per imposte non correlate al reddito	4.218	(313)	24	(292)	(870)	-	2.767
Rischi ambiente	35.748	(790)	-	(85)	(32)	-	34.841
Ristrutturazione e riorganizzazione attività	-	-	-	-	-	-	-
Altri rischi e oneri	52.653	221	3.254	(5.092)	(7)	(5.208)	45.821
Totale	109.548	(2.439)	7.554	(7.866)	(2.462)	(5.208)	99.127

Gli **incrementi** si riferiscono principalmente ad accantonamenti per cause vertenze lavoro in particolar modo nelle consociate brasiliane per 3.196 migliaia di euro. Relativamente agli altri rischi, l'incremento del periodo fa principalmente riferimento ai piani di incentivazione STI (Short term Incentive) ed LTI (Long term Incentive 2023 – 2025 e 2024 – 2026) degli Amministratori partecipanti al piano.

Gli **utilizzi** sono principalmente riconducibili a vertenze lavoro per chiusura contenziosi in essere. Relativamente agli altri rischi, l'utilizzo deriva dalla liquidazione parziale del Fondo Fine Mandato erogato agli amministratori.

Le **riclassifiche** riguardano principalmente la riclassifica da fondi non correnti a fondi correnti della quota del piano LTI 2022 – 2024 e STI accantonata negli anni precedenti che, qualora i parametri venissero raggiunti, verranno liquidati nel primo semestre del 2025.

Sono di seguito riportate le **movimentazioni dei fondi parte corrente** intervenute nel periodo:

FONDI RISCHI ED ONERI - PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	31/12/2023	Diff. cambio da conversione	Increment.	Utilizzi	Rilasci	Riclass.	30/06/2024
Vertenze lavoro	394	(26)	73	(34)	(283)	-	124
Rischi fiscali per imposte non correlate al reddito	2.439	82	-	(13)	(900)	-	1.608
Rischi ambiente	2.424	(9)	80	(321)	-	-	2.174
Ristrutturazione e riorganizzazione attività	1.827	(185)	-	-	-	-	1.642
Reclami e garanzia prodotti	12.874	35	286	(36)	(1.565)	-	11.594
Altri rischi e oneri	15.365	(69)	5.935	(6.664)	(1.612)	5.208	18.163
Totale	35.323	(172)	6.374	(7.068)	(4.360)	5.208	35.305

Gli **incrementi** relativi agli altri rischi sono principalmente riconducibili all'acquisto di diritti di emissione di gas ad effetto serra in linea con quanto previsto dagli *European Emission Trading Schemes* per 3.339 migliaia di euro e all'accantonamento piani di incentivazione LTI (Long term Incentive 2022 – 2024).

Gli **utilizzi** sono riferiti principalmente a diritti di emissione di gas ad effetto serra in linea con quanto previsto dagli *European Emission Trading Schemes* per 6.087 migliaia di euro.

21. FONDI DEL PERSONALE ED ALTRE ATTIVITÀ

Fondi del personale ed altre attività – parte non corrente

La voce comprende:

(in migliaia di euro)	30/06/2024	31/12/2023
Fondi pensione in surplus	112.545	115.894
Totale altre attività	112.545	115.894
Fondi pensione in deficit	63.675	68.554
TFR (società italiane)	20.463	19.830
Piani di assistenza medica	11.230	12.079
Altri benefici	72.293	79.755
Totale fondi del personale	167.661	180.218

Fondi pensione

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 30 giugno 2024**:

(in migliaia di euro)	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	30/06/2024			Totale fondi pensione finanziati	Totale
				USA	UK	Svizzera		
Valore attuale delle passività	58.819	2.134	60.953	76.210	703.670	33.900	813.780	874.733
Fair value delle attività a servizio del piano				(77.381)	(815.044)	(31.178)	(923.603)	(923.603)
Totale fondi pensione in surplus				(1.171)	(111.374)		(112.545)	(112.545)
Totale fondi pensione in deficit	58.819	2.134	60.953			2.722	2.722	63.675
Totale fondi pensione								(48.870)

Nella tabella seguente si riporta la **composizione dei fondi pensione al 31 dicembre 2023**:

(in migliaia di euro)	Germania	Svezia	Totale fondi pensione non finanziati	31/12/2023			Totale fondi pensione finanziati	Totale
				USA	UK	Svizzera		
Valore attuale delle passività	62.115	2.229	64.344	78.358	719.618	35.077	833.053	897.397
<i>Fair value delle attività a servizio del piano</i>				(77.526)	(835.512)	(31.699)	(944.737)	(944.737)
Totale fondi pensione in surplus					(115.894)		(115.894)	(115.894)
Totale fondi pensione in deficit	62.115	2.229	64.344	832		3.378	4.210	68.554
Totale fondi pensione								(47.340)

I **movimenti del primo semestre 2024 nei fondi pensione a benefici definiti** (riferita a fondi pensione finanziati e non finanziati) sono i seguenti:

(in migliaia di euro)	Valore attuale passività lorda	Fair value delle attività a servizio del piano	Totale
Valore iniziale all'1 gennaio 2024	897.397	(944.737)	(47.340)
Differenze cambio da conversione	19.999	(23.205)	(3.206)
Movimenti transitati da Conto Economico:			
- costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	513	-	513
- interessi passivi / (attivi)	20.205	(22.123)	(1.918)
	20.718	(22.123)	(1.405)
<i>Remeasurement</i> riconosciuti nel patrimonio netto:			
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(2.544)	-	(2.544)
- (utili)/perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(32.303)	-	(32.303)
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	2.015	-	2.015
- rendimento (positivo) / negativo delle attività a servizio del piano, al netto degli interessi attivi	-	48.690	48.690
	(32.832)	48.690	15.858
Contribuzioni del datore di lavoro	-	(12.524)	(12.524)
Contribuzioni del lavoratore	117	(115)	2
Benefici pagati	(30.666)	28.209	(2.457)
Altro	-	2.202	2.202
Valore finale al 30 giugno 2024	874.733	(923.603)	(48.870)

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti e passate sono inclusi nella voce "Costi del personale" (Nota 30), e gli interessi passivi netti sono inclusi nella voce "Oneri finanziari" (Nota 36).

Trattamento di fine rapporto (TFR)

I **movimenti del semestre** del fondo trattamento di fine rapporto sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Valore iniziale	19.830	20.064
Movimenti transitati da Conto economico:		
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	502	121
- costo per interessi	385	917
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:		
- (utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(486)	598
- effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	1.219	-
Liquidazioni / anticipazioni	(344)	(1.772)
Altro	(643)	(98)
Valore Finale	20.463	19.830

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente è incluso nella voce “Costi del personale” (Nota 30) mentre gli interessi passivi alla voce “Oneri finanziari” (Nota 36).

Piani di assistenza medica

La voce si riferisce esclusivamente al piano di assistenza medica in essere negli Stati Uniti.

<i>(in migliaia di euro)</i>	USA
Passività in bilancio al 30/06/2024	11.230
Passività in bilancio al 31/12/2023	12.079

I **movimenti del periodo** sono i seguenti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Valore iniziale	12.079	13.075
Differenze da conversione	377	(442)
Movimenti transitati da Conto economico:		
- costo relativo alle prestazioni di lavoro corrente	-	1
- costo per interessi	303	634
<i>Remeasurements</i> riconosciuti nel patrimonio netto:		
- (Utili) / perdite attuariali derivanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(275)	221
- Effetto delle rettifiche basate sull'esperienza passata	(569)	(471)
Contributi/benefici pagati	(685)	(939)
Valore Finale	11.230	12.079

Il costo per il servizio è incluso nella voce “Costi del personale” (Nota 30), e gli interessi passivi sono inclusi nella voce “Oneri finanziari” (Nota 36).

Informazioni aggiuntive relative ai benefici successivi al rapporto di lavoro

Le perdite nette attuariali maturate nel primo semestre 2024 imputate direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo ammontano a 15.970 migliaia di euro (perdite nette per 30.025 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **30 giugno 2024** sono le seguenti:

	Italia	Germania	Svezia	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	3,70%	3,75%	3,50%	5,20%	5,31%	1,65%
Tasso di inflazione	2,00%	2,25%	1,70%	3,47%	N/A	1,00%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al **31 dicembre 2023** erano le seguenti:

	Italia	Germania	Svezia	UK	USA	Svizzera
Tasso di sconto	3,40%	3,50%	3,10%	4,80%	4,90%	1,45%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%	1,60%	3,29%	N/A	1,75%

Altri benefici a lungo termine

La composizione degli altri benefici è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Piani di incentivazione a lungo termine	17.553	24.532
Premi di anzianità e altri benefici a lungo termine	43.297	43.961
Benefici assimilati a indennità di fine rapporto	11.443	11.262
Totale	72.293	79.755

La voce “**Piani di incentivazione a lungo termine**” è relativa all’importo stanziato per i piani di incentivazione triennali monetari LTI 2023 – 2025 e 2024 - 2026 destinati al management di Gruppo, mentre la quota relativa al piano 2022 – 2024 è stata riclassificata nel semestre tra i fondi del personale correnti in quanto, qualora i parametri alla base dei piani venissero raggiunti, è previsto venga liquidata nel primo semestre 2025. Si segnala che i piani di incentivazione in essere sono basati su un meccanismo di tipo “rolling” (ogni anno verrà quindi riproposto un nuovo Piano di

Incentivazione triennale). Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione all'interno dell'Annual Report 2023.

Fondi del personale – parte corrente

La voce patrimoniale **fondi del personale** correnti include l'importo relativo al piano LTI 2022 – 2024 che verrà liquidato nel primo semestre del 2025 al management del Gruppo in caso di raggiungimento degli obiettivi alla base del piano.

22. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024			31/12/2023		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Obbligazioni	1.100.431	1.100.431	-	1.095.029	1.095.029	-
Debiti verso banche	2.527.056	1.495.779	1.031.276	2.316.825	1.696.123	620.702
Debiti verso altri finanziatori	20.649	119	20.530	29.494	-	29.494
Debiti per leasing	468.147	365.462	102.686	482.485	383.389	99.096
Ratei e risconti passivi finanziari	26.880	-	26.880	37.759	-	37.759
Altri debiti finanziari	6.119	1.882	4.237	2.614	137	2.476
Totale	4.149.283	2.963.674	1.185.609	3.964.205	3.174.678	789.527

La voce **obbligazioni** è relativa a:

- prestito obbligazionario infruttifero di interessi *senior unsecured guaranteed equity-linked* (“prestito obbligazionario convertibile”) per un valore nominale di 500 milioni di euro con scadenza in data 22 dicembre 2025. Il prestito, riservato a investitori istituzionali, è stato emesso da Pirelli & C. S.p.A. il 22 dicembre 2020 garantito da Pirelli Tyre S.p.A. e ammesso alle negoziazioni presso il Vienna MTF, sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna. Il prestito obbligazionario è convertibile, a discrezione degli obbligazionisti, in nove azioni ordinarie della Società a un prezzo di 5,9522 euro per azione (originariamente 6,235 euro per azione), salvo ulteriori aggiustamenti anti diluitivi previsti dal regolamento del prestito. Al 30 giugno 2024 la componente iscritta tra i debiti finanziari non correnti è pari a 485,1 milioni di euro. La differenza con il valore nominale si riferisce al fair value dell'opzione posseduta dai sottoscrittori del prestito per convertire il prestito obbligazionario in nuove azioni ordinarie della Società ad un prezzo predefinito. Tale valore è stato contabilizzato all'*inception* tra le riserve di patrimonio netto per 41,2 milioni di euro (al netto dei costi di transazione);
- finanziamento “Schuldschein” a tasso variabile (Euribor + *spread*) per un valore nominale complessivo di 20 milioni di euro, classificato integralmente tra i debiti finanziari non correnti (scadenza luglio 2025). Il finanziamento, sottoscritto da primari operatori di mercato, era originariamente composto da tre tranches per complessivi 525 milioni di euro: una tranche da 82 milioni di euro a 3 anni (scadenza originaria luglio 2021) rimborsata anticipatamente

nel mese di gennaio 2021, una seconda tranche da 423 milioni di euro a 5 anni (scadenza originaria luglio 2023) rimborsata anticipatamente a gennaio 2022 e gennaio 2023, e una terza tranche da 20 milioni di euro a 7 anni (scadenza luglio 2025). In data 27 giugno 2024 la società ha inviato notice di rimborso anticipato per estinguere quest'ultima tranche in concomitanza con il pagamento degli interessi previsto a fine luglio;

- prestito obbligazionario *rated sustainability-linked bond* per un valore nominale di 600 milioni di euro, collocato in data 11 gennaio 2023 presso investitori istituzionali internazionali con cedola fissa del 4,25% e con scadenza gennaio 2028. L'operazione, classificata integralmente tra i debiti finanziari non correnti, è stata emessa nell'ambito del Programma EMTN (Euro Medium Term Note Programme) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2022. I titoli sono quotati presso la Borsa di Lussemburgo. Il regolamento dei titoli prevede per ciascuno dei due parametri di sostenibilità indicati contrattualmente (legati agli obiettivi di sostenibilità del Gruppo), l'incremento della cedola dello 0,25% in caso di mancato raggiungimento di ciascuno dei relativi obiettivi al 2025. Al 30 giugno 2024 il rating assegnato è BBB- da parte delle due agenzie di rating Standard & Poor's e Fitch, rivisto al rialzo da quest'ultima nel mese di luglio come riportato nella sezione "Eventi di rilievo avvenuti dopo la fine del semestre" della relazione finanziaria semestrale.

Il **valore contabile della voce obbligazioni** è stato così determinato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Valore nominale	1.120.000	1.120.000
Componente equity del prestito obbligazionario convertibile	(41.791)	(41.791)
Costi di transazione	(11.251)	(11.244)
Disaggio di emissione	(1.776)	(1.776)
Ammortamento tasso di interesse effettivo	6.265	5.085
Interessi non monetari prestito obbligazionario convertibile	28.985	24.755
Totale	1.100.431	1.095.029

I **debiti verso banche**, pari a 2.527.056 migliaia di euro, sono così suddivisi:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Scadenza	Tasso	Importo Nominale	Importo in Bilancio	30/06/2024	
					Non corrente	Corrente
Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y	22/02/2027	EURIBOR + spread	600.000	598.490	598.490	-
Club Deal EUR 800 mln. ESG 2020 5y	02/04/2025	EURIBOR + spread	800.000	399.534	-	399.534
Linea bilaterale ESG EUR 400 mln. 2021 3y	27/12/2024	EURIBOR + spread	400.000	399.804	-	399.804
Linea bilaterale ESG EUR 300 mln. 2023 2,5y	27/02/2026	EURIBOR + spread	300.000	299.591	299.591	-
Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y	20/10/2028	EURIBOR + spread	600.000	597.698	597.698	-
Debiti verso banche delle Società estere				231.939	-	231.939
Totale debiti verso banche				2.527.056	1.495.779	1.031.276

e si riferiscono principalmente a:

- Utilizzo del finanziamento "*Club Deal EUR 1.6 bln ESG 2022 5y*" da parte di Pirelli & C. S.p.A. per 598.490 migliaia di euro e classificato tra i debiti finanziari non correnti. La linea di finanziamento a tasso variabile (Euribor + spread), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. è stata sottoscritta in data 21 febbraio 2022, con un pool di primarie banche italiane e internazionali

e con scadenza a 5 anni. La linea, parametrata agli obiettivi ESG del Gruppo, è composta da tre *tranches* per complessivi 1,6 miliardi di euro, così distribuite:

- Pirelli & C. S.p.A. term loan con valore nominale pari a 600.000 migliaia di euro interamente utilizzato e revolving cash credit facility pari a 100.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2024 inutilizzata;
- Pirelli International Treasury S.p.A. revolving cash credit facility pari a 900.000 migliaia di euro, al 30 giugno 2024 inutilizzata.

Si segnala che a seguito della più recente rendicontazione dei sustainable KPI ed avendo raggiunto gli obiettivi dell'anno, il Gruppo sta beneficiando dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito;

- “*Club Deal EUR 800 mln. ESG 2020 5y*” per 399.534 migliaia di euro relativi alla linea di credito originariamente da 800 milioni di euro a tasso variabile (Euribor + spread), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. e sottoscritta in data 31 marzo 2020 con un pool di primarie banche italiane e internazionali e con scadenza a 5 anni (classificata tra i debiti finanziari correnti). La linea bancaria era originariamente costituita da una tranche c.d. “sustainable” per un ammontare di 600 milioni di euro (al 30 giugno 2024 pari a 300 milioni di euro), ossia parametrata agli obiettivi di sostenibilità economica e ambientale del Gruppo (sustainable KPI) e una tranche c.d. “*circular economy*” con ammontare originario 200 milioni di euro (al 30 giugno 2024 pari a 100 milioni di euro), ossia parametrata a obiettivi di economia circolare del Gruppo. Si segnala che il Gruppo sta beneficiando degli incentivi di riduzione del costo della linea di credito legati agli obiettivi di sostenibilità economica e ambientale e agli obiettivi di economia circolare;
- “*Linea bilaterale ESG 400 mln. 2021 3y*” per 399.804 migliaia di euro relativi al finanziamento bilaterale per un importo nominale di 400 milioni di euro erogato nel mese di dicembre 2021 a favore di Pirelli & C. S.p.A da un primario istituto bancario, con scadenza 3 anni e garantito da Pirelli Tyre S.p.A. Il finanziamento, a tasso variabile (Euribor + spread), è parametrato ad alcuni target di sostenibilità del Gruppo ed è classificato tra i debiti finanziari correnti. Si segnala che a seguito della più recente rendicontazione dei sustainable KPI ed avendo raggiunto gli obiettivi dell'anno, il Gruppo sta beneficiando dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito;
- “*Linea bilaterale ESG 300 mln. 2023 2,5y*” per 299.591 migliaia di euro relativi al finanziamento bilaterale per un importo nominale di 300 milioni di euro erogato nel mese di luglio 2023 a favore di Pirelli & C. S.p.A da un primario istituto bancario con scadenza febbraio 2026, garantito da Pirelli Tyre S.p.A. Il finanziamento, a tasso variabile (Euribor + spread), è parametrato ad alcuni target di sostenibilità del Gruppo ed è classificato tra i debiti finanziari non correnti. Si segnala che a seguito della più recente rendicontazione dei sustainable KPI ed avendo raggiunto gli obiettivi dell'anno, il Gruppo ha recentemente iniziato a beneficiare dei relativi incentivi di riduzione del costo della linea di credito;

- “Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y” per 597.698 migliaia di euro relativi alla linea di credito da 600 milioni di euro a tasso variabile (Euribor + spread), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. e sottoscritta in data 22 marzo 2024 con un pool di primarie banche italiane e internazionali e con scadenza a 4 anni e mezzo. Il finanziamento - classificato tra i debiti finanziari non correnti - è parametrato ad alcuni target di sostenibilità del Gruppo con rendicontazione annuale a partire dalla pubblicazione del Bilancio consolidato 2024;
- “Club Deal EUR 500 mln. ESG 2023 4y RCF” linea di credito *committed* di tipo *revolving* sottoscritta con un selezionato pool di banche internazionali per un ammontare di 500 milioni di euro con scadenza a 4 anni (dicembre 2027), garantita da Pirelli Tyre S.p.A. e parametrata ai nuovi obiettivi di sostenibilità del Gruppo (rendicontazione a partire dai dati del 2024). Al 30 giugno 2024 la linea risulta non utilizzata;
- 129.276 migliaia di euro (141.175 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) relativi a finanziamenti erogati in Brasile da istituti bancari locali e internazionali, interamente classificati tra i debiti verso banche correnti;
- finanziamenti bancari e utilizzi di linee di credito erogate a favore delle consociate in Cina (equivalente a 21.903 migliaia di euro e classificati tra i debiti verso banche correnti), Russia (equivalente a 24.887 migliaia di euro, interamente classificati tra i debiti verso banche correnti), e Turchia (equivalente a 25.852 migliaia di euro e classificati tra i debiti verso banche correnti).

Al 30 giugno 2024 il Gruppo dispone di un margine di liquidità pari a 2.390.701 migliaia di euro, calcolato come somma tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a 716.192 migliaia di euro, altre attività finanziarie a *fair value* a Conto Economico correnti pari a 174.509 migliaia di euro e linee di credito non utilizzate pari a 1.500.000 migliaia di euro. Il suddetto margine di liquidità è sufficiente a coprire le scadenze di debito finanziario fino al primo trimestre 2027.

I **debiti per leasing** rappresentano le passività finanziarie relative ai contratti di leasing. La variazione rispetto all'esercizio precedente si riferisce al *remeasurement* di contratti esistenti, più che compensati dal pagamento dei canoni di leasing.

I pagamenti futuri non attualizzati per contratti di leasing per i quali l'esercizio di opzioni di estensione non è ritenuto ragionevolmente certo e pertanto non inclusi nella voce debiti per leasing ammontano a 150.641 migliaia di euro (148.501 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

I **ratei e risconti passivi finanziari** (26.880 migliaia di euro) si riferiscono principalmente al rateo per interessi maturati sui prestiti obbligazionari per 11.949 migliaia di euro (24.780 migliaia di euro al 31 dicembre 2023) e al rateo per interessi su finanziamenti da banche per 13.788 migliaia di euro (11.939 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Al 30 giugno 2024 non sono presenti debiti finanziari assistiti da garanzia reale (pegni e ipoteche).

Per i debiti finanziari correnti, si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

Per i debiti finanziari non correnti, si riporta di seguito il *fair value*, confrontato con il valore contabile:

(in migliaia di euro)	30/06/2024		31/12/2023	
	Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Obbligazioni	1.100.431	1.106.499	1.095.029	1.114.812
Debiti verso banche	1.495.779	1.520.292	1.696.123	1.724.866
Altri debiti finanziari	2.001	2.001	137	137
Totale debiti finanziari non correnti	2.598.212	2.628.792	2.791.289	2.839.815

Il *fair value* della componente di debito del prestito obbligazionario convertibile, del finanziamento "Schuldschein" e dei debiti verso banche è stato calcolato scontando ciascun flusso di cassa debitorio atteso al tasso *swap* di mercato per la divisa e scadenza di riferimento, maggiorato del merito di credito del Gruppo per strumenti di debito similari per natura e caratteristiche tecniche e pertanto si colloca al livello 2 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*.

Il *fair value* del prestito obbligazionario *rated sustainability-linked bond* emesso da Pirelli & C. S.p.A. a valere sul programma EMTN è quotato e il relativo *fair value* è stato misurato con riferimento ai prezzi di fine periodo. Pertanto, è classificato nel livello 1 della gerarchia prevista dall'IFRS 13 – *Fair Value Measurement*.

Al 30 giugno 2024 risultano in essere derivati su tasso di interesse su alcuni debiti a tasso variabile.

Considerando gli effetti degli strumenti derivati di copertura, l'esposizione del Gruppo a variazioni dei tassi di interesse sui debiti finanziari, sia in termini di tipologia di tasso d'interesse che in termini di data di rinegoziazione degli stessi (*resetting*), è suddivisa tra:

- debiti a tasso variabile per 1.836.584 migliaia di euro, il cui tasso d'interesse è oggetto di rideterminazione nel corso del 2024;
- debiti a tasso fisso per 2.229.665 migliaia di euro (1.761.518 migliaia di euro escludendo i debiti per leasing), il cui tasso d'interesse non è oggetto di rideterminazione fino alla naturale scadenza del debito di riferimento (263.772 migliaia di euro in scadenza nei prossimi dodici mesi e 1.965.893 migliaia di euro in scadenza oltre dodici mesi).

Con riferimento al costo del debito, il valore al 30 giugno 2024 su base annua (calcolato come media degli ultimi dodici mesi) si assesta al 5,29% contro il 5,08% del 31 dicembre 2023.

Con riferimento alla presenza di covenant finanziari tra i debiti verso banche e altri finanziatori, si segnala che una porzione pari a 24.887 migliaia di euro di debito in capo all'affiliata russa verso banche locali presenta i seguenti financial covenants:

- a) quota corrente 10.820 migliaia di euro: rapporto massimo tra indebitamento netto e margine operativo lordo e un rapporto massimo di debito netto su equity;

- b) quota corrente 14.067 migliaia di euro: un rapporto massimo tra indebitamento netto e margine operativo lordo e un rapporto massimo tra indebitamento a breve più interessi pagati e margine operativo lordo.

Il mancato rispetto dei suddetti *covenant* finanziari si identifica come un *event of default* o inadempimento.

Nello specifico, tale *event of default* o inadempimento avrà come conseguenza la risoluzione del contratto e il rimborso anticipato di tale finanziamento.

Si segnala che al 30 giugno 2024 nessun *event of default* o inadempimento si è verificato.

Il “Club Deal EUR 1.6 bln ESG 2022 5y”, il finanziamento “Schuldschein”, il finanziamento “Club Deal EUR 800m ESG 2020 5y”, la “Linea bilaterale ESG 400m 2021 3y”, “Linea bilaterale EUR 300m ESG 2023 2,5y” la “linea di credito committed di tipo revolving 500m 4y” e la “Club Deal EUR 600 mln. ESG 2024 4,5y” prevedono inoltre clausole di Negative Pledge e/o altre usuali previsioni i cui termini sono in linea con gli standard di mercato per ciascuna delle sopra indicate tipologie di *credit facility*.

23. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono così composti:

(in migliaia di euro)	30/06/2024			31/12/2023		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Debiti commerciali	1.442.337	-	1.442.337	1.864.417	-	1.864.417
Effetti passivi	56.722	-	56.722	135.001	-	135.001
Totale	1.499.059	-	1.499.059	1.999.418	-	1.999.418

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

24. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti sono così dettagliati:

(in migliaia di euro)	30/06/2024			31/12/2023		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Ratei e risconti passivi	60.285	35.407	24.878	58.149	38.664	19.485
Debiti verso erario imposte non correlate al reddito	154.858	6.750	148.107	98.643	7.209	91.434
Debiti verso dipendenti	130.036	2.645	127.391	187.192	2.458	184.734
Debiti verso istituti di previdenza	66.240	25.644	40.596	77.112	28.436	48.676
Dividendi deliberati	1.017	-	1.017	1.374	-	1.374
Passività derivanti da contratti con i clienti	2.658	9	2.648	3.222	10	3.212
Altri debiti	58.858	891	57.967	64.413	1.155	63.257
Totale altri debiti	473.950	71.346	402.604	490.105	77.932	412.173

I **ratei e risconti passivi non correnti** includono 35.407 migliaia di euro riferiti a contributi in conto capitale ricevuti a fronte di investimenti realizzati principalmente in Romania, il cui beneficio è

ricosciuto a Conto Economico in misura proporzionale ai costi per i quali il contributo è stato erogato.

I **ratei e risconti passivi correnti** includono 11.845 migliaia di euro per contributi pubblici ed incentivi fiscali principalmente in Italia e Romania, 5.188 migliaia di euro per costi relativi a coperture assicurative.

La voce **debiti verso erario imposte non correlate al reddito** è costituita principalmente da debiti Iva e altre imposte indirette, ritenute alla fonte per lavoratori dipendenti e altre imposte non correlate al reddito.

I **debiti verso dipendenti** includono principalmente competenze maturate nel periodo ma non ancora liquidate. Il decremento rispetto all'esercizio precedente fa principalmente riferimento al pagamento dei piani di incentivazione STI ed LTI 2021 - 2023.

Le **passività derivanti da contratti con i clienti** si riferiscono ad anticipi ricevuti da clienti, a fronte dei quali la *performance obligation* non è ancora stata completata.

Gli **altri debiti** (58.858 migliaia di euro) comprendono principalmente:

- 12.753 migliaia di euro per rimborsi ricevuti dalle autorità fiscali a fronte di contenziosi fiscali sui quali rimane incerto l'esito del giudizio finale;
- 10.384 migliaia di euro per debiti verso rappresentanti, agenti, professionisti e consulenti;
- 10.032 migliaia di euro per debiti relativi a dazi doganali, spese di importazione e trasporto;
- 2.667 migliaia di euro per debiti verso amministratori, sindaci e organismi di vigilanza.

25. DEBITI TRIBUTARI

I **debiti tributari** sono per la maggior parte relativi a imposte sul reddito nazionali e regionali nei vari paesi e ammontano a 109.936 migliaia di euro (di cui 4.263 migliaia di euro per passività non correnti) rispetto a 119.584 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 (di cui 14.391 migliaia di euro per passività non correnti). I debiti per imposte sul reddito includono inoltre le valutazioni del *management* con riferimento ad eventuali effetti di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito.

26. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La voce comprende la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati. Il **dettaglio** è il seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2024				31/12/2023			
	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti	Attività non correnti	Attività correnti	Passività non correnti	Passività correnti
Non in hedge accounting								
Derivati su cambi - posizioni commerciali		2.707		(11.098)		5.667		(3.058)
Derivati su cambi - inclusi in posizione finanziaria netta		43.751		(11.561)		7.360		(18.184)
In hedge accounting								
- cash flow hedge:								
Derivati su tassi di interesse - inclusi in posizione finanziaria netta	14.615				12.886			
	14.615	46.458	-	(22.659)	12.886	13.027	-	(21.242)
Totale derivati inclusi in posizione finanziaria netta	14.615	43.751	-	(11.561)	12.886	7.360	-	(18.184)

La **composizione delle voci per tipologia di strumento derivato** è la seguente:

(in migliaia di euro)	30/06/2024	31/12/2023
Attività correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	46.458	13.027
Totale attività correnti	46.458	13.027
Attività non correnti		
Interest rate swaps - cash flow hedge	14.615	12.886
Totale attività non correnti	14.615	12.886
Passività correnti		
Forward foreign exchange contracts - fair value rilevato a conto economico	(22.659)	(21.242)
Totale passività correnti	(22.659)	(21.242)
	38.414	4.671

Strumenti finanziari derivati non in hedge accounting

Il valore dei **derivati su cambi** incluso nelle attività e nelle passività correnti corrisponde alla valutazione a *fair value* di acquisti/vendite di valuta a termine in essere alla data di chiusura del periodo. Si tratta di operazioni speculari a transazioni commerciali e finanziarie del Gruppo per le quali non è stata adottata l'opzione dell'*hedge accounting*. Il *fair value* è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio.

Strumenti finanziari derivati in hedge accounting

Il valore dei **derivati su tassi di interesse**, rilevati fra le attività non correnti per 14.615 migliaia di euro, si riferisce alla valutazione a *fair value* di *7 interest rate swaps*:

Strumento	Elemento coperto	Nozionale (milioni di Euro)	Data di inizio	Scadenza
IRS	Schuldschein	20,0	Luglio 2020	Luglio 2025 receive floating / pay fixed
IRS	Club Deal EUR 1,6 bln. ESG 2022 5y	500,0	Febbraio 2023	Febbraio 2026 receive floating / pay fixed
Totale		520,0		

Per tali derivati è stato adottato l'*hedge accounting* del tipo *cash flow hedge*. Oggetto di copertura sono:

- i flussi di interesse futuri su passività in EUR a tasso variabile;
- i flussi di interesse futuri sul finanziamento "Schuldschein" (si veda Nota 22 "Debiti verso banche e altri finanziatori").

La variazione di fair value del periodo è positiva per 8.308 migliaia di euro. Tale variazione è stata interamente sospesa nelle altre componenti di conto economico complessivo.

A conto economico si sono riversati utili per 9.365 migliaia di euro nella voce "Oneri finanziari" (Nota 36) a correzione degli oneri finanziari rilevati sulle passività coperte. Tale importo è composto da:

- 6.552 migliaia di euro di interessi attivi su IRS in *hedge accounting*;
- 2.813 migliaia di euro, corrispondenti alla quota di riserva di *cash flow hedge* positiva maturata sugli IRS *forward start pre-hedge receive floating EURIBOR / pay fix EURIBOR* chiusi anticipatamente nel 2022. Questo importo corregge gli oneri finanziari del relativo *hedge item*, un *sustainability-linked bond* emesso a gennaio 2023 per un importo nominale complessivo di 600 milioni di euro.

27. IMPEGNI E RISCHI

Impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli impegni per acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali nella seconda metà del 2024 e negli esercizi successivi sono pari rispettivamente a 225.042 migliaia di euro e 4.649 migliaia di euro riferiti in prevalenza alle società controllate in Messico, Romania, Italia, Germania, Brasile e Cina.

Impegni per contratti di leasing

Al 30 giugno 2024 il totale dei futuri pagamenti non attualizzati per contratti di leasing non ancora in vigore e a fronte dei quali non è stato rilevato alcun debito finanziario è pari a 63.971 migliaia di euro, principalmente riferiti al contratto di affitto di un nuovo magazzino in Brasile, al contratto di affitto di nuovi uffici a New York e a contratti di affitto di uffici e punti vendita in Svezia.

Altri rischi

Contenzioso contro le società del gruppo Prysmian dinanzi alla Corte d'Appello di Milano

Nel mese di giugno 2024, Pirelli ha impugnato dinanzi alla Corte d'Appello di Milano la sentenza del Tribunale di Milano pubblicata nel maggio 2024 relativa al contenzioso tra Pirelli e talune società del gruppo Prysmian. Il Tribunale ha stabilito che Pirelli e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian CS") debbano farsi carico in misura paritaria della sanzione della Commissione Europea (già da queste pagata) e dell'eventuale risarcimento del danno che le stesse dovessero essere condannate a pagare in solido nel giudizio di *follow-on* instaurato da Terna (v. infra - Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea), respingendo le reciproche domande di manleva integrale avanzate dalle parti.

Il contenzioso è conseguenza della decisione emessa il 2 aprile 2014 dalla Commissione Europea (poi confermata in ultima istanza dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea il 28 ottobre 2020) a conclusione dell'indagine antitrust relativa a condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo dei cavi elettrici ad alta tensione. La decisione della Commissione aveva imposto una sanzione a carico di Prysmian CS, in quanto direttamente coinvolta nel cartello, per una parte della quale (67 milioni di euro), Pirelli, pur non risultando coinvolta direttamente nelle attività di tale cartello, era stata chiamata a rispondere in solido con Prysmian CS esclusivamente in applicazione del principio comunitario della cosiddetta "*parental liability*", in quanto, durante parte del periodo dell'infrazione, il capitale di Prysmian CS era detenuto, direttamente o indirettamente, da Pirelli. In data 31 dicembre 2020, Pirelli ha provveduto al pagamento della quota di propria spettanza della suddetta sanzione in favore della Commissione Europea (corrispondente al 50% di tale sanzione, oltre a interessi), in relazione alla quale aveva precedentemente effettuato gli opportuni accantonamenti.

Nelle more della definizione del suddetto procedimento comunitario, nel 2014 e nel 2019, Pirelli ha intrapreso due azioni davanti al Tribunale di Milano contro Prysmian CS (la prima) e contro Prysmian CS e Prysmian S.p.A. (la seconda) al fine di ottenere, oltre al rimborso della sanzione comminata dalla Commissione Europea, la condanna di queste a tenerla indenne e manlevata da qualsiasi onere, spesa, costo e/o danno conseguenti a pretese di terzi pubblici e/o privati relative, connesse e/o consequenziali ai fatti oggetto della decisione della Commissione Europea.

Pirelli ha altresì chiesto di accertare la responsabilità di Prysmian CS e Prysmian S.p.A. in relazione a talune condotte illecite connesse alla suddetta intesa anticompetitiva dalle stesse poste in essere e, per l'effetto, la condanna al risarcimento di tutti i danni subiti e *subendi* da Pirelli.

Prysmian CS e Prysmian S.p.A. si sono costituite nei suddetti giudizi, chiedendo il rigetto delle domande di Pirelli nonché, in via riconvenzionale, di essere tenute indenni e manlevate da Pirelli in relazione a qualsiasi conseguenza derivante da pretese di terzi privati e/o pubblici relative, connesse e/o consequenziali ai fatti oggetto della decisione della Commissione Europea.

Nel mese di aprile 2021 i due giudizi (quello del 2014 e quello del 2019) sono stati riuniti e ad essi sono stati in seguito riuniti, nel 2022, anche due segmenti del giudizio introdotto da Terna S.p.A. –

Rete Elettrica Nazionale (“Terna”) nei confronti, tra gli altri, di Pirelli, Prysmian CS e Prysmian S.p.A.; segmenti, questi, nel contesto dei quali, Pirelli, da un lato, e Prysmian CS e Prysmian S.p.A., dall’altro lato, hanno svolto reciproche domande di manleva rispetto a quanto esse dovessero essere condannate a pagare a Terna (*cfr. infra – sezione Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea*).

Sulla base di accurate analisi supportate da autorevoli pareri di legali esterni, la valutazione del rischio relativo al contenzioso sopra descritto è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Altri contenziosi conseguenti alla Decisione della Commissione Europea

Nel novembre 2015, alcune società del gruppo Prysmian hanno notificato a Pirelli una citazione nel giudizio di risarcimento danni instaurato, dinanzi alla *High Court of Justice* di Londra, nei loro confronti nonché di altri destinatari della Decisione della Commissione Europea del 2 aprile 2014, da parte di National Grid e Scottish Power, società ritenutesi danneggiate dal cartello. Nello specifico, le società del gruppo Prysmian hanno chiesto che Pirelli, in ragione del suo ruolo di *parent company* per una parte del periodo del cartello, le tenga indenni rispetto ad eventuali obblighi di risarcimento (ad oggi non quantificabili) nei confronti di National Grid e Scottish Power. Essendo pendente la sopra menzionata azione dinanzi al Tribunale di Milano, promossa nel novembre 2014, Pirelli ha sollevato il difetto di giurisdizione della *High Court of Justice* di Londra, sostenendo che la decisione sul merito debba essere demandata alla Corte precedentemente adita. Nell’aprile 2016, l’*High Court of Justice* su istanza di Pirelli e delle società del Gruppo Prysmian, ha sospeso il giudizio nei confronti di Pirelli fino al passaggio in giudicato della sentenza che definirà il giudizio italiano già pendente.

Nel mese di aprile 2019, Terna ha citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Milano, in solido tra loro, Pirelli, tre società del Gruppo Prysmian e un’altra società destinataria della succitata decisione della Commissione Europea, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito quale conseguenza delle condotte anticompetitive, allo stato complessivamente quantificato da parte attrice in 199,9 milioni di euro. Pirelli si è costituita in giudizio contestando le pretese di Terna e svolgendo, al pari delle altre convenute e nei loro confronti, domanda riconvenzionale in regresso per il denegato caso in cui fosse ritenuta responsabile in solido per l’intesa anticompetitiva.

Nel mese di ottobre 2021, il Giudice ha escisso dal procedimento il frammento di lite costituito dalle domande di manleva “incrociate” reciprocamente svolte tra Pirelli, da un lato, e Prysmian CS e Prysmian S.p.A., disponendone la riunione con il giudizio tra le stesse pendente dinanzi al Tribunale di Milano (*cfr. supra – Contenzioso contro le società del gruppo Prysmian dinanzi alla Corte d’Appello di Milano*).

Infine, sempre nel mese di aprile 2019, Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, hanno notificato un atto di citazione nei confronti di Pirelli, di alcune società del Gruppo Prysmian e di altri destinatari della succitata decisione della Commissione Europea, convenendole in solido tra loro per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito quale conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali complessivamente quantificato in corso di causa in 472 milioni di euro. Il

procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam, che, con sentenza del 25 novembre 2020, in accoglimento dell'eccezione promossa da Pirelli, ha escluso la propria giurisdizione nei confronti di Pirelli stessa. Nel mese di febbraio 2021, gli attori hanno proposto appello contro tale sentenza dinanzi alla Corte d'Appello di Amsterdam, procedimento ad oggi sospeso a seguito di una questione incidentale sollevata dalla stessa Corte d'Appello di Amsterdam dinanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Sulla base di accurate analisi supportate da autorevoli pareri di legali esterni, la valutazione del rischio relativo ai contenziosi sopra descritti è tale da non dover richiedere lo stanziamento di alcuno specifico fondo nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

US Class actions

In data 30 gennaio 2024, la Commissione Europea ha annunciato l'avvio di un'attività investigativa nei confronti di taluni produttori di pneumatici attivi nello Spazio Economico Europeo, per presunte violazioni della normativa comunitaria in materia di concorrenza, con riferimento a un ipotetico coordinamento dei prezzi di pneumatici di ricambio nuovi per autovetture e autocarri destinati alla vendita nello Spazio Economico Europeo. Contestualmente, la Commissione ha condotto attività ispettive presso gli uffici dei suddetti produttori di pneumatici, inclusi quelli di Pirelli. Quest'ultima ha confermato la correttezza del proprio operato e di aver sempre agito nel rispetto della normativa antitrust applicabile.

Successivamente all'annuncio della suddetta attività della Commissione Europea, nel febbraio 2024 sono state avviate alcune *class action* – poi riunite in un unico procedimento - dinanzi alle Corti statunitensi, relative ad asserite tematiche simili che sarebbero occorse negli Stati Uniti; le richieste risarcitorie non sono state quantificate.

Sulla base della valutazione effettuata, supportata da autorevoli pareri di legali esterni, Pirelli, anche alla luce dei pochi elementi ad oggi disponibili, non ha ritenuto di dover rilevare alcun fondo specifico nel Bilancio consolidato al 30 giugno 2024.

Contestazioni fiscali

Le società controllate Pirelli Pneus Ltda e Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda con sede in Brasile sono coinvolte in alcuni contenziosi e procedimenti fiscali. Di seguito vengono descritti i più rilevanti:

Contenzioso relativo all'aliquota d'imposta IPI applicabile a determinate tipologie di pneumatici

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane relativo all'imposta IPI (*Imposto sobre Produtos Industrializados*, ovvero imposta sui prodotti industrializzati) e, in particolare, con riferimento all'aliquota d'imposta applicabile alla produzione e all'importazione di pneumatici per *Sport Utility Vehicle* ("SUV"), van ed altri mezzi di trasporto industriale leggeri (quali, ad esempio, gli autocarri). Secondo quanto asserito da parte delle autorità fiscali brasiliane negli

avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015, 2017 e 2021, i pneumatici predetti avrebbero dovuto essere assoggettati all'aliquota d'imposta IPI prevista per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati alle auto - cui risulta applicabile un'aliquota del 15% - in luogo dell'aliquota del 2% applicata da Pirelli Pneus, così come previsto per la produzione e l'importazione dei pneumatici destinati a veicoli pesanti ad uso industriale. Ad oggi, il contenzioso pende di fronte alle competenti commissioni tributarie ed il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria in ambito giudiziario. Tale posizione risulta altresì supportata (i) da una perizia predisposta da un'istituzione governativa brasiliana (l'INT - *National Institute of Technology*) all'uopo incaricata da Pirelli Pneus, che ha concluso la propria analisi equiparando, alla luce delle caratteristiche simili, i pneumatici di cui si discute a quelli destinati a veicoli pesanti ad uso industriale; (ii) da decisioni giudiziarie favorevoli ai contribuenti.

Il rischio è stimato in circa 45 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo al transfer pricing con riferimento a talune operazioni infragruppo

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso con le autorità fiscali brasiliane ai fini delle imposte sui redditi (IRPJ – *Imposto sobre a renda das pessoas jurídicas*) e dei contributi sociali (CSLL – *Contribuição Social sobre o Lucro Líquido*) dovuti dalla società per i periodi d'imposta 2008, 2011 e 2012 con riferimento all'applicazione delle regole di c.d. *transfer pricing* alle operazioni di importazione intrattenute con parti correlate. In base agli avvisi di accertamento notificati alla società nel corso del 2013, 2015 e 2016, le autorità fiscali brasiliane stanno principalmente contestando la non corretta applicazione da parte della società della metodologia prevista dalla prassi amministrativa allora in vigore (IN - *Instrução Normativa 243*) per la valutazione dei prezzi di trasferimento applicati alle importazioni di beni da parti correlate.

Ad oggi, parte di tale contenzioso è pendente avanti le competenti giurisdizioni amministrativo-giudiziarie ed una parte si è estinto nel corso del primo semestre 2023. Il Gruppo ritiene di avere buone possibilità di vittoria e, a tal riguardo, Pirelli Pneus ha già ottenuto una sentenza favorevole da parte della corte amministrativa che ha riconosciuto le ragioni della società riducendo l'ammontare originariamente contestato da parte delle autorità fiscali brasiliane.

Alla luce di quanto sopra, il rischio può essere stimato in circa 20 milioni di euro tra imposte, sanzioni ed interessi.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo all'IPI con riferimento alla vendita di pneumatici al settore automotive

Pirelli Pneus è parte di un contenzioso sull'IPI anche con riferimento ad una fattispecie di vendita di componenti ad aziende operanti nel comparto automobilistico. Secondo quanto sostenuto dalle autorità fiscali brasiliane in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2013, Pirelli Pneus non poteva beneficiare, con riferimento alla propria sede secondaria stabilita nella città di Ibirité nello Stato federale di Minas Gerais, dell'esenzione da IPI prevista ex legge in caso di vendite di determinati componenti alle aziende operanti nel comparto automobilistico. Il contenzioso è in discussione di fronte alle competenti corti amministrativo-giudiziali, tuttavia il Gruppo ritiene di avere delle ragioni solide, tali da resistere alla pretesa dell'amministrazione fiscale.

Il rischio è stimato in circa 23 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo agli impatti fiscali derivanti dal c.d. "Plano Verão"

Pirelli Pneus ha in essere un contenzioso fiscale con l'amministrazione fiscale brasiliana che a parere della società - nel periodo che va dal 1989 al 1994 – rimosse imposte in misura superiore rispetto a quanto effettivamente dovuto a seguito del c.d. "Plano Verão", una misura economica introdotta dall'allora governo brasiliano al fine di controllare il fenomeno dell'iperinflazione che stava colpendo il Paese, attraverso un congelamento dei prezzi. Tuttavia, la differenza tra inflazione reale ed indicizzata ebbe l'effetto di creare delle notevoli distorsioni ai bilanci delle società e, non da ultimo, all'ammontare delle imposte pagate dalle stesse. Pirelli Pneus fece uso del tasso di inflazione reale per le proprie valutazioni di bilancio e, contestualmente, iniziò un procedimento legale volto a far valere le proprie ragioni circa il corretto ammontare di imposte dovute. Nel corso del procedimento di cui sopra, Pirelli Pneus dapprima aderì ad una sanatoria delle liti fiscali per definire il contenzioso di cui si discute e, solo successivamente, sulla base di una sentenza con effetti vincolanti *erga omnes* della Suprema Corte brasiliana, richiese l'annullamento degli effetti della sanatoria stessa, cui aveva precedentemente aderito.

Il procedimento è in corso di fronte alle competenti corti giudiziali ed il rischio è stimato fino ad un massimo di 34 milioni di euro, inclusivo di imposta, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

Contenzioso relativo a "ICMS Substituição Tributária" (Stamp case)

Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda è stata coinvolta in un contenzioso relativo a crediti ICMS-ST (*Imposto sobre Circulação de Mercadorias e Serviços – Substituição Tributária*). Secondo quanto

sostenuto in un avviso di accertamento emesso nel corso del 2022 dalle autorità fiscali brasiliane per i periodi di imposta 2018 e 2019, Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda avrebbe trasferito a Pirelli Pneus crediti ICMS-ST senza la preventiva formale autorizzazione delle autorità fiscali brasiliane.

Nel 2023, anche Pirelli Pneus ha ricevuto una contestazione dallo Stato di San Paolo sulla medesima fattispecie per il presunto mancato rispetto di obblighi formali in relazione all'utilizzo dei crediti ICMS-ST trasferiti da Pirelli Comercial.

È in corso un procedimento avanti agli organi amministrativi competenti ed il rischio è stimato in circa 59 milioni di euro, comprensivi di imposte, interessi e sanzioni.

Il rischio di soccombenza non è valutato come probabile e, pertanto, non risulta accantonata alcuna passività nel Bilancio a fronte di tale contenzioso.

28. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Ricavi per vendite di beni	3.351.650	3.353.481
Ricavi per prestazioni di servizi	95.876	84.043
Totale	3.447.526	3.437.523

Tali ricavi sono relativi a contratti con i clienti.

Per maggiori informazioni circa l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, si rimanda alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" nel presente documento.

29. ALTRI PROVENTI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Vendite prodotto Industrial	55.884	60.428
Altri ricavi verso Gruppo Prometeon	16.019	12.929
Recuperi e rimborsi	13.380	10.857
Contributi pubblici	9.914	19.568
Plusvalenza da cessione immobilizzazioni materiali	872	966
Proventi da affitti	1.427	1.463
Proventi da sub-affitti di diritti d'uso	472	501
Altro	52.946	53.135
Totale	150.914	159.847

La voce **vendite di prodotto Industrial** si riferisce principalmente a ricavi generati dalla vendita di pneumatici per *truck* e per veicoli *agro*, acquistati principalmente dal Gruppo Prometeon, e che sono venduti dalla rete distributiva controllata dal Gruppo Pirelli.

La voce **altri ricavi verso Gruppo Prometeon** include:

- 8.000 migliaia di euro per il contratto di licenza del marchio;
- 5.500 migliaia di euro per il contratto di licenza del know-how;
- 567 migliaia di euro per prestazioni di servizi e recupero costi;
- 412 migliaia di euro per vendita di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

I valori sopra riportati riflettono gli impatti derivanti dalla rinegoziazione, conclusa nel secondo trimestre 2024, degli accordi in essere con il Gruppo Prometeon con riferimento alle licenze di tecnologia e marchi finalizzata, tra l'altro, a una rimodulazione della durata e degli importi delle *royalties* dovute.

La voce **recuperi e rimborsi** accoglie in particolare:

- rimborsi di imposte e dazi per complessivi 6.959 migliaia di euro ricevuti principalmente dalla consociata brasiliana e tedesca;
- proventi da vendite di pneumatici per *test* e recuperi spese di trasporto in Germania per 865 migliaia di euro;
- recupero costi per complessivi 2.065 migliaia di euro riconducibili principalmente alla consociata cinese per 1.353 migliaia di euro.

La voce **contributi pubblici** include, tra gli altri, 2.000 migliaia di euro per rimborsi di imposta sull'attività di ricerca e sviluppo ricevuti in Italia, 2.271 migliaia di euro per agevolazioni fiscali sulle esportazioni commerciali ricevuti in Brasile e 2.755 migliaia di euro ricevuti in Romania in merito a progetti di sviluppo ed efficientamento degli impianti produttivi della consociata.

La voce **altro** include proventi relativi a vendita di beni e servizi nell'ambito dell'attività sportiva legati a contratti di sponsorizzazione per 20.084 migliaia di euro.

30. COSTI DEL PERSONALE

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Salari e stipendi	499.422	486.153
Oneri sociali	96.394	92.715
Costi per indennità di fine rapporto e assimilati	12.263	8.462
Costi per fondi pensione a contribuiti definiti	13.402	12.306
Costi relativi a fondi pensione a benefici definiti	501	522
Costi relativi a premi di anzianità	5.911	6.155
Costi per piani assistenza medica a contribuiti definiti	16.542	13.921
Altri costi	5.241	1.044
Totale	649.676	621.278

31. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	69.088	69.620
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali di proprietà	163.130	159.102
Ammortamenti diritti d'uso	53.877	49.884
Svalutazioni al netto dei ripristini	(376)	91
Totale	285.719	278.697

Per la composizione dell'ammortamento dei diritti d'uso si veda Nota 8.2 "Diritti d'uso".

32. ALTRI COSTI

La voce è così suddivisa:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 06/30/2024	01/01 - 06/30/2023
Costi di vendita	215.696	224.833
Acquisti di merci destinate alla rivendita	211.202	200.785
Pubblicità	116.411	111.480
Fluidi ed energia	132.796	168.919
Gestione e custodia magazzini	36.937	41.363
Spese informatiche	30.570	30.439
Consulenze	33.629	23.063
Manutenzioni	38.880	33.318
Assicurazioni	19.450	19.278
Locazioni e noleggi	23.779	18.433
Lavorazioni esterne da terzi	29.778	21.484
Bolli, tributi ed imposte locali	25.139	17.786
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	10.589	17.952
Spese viaggio	20.896	20.039
Compensi key manager	8.358	12.039
Spese per prestazioni di pulizie	12.105	9.714
Mensa	16.087	13.948
Spese per sicurezza	8.507	6.729
Smaltimento rifiuti	7.018	5.488
Spese telefoniche	2.355	2.678
Altro	109.174	109.422
Total	1.109.356	1.109.190

La voce **Fluidi ed energia** include il costo per l'acquisto di diritti di emissione di gas ad effetto serra e di certificati per energia rinnovabile.

La voce **Locazione e noleggi** è così composta:

- 11.225 migliaia di euro per contratti di leasing con durata inferiore ai dodici mesi (9.297 migliaia di euro nel primo semestre 2023);
- 7.639 migliaia di euro per contratti di leasing con canoni variabili non legati a indici o tassi (5.366 migliaia di euro nel primo semestre 2023);
- 4.915 migliaia di euro per contratti di leasing per beni a basso valore unitario (3.770 migliaia di euro nel primo semestre 2023).

La voce **Altro** include prestazioni di lavoro da terzi per 7.435 migliaia di euro (15.584 migliaia di euro nel primo semestre 2023), oneri per prove tecnologiche per 8.372 migliaia di euro (10.263 migliaia di euro nel primo semestre 2023), costi di trasporto di materiali per 5.013 migliaia di euro (8.636 migliaia di euro nel primo semestre 2023) e 2.496 migliaia di euro di costi destinati ad attività di *training* (1.917 migliaia di euro nel primo semestre 2023).

33. SVALUTAZIONE NETTA ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce, negativa per 7.190 migliaia di euro rispetto a 7.681 migliaia di euro del primo semestre 2023, include principalmente la svalutazione netta dei crediti commerciali per 6.369 migliaia di euro (svalutazione netta per 7.704 migliaia di euro nel primo semestre del 2023).

34. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

34.1 Quota di risultato di società collegate e JV

La quota di risultato delle partecipazioni in imprese collegate e *joint venture* valutate con il metodo del patrimonio netto è positiva per 14.073 migliaia di euro e si riferisce principalmente al risultato pro quota positivo della partecipazione nella *joint venture* Xushen Tyre (Shanghai) Co., Ltd per 12.520 migliaia di euro (positiva per 2.886 migliaia di euro nel primo semestre 2023) e della *joint venture* PT Evoluzione Tyres in Indonesia positiva per 1.581 migliaia di euro (positiva per 1.608 migliaia di euro nel primo semestre 2023).

34.2 Dividendi

Nel primo semestre 2024 sono pari a 1.822 migliaia di euro (1.552 migliaia di euro nel primo semestre 2023), di cui 1.729 migliaia di euro ricevuti da RCS Mediagroup S.p.A..

35. PROVENTI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Interessi attivi	19.658	23.581
Altri proventi finanziari	2.017	1.096
Interessi netti su fondi del personale	709	548
Valutazioni a <i>fair value di altre attività finanziarie</i>	46.708	71.554
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	12.657	-
Valutazione a <i>fair value</i> di altri strumenti derivati	-	2.707
Totale	81.749	99.486

Gli **interessi** attivi per complessivi 19.658 migliaia di euro includono principalmente:

- 15.904 migliaia di euro per interessi attivi verso istituti finanziari e verso società collegate e JV;
- 2.166 migliaia di euro per interessi su titoli a reddito fisso;
- 247 migliaia di euro per interessi su titoli di altra natura;
- 975 migliaia di euro per interessi maturati su depositi cauzionali versati dalle consociate brasiliane a garanzia di contenziosi legali e fiscali.

La voce **altri proventi finanziari** pari a 2.017 migliaia di euro include principalmente interessi maturati su crediti fiscali dalle consociate brasiliane.

La **valutazione a fair value di altre attività finanziarie**, positiva per 46.708 migliaia di euro, si riferisce alla valutazione a *fair value* degli strumenti obbligazionari *dollar-linked* in cui la consociata argentina ha investito con l'obiettivo di mitigare gli effetti della svalutazione della moneta locale. La componente cambio della valutazione a *fair value* degli strumenti obbligazionari *dollar-linked* è pari a 29.333 migliaia di euro e compensa parzialmente l'effetto combinato complessivamente pari a 101.093 migliaia di euro costituiti dalla perdita monetaria netta sull'Argentina per 72.872 migliaia di euro e dalle perdite nette su cambi della consociata argentina per 28.221 migliaia di euro. Si rimanda alla Nota 36 "Oneri finanziari" per maggiori dettagli.

La **valutazione a fair value di strumenti derivati su cambi** si riferisce a operazioni di acquisto/vendita di valuta a termine a copertura di transazioni commerciali e finanziarie, in accordo con la politica di gestione del rischio cambio del Gruppo. Per le operazioni aperte a fine periodo il *fair value* è determinato applicando il tasso di cambio a termine alla data di Bilancio. La valutazione a *fair value* si compone di due elementi: la componente interesse, legata al differenziale di tassi d'interesse tra le valute oggetto delle singole coperture, pari ad un costo netto di 16.198 migliaia di euro e la componente cambi, pari ad un utile netto di 28.855 migliaia di euro.

36. ONERI FINANZIARI

La voce è così composta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/6/2024	01/01 - 30/6/2023
Interessi passivi	86.624	89.524
Commissioni	14.514	11.266
Perdita monetaria netta	69.149	28.823
Altri oneri finanziari	5.157	3.550
Interessi passivi su debiti per leasing	11.743	11.625
Perdite nette su cambi	70.732	13.960
Valutazione a <i>fair value</i> di strumenti derivati su cambi	-	47.584
Totale	257.920	206.332

Gli **interessi passivi** per complessivi 86.624 migliaia di euro includono principalmente:

- 57.197 migliaia di euro a fronte delle linee di finanziamento bancarie in capo a Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli International Treasury S.p.A.;
- 18.637 migliaia di euro di oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, di cui 13.169 migliaia di euro relativi al *sustainability linked bond*, 4.914 migliaia di euro relativi agli interessi non monetari del prestito obbligazionario convertibile e 554 migliaia di euro relativi ai finanziamenti "Schuldschein", in tutti i casi emessi da Pirelli & C. S.p.A.;
- 9.365 migliaia di euro di interessi attivi netti su Interest Rate Swaps, per i quali è stato adottato l'hedge accounting, a rettifica del flusso di oneri finanziari delle linee bancarie e prestiti obbligazionari di cui ai punti precedenti. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato alla Nota 26 "Strumenti finanziari derivati";
- 15.079 migliaia di euro di oneri finanziari relativi ai finanziamenti bancari in capo alle consociate estere.

Le **commissioni** includono in particolare 14.514 migliaia di euro relativi a costi per operazioni di cessione crediti con clausola pro-soluto principalmente in Sud America, Italia e Germania e 8.604 migliaia di euro relativi ad oneri per fidejussioni e altre commissioni bancarie.

La voce **perdita monetaria netta** si riferisce all'effetto sulle poste monetarie derivante dall'applicazione dello IAS 29 - Iperinflazione nel bilancio della società controllate argentine Pirelli Neumaticos SAIC e Latam Servicios Industriales S.A. per un importo pari a 72.872 migliaia di euro e delle società controllate turche Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S. per un importo positivo di 3.718 migliaia di euro (si rimanda alla Nota 40 "Iperinflazione" per maggiori dettagli).

Le **perdite nette su cambi**, pari a 70.732 migliaia di euro (perdite pari a 249.803 migliaia di euro e utili pari a 179.071 migliaia di euro) si riferiscono all'adeguamento ai cambi di fine periodo delle partite espresse in valuta diversa da quella funzionale ancora in essere alla data di chiusura del Bilancio Consolidato e agli utili netti sulle partite chiuse nel corso del periodo.

Confrontando le suddette perdite nette su cambi, pari a 70.732 migliaia di euro, rilevate su crediti e debiti in valuta diversa da quella funzionale nelle varie controllate, con la valutazione a *fair value* della componente cambi dei derivati su cambi di copertura, pari ad un ricavo netto di 28.855 migliaia di euro, risulta uno sbilancio negativo di 41.877 migliaia di euro. Tale sbilancio fa principalmente riferimento alla consociata argentina per 28.221 migliaia di euro, componente che viene in parte compensata dalla valutazione a *fair value* positiva degli strumenti obbligazionari *dollar-linked* in cui la società ha investito. Si rimanda alla Nota 34 "Proventi finanziari" per maggiori dettagli. Al netto del suddetto effetto sull'Argentina, pertanto, lo sbilancio risulterebbe negativo per 13.655 migliaia di euro, dovuto principalmente all'impossibilità di coperture finanziarie efficienti principalmente in Egitto.

37. IMPOSTE

Le imposte risultano così composte:

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Imposte correnti	81.051	100.410
Imposte differite	(5.994)	(3.696)
Totale	75.057	96.714

Le **imposte** nel primo semestre 2024 ammontano a 75.057 migliaia di euro a fronte di un utile ante imposte di 306.358 migliaia di euro, rispetto ad un ammontare di 96.714 migliaia di euro nel primo semestre 2023 a fronte di un utile ante imposte di 339.347 migliaia di euro. Il *tax rate* del primo semestre 2024 si attesta al 24,5% rispetto al 28,5% del primo semestre 2023.

Il valore include il beneficio derivante dall'applicazione del regime di tassazione agevolato Patent Box per effetto dell'accordo preventivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate italiana in data 3 agosto 2023, non incluso quindi nei dati del primo semestre 2023.

38. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

L'utile/(perdita) base per azione è dato dal rapporto fra utile/(perdita) di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie.

<i>(in migliaia di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	01/01 - 30/06/2023
Risultato del periodo di pertinenza della Capogruppo	215.599	232.090
Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (in migliaia)	1.000.000	1.000.000
Utile / (perdita) base per azione ordinaria (in euro per azione)	0,216	0,232

Si precisa che l'utile/(perdita) per azione base e diluito coincidono. Si segnala che l'opzione di conversione delle azioni relative al prestito obbligazionario non ha effetti diluitivi in quanto il prezzo medio di mercato delle azioni è stato inferiore al prezzo di esercizio dell'opzione stessa nel corso del primo semestre 2024.

39. DIVIDENDI PER AZIONE

L'assemblea di Pirelli & C. S.p.A. del 28 maggio 2024 che ha approvato il bilancio 2023 ha deliberato la distribuzione ai propri azionisti, sul risultato dell'anno 2023, un dividendo unitario di euro 0,198 per azione ordinaria pari a un monte dividendi di 198 milioni di euro al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo è stato posto in pagamento il 26 giugno 2024 (con data di stacco cedola 24 giugno e *record date* 25 giugno).

40. IPERINFLAZIONE

In base a quanto stabilito dai principi contabili di gruppo, la contabilità per l'alta inflazione è stata adottata dalle società controllate argentine Pirelli Neumaticos SAIC e Latam Servicios Industriales SA a partire rispettivamente dal 1 luglio 2018 e dal 15 dicembre 2022 e dalle società controllate turche Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. e Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S. a partire dal 30 giugno 2022. Per le società argentine, l'indice dei prezzi utilizzato per l'applicazione della contabilità ad alta inflazione è l'indice dei prezzi al consumo nazionale (IPC) pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica e Censimento (INDEC), pari a un valore ufficiale annuo del 276,94% (82,39% nel primo semestre 2024).

Per le società turche, l'indice dei prezzi utilizzato è l'indice dei prezzi al consumo nazionale (TUF) pubblicato dall'Istituto Turco di Statistica (TUIK), pari a un valore ufficiale annuo del 71,60% (24,74% nel primo semestre 2024).

Le perdite nette sulla posizione monetaria netta sono imputate a Conto economico alla voce "Oneri finanziari" (Nota 36) per un importo di 69.149 migliaia di euro.

41. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono comunque regolate a condizioni in linea con quelle di mercato e poste in essere nel rispetto delle disposizioni contenute nella Procedura per le operazioni con parti correlate di cui la Società si è dotata.

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario che includono gli importi derivanti da operazioni con parti correlate e la relativa incidenza.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA <i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2024	di cui parti correlate	% incidenza	31/12/2023	di cui parti correlate	% incidenza
Attività non correnti						
Altri crediti	374,5	7,3	1,9%	408,6	7,2	1,8%
Attività correnti						
Crediti commerciali	937,3	11,4	1,2%	649,4	9,4	1,4%
Altri crediti	484,9	100,3	20,7%	419,2	98,7	23,5%
Passività non correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	2.963,7	17,5	0,6%	3.174,7	8,3	0,3%
Altri debiti	71,3	-	0,0%	77,9	0,2	0,3%
Fondi rischi e oneri	99,1	15,4	15,6%	109,5	22,1	20,2%
Fondi del personale	167,7	5,7	3,4%	180,2	3,2	1,8%
Passività correnti						
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.185,6	3,4	0,3%	789,5	2,2	0,3%
Debiti commerciali	1.499,1	79,7	5,3%	1.999,4	126,1	6,3%
Altri debiti	402,6	5,1	1,3%	412,2	21,4	5,2%
Fondi rischi e oneri correnti	35,3	7,3	20,7%	-	-	n.a.
Fondi del personale correnti	30,1	6,8	22,7%	-	-	n.a.

CONTO ECONOMICO <i>(in milioni di euro)</i>	01/01 - 30/06/2024	di cui parti correlate	% incidenza	01/01 - 30/06/2023	di cui parti correlate	% incidenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.447,5	29,5	0,9%	3.437,5	13,8	0,4%
Altri proventi	150,9	30,0	19,9%	159,8	25,1	15,7%
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(1.092,8)	(6,2)	0,6%	(1.185,6)	(5,6)	0,5%
Costi del personale	(649,7)	(8,7)	1,3%	(621,3)	(8,5)	1,4%
Altri costi	(1.109,4)	(156,3)	14,1%	(1.109,2)	(163,4)	14,7%
Proventi finanziari	81,7	1,8	2,3%	99,5	1,7	1,7%
Oneri finanziari	(257,9)	(0,4)	0,2%	(206,3)	(0,5)	0,2%
Risultato da partecipazioni	15,9	14,1	n.a.	6,2	4,5	n.a.

RENDICONTO FINANZIARIO <i>(in milioni di euro)</i>	30/06/2024	di cui parti correlate	% incidenza	01/01 - 30/06/2023	di cui parti correlate	% incidenza
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(156,1)	(163,6)	n.a.	(120,2)	(209,5)	n.a.
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(247,3)	(10,3)	n.a.	(198,7)	(1,4)	n.a.
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(149,8)	(2,5)	n.a.	304,2	(2,2)	n.a.

Vengono di seguito dettagliate le operazioni con parti correlate suddivise per controparte:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	30/06/2024				31/12/2023			
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate
(in milioni di euro)								
Altri crediti non correnti di cui finanziari	7,3	-	-	7,3	7,2	-	-	7,2
Crediti commerciali	9,3	2,1	-	11,4	7,8	1,5	-	9,4
Altri crediti correnti di cui finanziari	98,8	1,5	-	100,3	88,0	10,7	-	98,7
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7,3	10,2	-	17,4	7,9	0,4	-	8,3
Altri debiti non correnti	-	-	-	-	-	-	0,2	0,2
Fondi rischi e oneri non correnti	-	-	15,4	15,4	-	-	22,1	22,1
Fondi del personale non correnti	-	-	5,7	5,7	-	-	3,2	3,2
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	2,3	1,1	-	3,3	2,1	0,2	-	2,2
Debiti commerciali	39,4	40,3	-	79,7	45,7	80,4	-	126,1
Altri debiti correnti	0,0	0,8	4,3	5,1	0,1	0,8	20,5	21,4

CONTO ECONOMICO	01/01 - 30/06/2024				01/01 - 30/06/2023			
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate
(in milioni di euro)								
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28,4	1,1	-	29,5	13,1	0,7	-	13,9
Altri proventi	13,9	16,1	-	30,0	8,7	16,4	-	25,1
Materie prime e materiali di consumo utilizzati (al netto della variazione scorte)	(2,2)	(4,0)	-	(6,2)	(1,2)	(4,4)	-	(5,6)
Costi del personale	-	-	(8,7)	(8,7)	-	-	(8,5)	(8,5)
Altri costi	(106,0)	(41,9)	(8,4)	(156,3)	(99,5)	(51,9)	(12,0)	(163,4)
Proventi finanziari	1,4	0,4	-	1,8	1,5	0,2	-	1,7
Oneri Finanziari	(0,2)	(0,2)	-	(0,4)	(0,3)	(0,2)	-	(0,5)
Risultato da partecipazioni	14,1	-	-	14,1	4,5	-	-	4,5

RENDICONTO FINANZIARIO	01/01 - 30/06/2024				01/01 - 30/06/2023			
	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate	Collegate e joint venture	Altre parti correlate	Compensi ad Amministratori e Dirigenti con responsabilità strategica	Totale parti correlate
(in milioni di euro)								
Risultato al lordo delle imposte	(50,6)	(28,6)	(17,1)	(96,3)	(73,1)	(39,1)	(20,5)	(132,7)
Sorno (Proventi)/oneri finanziari	(1,2)	(0,2)	-	(1,4)	(1,2)	0,0	-	(1,2)
Sorno quota di risultato di società collegate e JV	(14,1)	-	-	(14,1)	(4,5)	-	-	(4,5)
Sorno accantonamenti a fondi ed altro	-	-	7,9	7,9	-	-	6,8	6,8
Variazione Crediti commerciali	(1,3)	(0,7)	-	(2,0)	(2,7)	0,1	-	(2,5)
Variazione Debiti commerciali	(6,9)	(35,2)	-	(42,1)	19,2	(73,3)	-	(54,0)
Variazione Altri crediti	0,1	9,3	-	9,4	(1,5)	13,0	-	11,5
Variazione Altri debiti	(0,1)	0,0	(20,2)	(20,2)	(0,0)	(0,1)	(32,6)	(32,8)
Utilizzi Fondi rischi e oneri	-	-	(4,8)	(4,8)	-	-	-	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(74,1)	(55,4)	(34,1)	(163,6)	(63,8)	(99,3)	(46,4)	(209,5)
Cessioni di Partecipazioni in società collegate e JV	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione crediti finanziari verso collegate e JV	(10,3)	-	-	(10,3)	(1,4)	-	-	(1,4)
Dividendi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	(10,3)	-	-	(10,3)	(1,4)	-	-	(1,4)
Rimborso quota capitale e pagamento interessi su debiti leasing	(1,5)	(1,0)	-	(2,5)	(1,5)	(0,7)	-	(2,2)
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(1,5)	(1,0)	-	(2,5)	(1,5)	(0,7)	-	(2,2)

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE e JOINT VENTURE

Rapporti patrimoniali

La voce **altri crediti non correnti** si riferisce ad un finanziamento concesso da Pirelli Tyre S.p.A. alla JV indonesiana PT Evoluzione Tyres.

La voce **crediti commerciali** comprende crediti per prestazioni di servizi erogati principalmente alla JV cinese Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 8,6 milioni di euro.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce principalmente a crediti per *royalties* nei confronti di Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 3 milioni di euro e di 7,3 milioni di euro per servizi vari.

La parte finanziaria fa riferimento al finanziamento concesso da Pirelli Tyre Co., Ltd a Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori non correnti** si riferisce ai debiti per noleggio macchinari di società Pirelli Deutschland GMBH verso la società Industriekraftwerk Breuberg Gmbh.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** fa riferimento alla quota parte del suddetto debito a breve termine.

La voce **debiti commerciali** si riferisce ai debiti per l'acquisto di energia da Industriekraftwerk Breuberg Gmbh per 2,7 milioni di euro e debiti commerciali verso Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd. per 32,8 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si riferisce principalmente a vendite di materie prime e semilavorati verso Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd.

La voce **altri proventi** si riferisce a *royalties* per 5,9 milioni di euro e a riaddebiti di spese per 3 milioni di euro.

La voce **altri costi** si riferisce principalmente a costi per:

- acquisto di pneumatici da Jining Shenzhou Tyre Co., Ltd per 58,7 milioni di euro;
- acquisto di prodotti Moto da PT Evoluzione Tyres per 23,3 milioni di euro;
- acquisto di energia e canone per la gestione operativa da Industriekraftwerk Breuberg Gmbh per complessivi 16 milioni di euro.

La voce **proventi finanziari** si riferisce principalmente agli interessi sui finanziamenti erogati alle due *joint ventures*.

RAPPORTI CON ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti di seguito dettagliati si riferiscono principalmente a rapporti con Aeolus Tyre Co., Ltd. e con il Gruppo Prometeon.

Si rammenta che nel secondo trimestre 2024 gli accordi in essere tra il Gruppo Pirelli e Aeolus Tyre Co. Ltd. e Prometeon Tyre Group S.r.l. con riferimento alle licenze di tecnologia e marchi sono stati oggetto di revisione finalizzata, tra l'altro, a una rimodulazione della durata e degli importi delle *royalties* dovute. Nell'ambito della revisione è stato inoltre sottoscritto un nuovo contratto di leasing del sito produttivo a Izmit (Turchia) che sostituisce il precedente.

I dati relativi alle operazioni con parti correlate inclusi nel presente documento riflettono pertanto gli impatti dell'operazione sopra descritta.

Rapporti patrimoniali

La voce **crediti commerciali** si riferisce principalmente a crediti verso società del Gruppo Prometeon.

La voce **altri crediti correnti** si riferisce a crediti verso Aeolus Tyre Co., Ltd. per 1,3 milioni di euro per servizi vari.

La voce **debiti verso banche e altri finanziatori correnti** si riferisce al debito per noleggio macchinari di Pirelli Otomobil Lastikleri A.S. nei confronti di Prometeon Turkey Endüstriyel ve Ticari Lastikler A.S.

La voce **debiti commerciali** si riferisce principalmente a debiti verso società del Gruppo Prometeon per 34,2 milioni di euro.

Rapporti economici

La voce **altri proventi** comprende importi verso società del Gruppo Prometeon principalmente:

- licenza per *know-how* addebitata da Pirelli Tyre S.p.A. per 5,5 milioni di euro;
- *royalties* registrate da Pirelli Tyre S.p.A. a fronte del contratto di licenza del marchio per 8 milioni di euro;
- servizi logistici effettuati dalla società spagnola Pirelli Neumaticos S.A. – Sociedad Unipersonal per 0,5 milioni di euro.

La voce **materie prime e materiali di consumo utilizzati** si riferisce principalmente a costi verso società del Gruppo Sinochem per acquisto materiali diretti/consumo/mescole, di cui 3,6 milioni di euro della società cinese Pirelli Tyre Co., Ltd .

La voce **altri costi** comprende principalmente:

- acquisto prodotti *truck* per complessivi 39,6 milioni di euro dal Gruppo Prometeon, di cui 36 milioni di euro effettuati dalla società brasiliana Comercial e Importadora de Pneus Ltda e successivamente rivenduti a clienti *retail* e 1 milione di euro effettuati dalla società tedesca Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH e 1,1 milione di euro di acquisti effettuati dalla società Euro Driver Car S.L.;
- costi sostenuti da Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd. per spese elettricità verso Aeolus Tyre Co., Ltd. per 1,4 milioni di euro.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA

I compensi ad Amministratori e dirigenti con responsabilità strategica si possono dettagliare come segue:

- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri** e **fondi del personale non correnti** sono inclusi gli accantonamenti relativi ai piani di incentivazione triennali monetari *Long Term Incentive (LTI)* 2023 - 2025 e 2024 - 2026 per 4,2 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2023), gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione *Short Term Incentive (STI)* per 4,1 milioni di euro (7,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023), nonché al trattamento di fine mandato per 12,8 milioni di euro (16,8 milioni di euro al 31 dicembre 2023);
- nelle voci patrimoniali **fondi rischi ed oneri** e **fondi del personale correnti** sono inclusi gli accantonamenti relativi al piano di incentivazione LTI 2022 - 2024 che, in caso di raggiungimento dei parametri alla base del piano, verrà liquidato nel primo semestre 2025;
- la voce patrimoniale **altri debiti correnti** include la quota a breve termine relativa al piano di incentivazione STI;
- i **costi del personale** ed **altri costi** includono 1,2 milioni di euro relativi al TFR e al trattamento di fine mandato (1,9 milioni di euro nel primo semestre 2023), nonché accantonamenti per benefici a breve termine per 5,1 milioni di euro (5,5 milioni di euro nel primo semestre 2023) e per benefici a lungo termine per 7,1 milioni di euro (6,9 milioni di euro nel primo semestre 2023).

42. EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA FINE DEL SEMESTRE

In **data 15 luglio 2024** Fitch Ratings ha rivisto al rialzo da 'BBB-' a 'BBB' il rating Long-Term Issuer Default Rating (IDR) e il rating sul debito senior unsecured di Pirelli. L'outlook sul rating IDR è stabile. La revisione al rialzo riflette l'elevata profittabilità di Pirelli e la solidità della sua generazione di cassa (*free cash flow*), elementi che hanno consentito una riduzione della leva finanziaria in linea con i parametri richiesti dalla nuova valutazione.

43. ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sul contesto macroeconomico

La prima metà del 2024 ha visto il consolidamento della crescita globale, grazie alla resilienza dell'economia americana e a una graduale ripresa dell'economia europea. L'inflazione globale si è mantenuta stabile rispetto ai valori dei trimestri precedenti seppur con andamenti differenti nelle diverse aree geografiche. Le divergenze dell'andamento dell'inflazione e delle politiche monetarie delle banche centrali hanno continuato a guidare la dinamica dei tassi di cambio nel primo semestre del 2024, con un dollaro USA stabile rispetto all'euro e con una volatilità delle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro.

Nel corso del primo semestre del 2024 il mercato dei pneumatici per auto ha registrato volumi a livello globale in crescita del +1% rispetto allo stesso periodo del 2023.

I risultati di Pirelli nel primo semestre del 2024 evidenziano una solida performance operativa, con un Ebit *adjusted* pari a 539,1 milioni che riflette principalmente il contributo positivo del price/mix, dei volumi, delle efficienze e delle materie prime che hanno più che compensato l'inflazione dei costi produttivi, la negatività dei cambi, gli ammortamenti e gli altri costi.

Per maggiori dettagli sulla performance del primo semestre del 2024 e sulle previsioni più aggiornate sul secondo semestre 2024 si rimanda rispettivamente alla sezione "Andamento e risultati del Gruppo" e "Prevedibile evoluzione nel 2024" della Relazione finanziaria semestrale, mentre per informazioni sulla gestione dei rischi derivanti dal contesto esterno si rimanda alla sezione "Fattori di rischio e incertezza" dell'Annual Report 2023.

Informativa relativa al cambiamento climatico

Per l'informativa relativa al cambiamento climatico si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 all'interno della Nota 44 "Altre informazioni".

Spese di ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca e sviluppo del primo semestre 2024 ammontano a 148,2 milioni di euro e rappresentano il 4,3% delle vendite e fanno riferimento a spese per l'innovazione di prodotti e processi nonché per lo sviluppo di nuovi materiali. La quota destinata alla ricerca e sviluppo *High Value* è pari a 139,2 milioni di euro e pari al 5,2% dei ricavi *High Value*.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2024 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella predetta comunicazione.

Tassi di cambio

I principali tassi di cambio usati per il consolidamento sono i seguenti:

<i>(valuta locale contro euro)</i>	Cambi di fine periodo		Variazione in %	Cambi medi 1° sem.		Variazione in %
	30/06/2024	31/12/2023		2024	2023	
Corona Svedese	11,3595	11,0960	2,37%	11,3907	11,3236	0,59%
Dollaro Australiano	1,6079	1,6263	(1,13%)	1,6422	1,5989	2,71%
Dollaro Canadese	1,4670	1,4642	0,19%	1,4685	1,4566	0,82%
Dollaro Singapore	1,4513	1,4591	(0,53%)	1,4561	1,4440	0,83%
Dollaro USA	1,0705	1,1050	(3,12%)	1,0813	1,0807	0,05%
Franco Svizzero	0,9634	0,9260	4,04%	0,9615	0,9856	(2,44%)
Sterlina Egiziana	51,4911	34,2093	50,52%	44,5960	32,9740	35,25%
Lira Turca	35,1284	32,5739	7,84%	35,1284	28,1540	24,77%
Leu Rumeno	4,9771	4,9746	0,05%	4,9742	4,9335	0,83%
Peso Argentino	976,2960	893,3373	9,29%	976,2960	278,9302	250,01%
Peso Messicano	19,5061	18,6988	4,32%	18,4751	19,6747	(6,10%)
Rand Sudafricano	19,4970	20,3477	(4,18%)	20,2476	19,6792	2,89%
Real Brasiliano	5,9547	5,3516	11,27%	5,4969	5,4831	0,25%
Renminbi Cinese	7,6292	7,8264	(2,52%)	7,6824	7,4880	2,60%
Rublo Russo	92,4184	99,1919	(6,83%)	98,0995	83,2365	17,86%
Sterlina Inglese	0,8464	0,8691	(2,61%)	0,8547	0,8764	(2,48%)
Yen Giapponese	171,9400	156,3300	9,99%	164,4614	145,7604	12,83%

Posizione finanziaria netta

(indicatore alternativo di *performance* non previsto dai principi contabili).

<i>(in migliaia di euro)</i>	Nota	30/06/2024 di cui parti correlate (nota 41)		31/12/2023 di cui parti correlate (nota 41)	
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	22	1.185.610	3.314	789.527	2.242
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	26	11.560		18.183	
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	22	2.963.674	17.433	3.174.678	8.322
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	26	-		-	
Totale debito lordo		4.160.844		3.982.388	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	18	(716.192)		(1.252.769)	
Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico	17	(174.509)		(228.759)	
Crediti finanziari correnti **	14	(127.847)	(87.280)	(106.065)	(74.992)
Strumenti finanziari derivati correnti (attività)	26	(43.751)		(7.360)	
Indebitamento finanziario netto *		3.098.545		2.387.435	
Strumenti finanziari derivati non correnti (attività)	26	(14.615)		(12.886)	
Crediti finanziari non correnti **	14	(105.968)	(7.274)	(112.829)	(7.240)
Totale posizione finanziaria netta (attiva) / passiva		2.977.962		2.261.720	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

**La voce "Crediti finanziari" è esposta al netto della relativa svalutazione pari a 9.857 migliaia di euro al 30 giugno 2024 (10.968 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Si riepone di seguito lo schema dell'indebitamento finanziario netto sulla base di quanto previsto dagli orientamenti ESMA:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2024	31/12/2023
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(716.192)	(1.252.769)
Altre attività finanziarie correnti	(346.107)	(342.184)
<i>di cui Crediti finanziari correnti</i>	<i>(127.847)</i>	<i>(106.065)</i>
<i>di cui Strumenti finanziari derivati correnti (attività)</i>	<i>(43.751)</i>	<i>(7.360)</i>
<i>di cui Altre attività finanziarie a FV rilevato a conto economico</i>	<i>(174.509)</i>	<i>(228.759)</i>
Liquidità	(1.062.299)	(1.594.953)
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	1.185.610	789.527
Strumenti finanziari derivati correnti (passività)	11.560	18.183
Indebitamento finanziario corrente	1.197.170	807.710
Indebitamento finanziario corrente netto	134.871	(787.243)
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	2.963.674	3.174.678
Strumenti finanziari derivati non correnti (passività)	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	2.963.674	3.174.678
Totale indebitamento finanziario netto*	3.098.545	2.387.435

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con gli orientamenti ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto informativo applicabili dal 5 maggio 2021.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Europa						
Austria						
Pirelli GmbH	Agente	Vienna	Euro	726.728	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Belgio						
Pirelli Tyres Belux S.A.	Agente	Bruxelles	Euro	700.000	99,996% 0,004%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A. Pneus Pirelli S.A.S.
Francia						
Pneus Pirelli S.A.S.	Distributore	Villepinte	Euro	1.515.858	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Germania						
Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH	Holding	Breuberg / Odenwald	Euro	7.694.943	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Handelssysteme GmbH	Servizi	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Deutschland GmbH	Produttore e distributore	Breuberg / Odenwald	Euro	23.959.100	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Pirelli Personal Service GmbH	Servizi	Breuberg / Odenwald	Euro	25.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
PK Grundstuecksverwaltungs GmbH	Inattiva	Breuberg / Odenwald	Euro	26.000	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Driver Reifen und KFZ-Technik GmbH	Catena distributiva	Breuberg / Odenwald	Euro	259.225	100,00%	Deutsche Pirelli Reifen Holding GmbH
Grecia						
Elastika Pirelli C.S.A.	Distributore	Elliniko-Argyroupoli	Euro	11.630.000	99,90% 0,10%	Pirelli Tyre S.p.A. Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Pirelli Hellas S.A. (in liquidazione)	In liquidazione	Atene	\$ Usa	22.050.000	79,86%	Pirelli Tyre S.p.A.
The Experts in Wheels - Driver Hellas C. S.A.	Servizi	Elliniko-Argyroupoli	Euro	100.000	74,40%	Elastika Pirelli C.S.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Italia						
Driver Italia S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	350.000	71,21%	Pirelli Tyre S.p.A.
Driver Servizi Retail S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	120.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
HB Servizi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Maristel S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	50.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
NewCo Micromobility S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Digital Solutions S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	500.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.	Produttore	Settimo Torinese (To)	Euro	40.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli International Treasury S.p.A.	Finanziaria	Milano	Euro	125.000.000	70,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					30,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Servizi Amministrazione e Tesoreria S.p.A.	Servizi	Milano	Euro	2.047.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	1.010.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre S.p.A.	Principal	Milano	Euro	558.154.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Poliambulatorio Bicocca S.r.l.	Servizi	Milano	Euro	10.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Paesi Bassi						
Pirelli China Tyre N.V.	Holding e Agente	Rotterdam	Euro	38.045.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Polonia						
Driver Polska Sp. z o.o.	Servizi	Varsavia	Zloty	100.000	69,00%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Pirelli Polska Sp. z o.o.	Distributore	Varsavia	Zloty	625.771	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Regno Unito						
CTC 2008 Ltd.	Inattiva	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	100.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd.
Pirelli Cif Trustees Ltd.	Trustees	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	4	50,00%	Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd. 50,00% Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd.
Pirelli International Limited (ex Pirelli International plc)	Inattiva	Burton-on-Trent	Euro	5.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Motorsport Services Ltd.	Servizi	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd.
Pirelli General & Overseas Pension Trustees Ltd.	Trustees	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli UK Ltd.
Pirelli Tyres Ltd.	Inattiva	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	16.000.000	100,00%	Pirelli UK Tyres Ltd.
Pirelli Tyres Pension Trustees Ltd.	Trustees	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	1	100,00%	Pirelli Tyres Ltd.
Pirelli UK Ltd.	Holding	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	163.991.278	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli UK Tyres Ltd.	Produttore e distributore	Burton-on-Trent	Sterlina Gran Bretagna	85.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Repubblica Slovacca						
Pirelli Slovakia S.R.O.	Distributore	Bratislava	Euro	6.639	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Romania						
Pirelli Tyres Romania S.r.l.	Produttore e distributore	Slatina	Ron	2.189.797.300	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Russia						
Closed Joint Stock Company "Voronezh Tyre Plant"	Produttore	Voronezh	Rublo Russia	1.520.000.000	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
Limited Liability Company Pirelli Tyre Services	Servizi	Mosca	Rublo Russia	54.685.259	95,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
					5,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Limited Liability Company "Industrial Complex "Kirov Tyre"	Produttore	Kirov	Rublo Russia	348.423.221	100,00%	Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia
"Limited Liability Company Pirelli Tyre Russia"	Produttore e distributore	Mosca	Rublo Russia	6.153.846	65,00%	Pirelli Tyre (Pty) Ltd.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Spagna						
Euro Driver Car S.L.	Servizi	Valencia	Euro	960.000	58,44%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Neumaticos Arco Iris S.A.	Servizi	Valencia	Euro	302.303	66,20%	
Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal	Distributore	Valencia	Euro	25.075.907	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svezia						
Dackia Aktiebolag	Catena distributiva	Kista (Stoccolma)	Corona Sve.	31.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Nordic Aktiebolag	Distributore	Kista (Stoccolma)	Corona Sve.	950.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Svizzera						
Driver (Suisse) S.A.	Servizi	Bioggio	Fr. Sv.	100.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Pirelli Group Reinsurance Company S.A.	Assicurazioni	Basilea	Fr. Sv.	3.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Tyre (Suisse) S.A.	Distributore / Catena distributiva	Basilea	Fr. Sv.	1.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Turchia						
Pirelli Lastikleri Dis Ticaret A.S.	Servizi	Istanbul	Lira Turchia	50.000	100,00%	Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.
Pirelli Otomobil Lastikleri A.S.	Produttore e distributore	Istanbul	Lira Turchia	190.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Ungheria						
Pirelli Hungary Tyre Trading and Services Ltd.	Distributore	Budapest	Fiorino Ung.	3.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
America del Nord						
Canada						
Pirelli Tire Inc.	Agente	St-Laurent (Quebec)	\$ Can.	6.000.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
U.S.A.						
Pirelli North America Inc.	Holding	New York (New York)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tire LLC	Produttore e distributore	Rome (Georgia)	\$ Usa	1	100,00%	Pirelli North America Inc.
Prestige Stores LLC	Inattiva	Los Angeles (California)	\$ Usa	10	100,00%	Pirelli Tire LLC

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
America Centro/Sud						
Argentina						
Pirelli Neumaticos S.A.I.C.	Produttore e distributore	Buenos Aires	Peso Arg.	2.948.055.176	99,83%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,17%	Pirelli Pneus Ltda.
Latam Servicios Industriales S.A	Servizi	Buenos Aires	Peso Arg.	100.000	95,00%	Pirelli Neumaticos S.A.I.C.
					5,00%	Pirelli Pneus Ltda..
Brasile						
Comercial e Importadora de Pneus Ltda.	Catena distributiva	Sao Paulo	Real	381.473.982	100,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.	Distributore	Sao Paulo	Real	710.994.861	85,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda.
Pirelli Latam Participações Ltda.	Holding	Sao Paulo	Real	701.959.921	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Ltda.	Servizi	Sao Paulo	Real	14.000.000	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Pirelli Pneus Ltda.	Produttore e distributore	Campinas (Sao Paulo)	Real	3.527.941.893	85,03%	Pirelli Tyre S.p.A.
					14,97%	Pirelli Latam Participações Ltda.
Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda.	Inattiva	Sao Paulo	Real	128.191.500	97,12%	Pirelli Pneus Ltda.
					2,45%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,43%	Pirelli Latam Participações Ltda.
C.P.Complexo Automotivo de Testes, Eventos e Entretenimento Ltda.	Servizi	Elias Fausto (Sao Paulo)	Real	89.812.000	60,00%	Pirelli Pneus Ltda.
					40,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
TLM - Total Logistic Management Serviços de Logística Ltda.	Servizi	Sao Paulo	Real	3.074.417	99,99%	Pirelli Pneus Ltda.
					0,01%	Pirelli Ltda.
Hevea-Tec Industria E Comercio Ltda.	Produttore	Sao Paulo	Real	23.300.000	100,00%	Comércio e Importação Multimarcas de Pneus Ltda.
Cile						
Pirelli Neumaticos Chile Ltda.	Distributore	Santiago	\$ Usa	3.520.000	85,25%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
					14,73%	Pirelli Latam Participações Ltda.
					0,02%	Pirelli Ltda.
Colombia						
Pirelli Tyre Colombia S.A.S.	Distributore	Santa Fe De Bogota	Peso Col./000	1.863.222.000	85,00%	Pirelli Comercial de Pneus Brasil Ltda.
					15,00%	Pirelli Latam Participações Ltda.
Messico						
Pirelli Neumaticos S.A. de C.V.	Produttore e distributore	Silao	Peso Mess.	11.595.773.848	99,83%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,17%	Pirelli Latam Participações Ltda.

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part.	Possedute da
Africa						
Egitto						
Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.	Holding	Giza	Lira Egiziana	84.250.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Egypt Consumer Tyre Distribution S.A.E.	Distributore	Giza	Lira Egiziana	89.000.000	99,89%	Pirelli Egypt Tyre Trading S.A.E.
					0,06%	Pirelli Tyre S.p.A.
					0,06%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Sud Africa						
Pirelli Tyre (Pty) Ltd.	Distributore	Gauteng 2090	Rand Sudafr.	11	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
E-VOLUTION Tyre South Africa (Pty) Ltd.	Holding	Gauteng 2090	Rand Sudafr.	100	100,00%	Pirelli Tyre (Pty) Ltd.
Oceania						
Australia						
Pirelli Tyres Australia Pty Ltd.	Distributore	Pymont (NSW)	\$ Austr.	150.000	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.
Asia						
Cina						
Pirelli Logistics (Yanzhou) Co., Ltd.	Servizi	Jining	Renminbi	5.000.000	100,00%	Pirelli Tyre Co., Ltd.
Pirelli Tyre (Jiaozuo) Co., Ltd.	Produttore	Jiaozuo	Renminbi	350.000.000	80,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Pirelli Tyre Co., Ltd.	Produttore e distributore	Yanzhou	Renminbi	2.471.150.000	90,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Pirelli Tyre Trading (Shanghai) Co., Ltd.	Servizi	Shanghai	\$ USA	700.000	100,00%	Pirelli China Tyre N.V.
Corea						
Pirelli Korea Ltd.	Distributore	Seoul	Korean Won	100.000.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd.
Emirati Arabi Uniti						
Pirelli Tyre MEAL DMCC	Distributore	Dubai	AED	50.000	100,00%	Pirelli Asia Pte Ltd.
Giappone						
Pirelli Japan Kabushiki Kaisha	Distributore	Tokyo	Yen Giapponese	2.200.000.000	100,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Singapore						
Pirelli Asia Pte Ltd.	Distributore	Singapore	\$ Sing.	2	100,00%	Pirelli Tyre (Suisse) S.A.

Elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Attività	Sede	Divisa	Capitale Sociale	% part	Possedute da
Europa						
Germania						
Industriekraftwerk Breuberg GmbH	Generazione elettricità	Hoechst / Odenwald	Euro	1.533.876	26,00%	Pirelli Deutschland GmbH
Grecia						
Eco Elastika S.A.	Pneumatici	Atene	Euro	60.000	20,00%	Elastika Pirelli C.S.A.
Italia						
Consorzio per la Ricerca di Materiali Avanzati (CORIMAV)	Finanziaria	Milano	Euro	103.500	100,00%	Pirelli & C. S.p.A.
Eurostazioni S.p.A.	Finanziaria	Roma	Euro	160.000.000	32,71%	Pirelli & C. S.p.A.
Polonia						
Centrum Utylizacji Opon Organizacja Odzysku S.A.	Pneumatici	Varsavia	Pln	1.008.000	20,00%	Pirelli Polska Sp. z o.o.
Repubblica Slovacca						
ELT Management Company Slovakia S.R.O.	Pneumatici	Bratislava	Euro	132.000	20,00%	Pirelli Slovakia S.R.O.
Romania						
S.C. Eco Anvelope S.A.	Pneumatici	Bucarest	Ron	160.000	20,00%	S.C. Pirelli Tyres Romania S.r.l.
Spagna						
Signus Ecovalor S.L.	Pneumatici	Madrid	Euro	200.000	20,00%	Pirelli Neumaticos S.A. - Sociedad Unipersonal
Asia						
Cina						
Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd	Pneumatici	Shanghai	Renminbi	1.050.000.000	49,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Jining Shenzhou Tyre Co, Ltd	Pneumatici	Jining City	Renminbi	1.050.000.000	100,00%	Xushen Tyre (Shanghai) Co, Ltd
Emirati Arabi Uniti						
"Middle East and North Africa Tyre Company (Joint Stock Company)"	Pneumatici	King Abdullah Economic City	Riyal Saudita	3.750.000	25,00%	Pirelli Tyre S.p.A.
Indonesia						
PT Evoluzione Tyres	Pneumatici	Subang	Rupie	1.313.238.780.000	63,04%	Pirelli Tyre S.p.A.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Andrea Casaluci, in qualità di Amministratore Delegato, e Fabio Bocchio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo 1 gennaio 2024 – 30 giugno 2024.

2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato riferito al periodo 1 gennaio 2024 – 30 giugno 2024 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

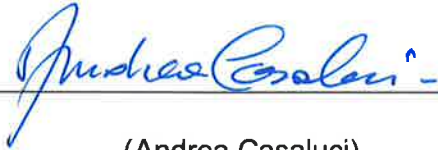
- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

1 agosto 2024

L'Amministratore Delegato



(Andrea Casaluci)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari



(Fabio Bocchio)



PIRELLI & C. SPA

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2024**



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di
Pirelli & C. SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Pirelli & C. SpA e sue controllate (gruppo Pirelli & C.) al 30 giugno 2024. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del gruppo Pirelli & C. al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 2 agosto 2024

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Bravo
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311